

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

Doc. XV

n. 86

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

A L PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA
ITALIANA GIOVANNI TRECCANI SPA

(Esercizio 2017)

—————
Trasmessa alla Presidenza il 4 dicembre 2018
—————

PAGINA BIANCA

INDICE

| | | |
|---|-------------|----|
| Determinazione della Corte dei conti n. 109/2018 del 13 novembre 2018 | <i>Pag.</i> | V |
| Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Enciclopedia Italiana G. Treccani SpA, per l'esercizio 2017 | » | IX |

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2017:*

| | | |
|--|---|-----|
| Relazione del CdA | » | 72 |
| Bilancio consuntivo | » | 96 |
| Relazione del Collegio sindacale | » | 172 |

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA G.
TRECCANI S.P.A.

2017

Relatore: Consigliere Stefania Petrucci

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

Ermete Francocci

Determinazione n. 109/2018



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 novembre 2018;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2017, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Stefania Petrucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani S.p.a., per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

10/11/2018
10/11/2018



**CORTE DEI CONTI**

P. Q. M.

comunica, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso per il detto esercizio.

ESTENSORE

Stefania Petrucci

PRESIDENTE f.f.

Piergiorgio Della Ventura

Depositato in Segreteria 29 NOV. 2018

PER COPIA CONFORME

IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

INDICE

| | |
|---|----|
| 1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO | 2 |
| 2. GLI ORGANI..... | 6 |
| 2.1 Costituzione e funzionamento..... | 6 |
| 2.2 Compensi degli organi..... | 7 |
| 3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE | 8 |
| 3.1 La struttura aziendale | 8 |
| 3.2 Le risorse umane | 8 |
| 3.3 I controlli | 10 |
| 4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE | 11 |
| 4.1 Il piano strategico..... | 11 |
| 4.2 La produzione editoriale | 12 |
| 4.3 Il Portale | 13 |
| 4.4 L'andamento commerciale | 14 |
| 5. LE ATTIVITÀ CULTURALI..... | 16 |
| 6. IL BILANCIO..... | 17 |
| 6.1 I risultati contabili della gestione | 18 |
| 6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva | 18 |
| 6.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva | 23 |
| 6.4 Il rendiconto finanziario | 27 |
| 6.5 Il conto economico | 28 |
| 6.6 Le partecipazioni..... | 34 |
| 7. IL BILANCIO CONSOLIDATO | 36 |
| 7.1 Contenuto e forma | 36 |
| 7.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva | 37 |
| 7.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva | 40 |
| 7.4 Il conto economico | 42 |
| 8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE..... | 44 |

INDICE DELLE TABELLE*

| | |
|--|----|
| Tabella 1 - Compagine sociale..... | 3 |
| Tabella 2 - Compensi degli organi..... | 7 |
| Tabella 3 - Modulo organizzativo..... | 8 |
| Tabella 4 - Personale in servizio..... | 9 |
| Tabella 5 - Costi del personale | 9 |
| Tabella 6 - Composizione del venduto | 14 |
| Tabella 7 - Rimanenze di magazzino..... | 20 |
| Tabella 8 - Semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali | 20 |
| Tabella 9 - Stato patrimoniale - attivo..... | 22 |
| Tabella 10 - Patrimonio netto | 23 |
| Tabella 11 - Indebitamento | 23 |
| Tabella 12 - Debiti verso banche | 24 |
| Tabella 13 - Stato patrimoniale - passivo | 26 |
| Tabella 14 - Rendiconto finanziario..... | 27 |
| Tabella 15 Costi per materie prime..... | 29 |
| Tabella 16 Ammortamento immobilizzazioni 2017 | 31 |
| Tabella 17 - Conto economico..... | 33 |
| Tabella 18- Stato patrimoniale consolidato - attivo | 39 |
| Tabella 19- Stato patrimoniale consolidato - passivo..... | 41 |
| Tabella 20- Conto economico consolidato | 43 |

*Fonte: Bilancio dell'Ente

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana G. Treccani s.p.a., relativamente all'anno 2017. La relazione contiene inoltre informazioni sugli eventi di maggior rilievo intervenuti sino a data corrente.

La relazione sulla gestione concernente il precedente esercizio 2016 è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 101 del 9 novembre 2017 e pubblicata in Atti parlamentari - XVII legislatura - Doc. XV - n. 576.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il progetto di una Enciclopedia Italiana, avviato dall'imprenditore lombardo Giovanni Treccani nel 1925, ottenne il sostegno pubblico negli anni a seguire, per effetto del r.d.l. 24 gennaio 1933 n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 68, che disponeva la costituzione dell'«Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani».

La partecipazione iniziale era limitata a cinque enti di diritto pubblico: il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, il Monte dei Paschi di Siena, l'Istituto nazionale delle assicurazioni e l'Istituto poligrafico dello Stato, con un capitale, in capo a ciascun soggetto, di 5 milioni di lire. Con legge 10 maggio 1978, n. 207, il fondo di dotazione dell'Istituto è stato aumentato a 12,5 miliardi di lire, diviso in cinque carature di pari importo (2,5 miliardi) in capo agli originari partecipanti. Nel 1995 il capitale è stato elevato a 60 miliardi di lire, con l'apporto degli azionisti presenti e con la partecipazione di altre istituzioni, tra cui la Banca d'Italia, la Banca nazionale del lavoro, la Banca di Roma e la Fondazione Cariplo. Nel 2000 è seguito un aumento a 75 miliardi, poi convertiti in euro.

La principale opera dell'Istituto, l'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, venne avviata nel 1929 e fu completata in 35 volumi editi sino al 1937, poi integrata con 17 volumi di appendici e 2 di indici, per un totale di 55.000 pagine, corredate da 35.500 illustrazioni, 8.300 tavole fuori testo e 400 carte geografiche. L'opera è ancora in commercio in edizione pregiata.

A partire dal 1960, l'Istituto ha inoltre avviato e sostenuto il progetto editoriale per la compilazione e la pubblicazione del "Dizionario biografico degli italiani", giunto nel 2017 al 90° volume e che si concluderà con il volume n. 100 nel 2020.

Il carattere pubblico dell'Istituto è evidenziato non solo dalla costituzione dello stesso in base a legge, ma anche dalla competenza per la nomina del suo Presidente, che è attribuita, dall'art. 3 del r.d.l. 24 giugno 1933, n. 669, convertito in legge 11 gennaio 1934, n. 68, al Capo dello Stato, su proposta del Presidente del Consiglio e previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

La composizione dei soci al 31 dicembre 2017 è la seguente.

Tabella 1 - Compagnie sociale

| Azionista | Azioni: (valore nominale unitario: euro 1,00) | | | | | |
|---|--|----------------------|---------------|----------------------|----------------------|---------------|
| | Al 31.12.2016 | | | Al 31.12.2017 | | |
| | numero | importo in euro | % | numero | importo in euro | % |
| Unicredit S.p.a. | 5.160.000,00 | 5.160.000,00 | 11,60 | 5.760.000,00 | 5.760.000,00 | 9,18 |
| Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. | 4.648.500,00 | 4.648.500,00 | 10,45 | 5.807.479,00 | 5.807.479,00 | 9,26 |
| Banca Nazionale del Lavoro | 4.300.000,00 | 4.300.000,00 | 9,66 | 5.372.090,00 | 5.372.090,00 | 8,56 |
| Fondazione Sicilia | 4.300.000,00 | 4.300.000,00 | 9,66 | 5.372.090,00 | 5.372.090,00 | 8,56 |
| Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna | 3.873.750,00 | 3.873.750,00 | 8,71 | 4.173.750,00 | 4.173.750,00 | 6,65 |
| Fondazione Monte dei Paschi di Siena | 3.873.750,00 | 3.873.750,00 | 8,71 | 3.873.750,00 | 3.873.750,00 | 6,17 |
| Telecom Italia S.p.a. (1) | 3.550.937,50 | 3.550.937,50 | 7,98 | 3.550.937,00 | 3.550.937,00 | 5,66 |
| Assicurazioni Generali S.p.a. | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 | 7,73 | 4.297.672,00 | 4.297.672,00 | 6,85 |
| Intesa San Paolo S.p.a. | 3.440.000,00 | 3.440.000,00 | 7,73 | 4.297.672,00 | 4.297.672,00 | 6,85 |
| Invitalia S.p.a. | 3.246.417,00 | 3.246.417,00 | 7,30 | 4.055.824,00 | 4.055.824,00 | 6,47 |
| Banca d'Italia | 2.150.000,00 | 2.150.000,00 | 4,83 | 2.686.045,00 | 2.686.045,00 | 4,32 |
| Fondazione Cariplo | 2.150.000,00 | 2.150.000,00 | 4,83 | 2.686.045,00 | 2.686.045,00 | 4,32 |
| Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a. (2) | 358.191,25 | 358.191,25 | 0,81 | 558.191,00 | 558.191,00 | 0,89 |
| Cassa Depositi e Prestiti | 0 | 0 | | 4.561.163,00 | 4.561.163,00 | 7,27 |
| Leonardo S.p.A. | 0 | 0 | | 2.046.512,00 | 2.046.512,00 | 3,26 |
| Fondazione di Venezia | 0 | 0 | | 1.116.279,00 | 1.116.279,00 | 1,78 |
| Banca Popolare di Sondrio | 0 | 0 | | 930.233,00 | 930.233,00 | 1,48 |
| Fondazione Sviluppo e Crescita | 0 | 0 | | 930.233,00 | 930.233,00 | 1,48 |
| Banca del Mezzogiorno | 0 | 0 | | 558.140,00 | 558.140,00 | 0,89 |
| TOTALE | 44.491.545,75 | 44.491.545,75 | 100,00 | 62.724.105,00 | 62.724.105,00 | 100,00 |

| Note: dettaglio dei buoni frazionari | Al 31.12.2016 | | Al 31.12.2017 | |
|--|---------------|---------|---------------|---------|
| | Numero | Importo | Numero | Importo |
| (1) Telecom Italia S.p.a. | 1,00 | 0,50 | 1,00 | 0,50 |
| (2) Rai Radiotelevisione Italiana S.p.a. | 1,00 | 0,25 | 1,00 | 0,25 |

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2017 è determinato in euro 62.724.105,00 e presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2016, quando ammontava a euro 44.491.545,75, per effetto delle operazioni di aumento del capitale sociale deliberate dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 18 gennaio 2017 ed in data 18 ottobre 2017.

In particolare, l'assemblea straordinaria degli azionisti del 18 gennaio 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in forma scindibile, da euro 44.491.545 a euro 52.491.545 mediante emissione di 8 milioni di azioni ordinarie al valore nominale di un euro ciascuna, in regime di dematerializzazione, aventi le medesime caratteristiche delle azioni già in circolazione ed offerte in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, primo comma, del codice civile.

Nella seduta del 13 giugno 2017, il Consiglio di amministrazione ha preso atto che l'aumento di capitale è stato interamente sottoscritto e versato dagli azionisti.

L'assemblea del 18 ottobre 2017 ha inoltre deliberato, in sede straordinaria, un ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento, in forma scindibile da eseguirsi mediante emissione di n. 10.232.558 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, oltre al sovrapprezzo di 0,075 euro e con l'esclusione del diritto di opzione giustificata dal necessario rafforzamento dell'attività economica dell'Istituto nel rispetto del piano strategico, come illustrato nella relazione del Consiglio di amministrazione prevista ai sensi dell'art. 2441 c. 4, c.c. e seguita dal parere favorevole reso dal Collegio sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni, alla luce del patrimonio netto della società e delle risultanze di bilancio.

Conseguentemente l'ulteriore aumento di capitale risulta integralmente sottoscritto e versato da sei nuovi soci: Cassa Depositi e Prestiti, Banca Popolare di Sondrio, Leonardo Spa, Fondazione Sviluppo e Crescita-CRT, Fondazione di Venezia e Banca del Mezzogiorno.

In data 18 gennaio 2017, l'Istituto ha, inoltre, acquisito dal Poligrafico dello Stato l'intero pacchetto azionario di 2.862.000 azioni della società Editalia Spa al costo di 2 milioni di euro.

La società Editalia Spa ha quale oggetto sociale l'edizione, la produzione, il commercio e la rappresentanza, in proprio e per conto terzi, di periodici, libri, realizzazioni grafiche, prodotti

filatelici, pubblicazioni multimediali, opere dell'ingegno ed oggetti d'arte costituiti anche da metalli o pietre preziose.

L'intera struttura della società Editalia, incluso il personale, è stata trasferita in un immobile di proprietà dell'Istituto sito in piazza dell'Enciclopedia Italiana nelle immediate vicinanze della sede della società Treccani.

Le priorità strategiche dell'acquisizione di Editalia individuate dall'Istituto appaiono finalizzate alla razionalizzazione della struttura organizzativa, al miglioramento della rete di vendita ed all'implementazione operativa della fornitura di servizi amministrativi e contabili. In data 31 maggio 2017, è stato concluso un contratto di fornitura di servizi amministrativi, avente durata dal 1° giugno 2017 al 31 dicembre 2017, con il quale la società Editalia ha affidato a Treccani i servizi per le attività di controllo di gestione, di tesoreria, di gestione del personale e servizi informatici. Il corrispettivo pattuito nel contratto è di 200 mila euro.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto, tenutosi il 26 luglio 2017, ha, inoltre, concesso alla società Factorit del gruppo Banca Popolare di Sondrio, a garanzia di un'apertura di credito di 1.500.000 euro richiesta da Editalia, una fideiussione di 1.800.000 euro.

L'Istituto Treccani non ha fruito di contribuzioni ordinarie statali.

2. GLI ORGANI

2.1 Costituzione e funzionamento

Gli organi dell'Istituto sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, il Direttore generale, il Consiglio scientifico e il Collegio sindacale. Le loro competenze sono precisate nello Statuto.

L'attuale Presidente è stato nominato con d.p.r. del 29 aprile 2014, per la durata di un quinquennio.

Il Consiglio di amministrazione operante nell'anno 2017 è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 18 ottobre 2017 e alla data del 31 dicembre 2017 era composto da 20 membri. Infatti, l'assemblea straordinaria del 18 ottobre 2017, per effetto dell'ingresso di nuovi azionisti nella compagine societaria, ha approvato la modifica dello Statuto sociale inerente l'aumento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione da 9 a 25 consiglieri, che restano in carica per la durata di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Inoltre, nella seduta del 18 dicembre 2017, il Consiglio di amministrazione, preso atto che risultavano completate le operazioni di aumento del capitale sociale e del conseguente incremento numerico dell'organo amministrativo, ha disposto, ai sensi dell'art. 9, comma 5, dello Statuto, la costituzione di un Comitato esecutivo composto dal Presidente dell'Istituto che lo presiede e da 8 membri del Consiglio di amministrazione individuati in base alla partecipazione societaria.

Partecipa alle riunioni del Comitato esecutivo il Direttore generale.

I componenti del Comitato esecutivo durano in carica per il periodo del loro mandato di amministratori.

L'Assemblea del 19 aprile 2017 ha confermato i precedenti tre componenti del Collegio sindacale per il triennio 2017-2019; in seguito alle dimissioni del Presidente del Collegio sindacale, l'assemblea del 18 maggio 2018 ha nominato un nuovo componente nonché provveduto alla nomina del nuovo Presidente.

2.2 Compensi degli organi

L'Assemblea dei soci nella seduta del 19 aprile 2017 ha determinato, per il triennio 2017/2019, in 18.000 euro il compenso per ciascuno dei componenti il Consiglio di amministrazione, in 27.000 euro il compenso del Presidente del Collegio sindacale ed in 18.000 euro il compenso degli altri due Sindaci.

Il Presidente ha percepito la somma di euro 75.000.

Nella riunione del 26 aprile 2017, il Consiglio di amministrazione, accogliendo la proposta del Presidente dell'Istituto ed in conformità all'art. 8 dello Statuto, ha confermato nella carica di Vicepresidenti i due consiglieri di amministrazione, nominati nella seduta dell'8 maggio 2014 e per i quali il compenso è determinato nell'importo aggiuntivo di 37.500 euro ciascuno.

Tabella 2 - Compensi degli organi

| Compensi degli organi | <i>(importi in euro)</i> | |
|--|--------------------------|---------|
| | 2016 | 2017 |
| Presidente | 75.000 | 75.000 |
| Vice Presidenti 37.500 euro x 2 Vice Presidenti | 75.000 | 75.000 |
| Componenti del Consiglio di Amministrazione 18.000 euro x 13 componenti + 3.677 euro x 6 componenti (dal 18/10/2017) | 234.000 | 256.000 |
| Presidente del Collegio sindacale | 27.000 | 27.000 |
| Componenti del collegio sindacale 18.000 euro x 2 componenti | 36.000 | 36.000 |
| TOTALE | 469.000 | 469.000 |

3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale

La sede sociale dell'Istituto è in Roma, palazzo Canonici-Mattei, in Piazza dell'Enciclopedia Italiana 4. L'organizzazione dell'Istituto, così come prevista a partire dall'anno 2011, è destinata a subire modifiche per effetto del nuovo assetto societario e del piano di organizzazione di prossima attuazione che si pone, tra gli obiettivi, l'introduzione di misure volte all'ottimizzazione gestionale delle risorse umane e la suddivisione tra attività di gestione, produzione editoriale ed innovazione destinata a nuovi canali di vendita. L'attuale modulo organizzativo è il seguente.

Tabella 3 - Modulo organizzativo

| | |
|-----------------------------|--|
| - struttura di <i>staff</i> | <ul style="list-style-type: none">• Staff del Direttore generale• Biblioteca ed Archivio storico• Organizzazione attività culturali• Ufficio stampa e relazioni esterne |
| - direzioni di <i>line</i> | <ul style="list-style-type: none">• Editoriale• Amministrazione, Finanza e Controllo• Organizzazione, personale e affari legali• Commerciale |

3.2 Le risorse umane

Il personale dipendente, risulta composto, al 31 dicembre 2017, da 100 unità di cui 15 in *part-time* e 5 a tempo determinato; il numero totale delle unità decresce di un'unità rispetto all'anno precedente.

Tabella 4 - Personale in servizio

| Categoria | 2016 | 2017 | Variazione |
|--------------------------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 3 | 3 | - |
| Giornalista | 1 | 1 | - |
| Quadri | 5 | 5 | - |
| Impiegati | 91 | 90 | -1 |
| Operai | 1 | 1 | - |
| Totale | 101 | 100 | -1 |
| Numero medio dipendenti | 101 | 100 | -1 |

Qui di seguito viene indicata la situazione dei costi del personale al 31 dicembre 2017, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

Tabella 5 - Costi del personale

| Costi del personale | 2016 | 2017 | Variazione |
|------------------------------|--------------|--------------|------------|
| Salari e stipendi | 5.206 | 5.197 | -9 |
| Oneri sociali | 1.540 | 1.513 | -27 |
| Trattamento di fine rapporto | 371 | 374 | 3 |
| Altri | 282 | 281 | -1 |
| Totale | 7.399 | 7.365 | -34 |

(euro/mila)

I costi del personale, nell'esercizio 2017, subiscono una contrazione di 34 mila euro rispetto al precedente esercizio.

La voce "salari e stipendi" include i costi relativi agli incentivi per gli esodi intervenuti nell'esercizio 2017 per un importo di 282 mila euro.

L'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato avviene in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

In ottemperanza al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, l'Istituto provvede alla revisione ed aggiornamento della documentazione in materia, con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) ed è stato aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; sono state, infine, aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231). Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale. Non emergono

infine addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di *mobbing* per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

3.3 I controlli

La Società è dotata, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, dell'Organismo di Vigilanza e Controllo i cui membri durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al modello.

È proseguita, nel corso dell'esercizio 2017, l'attività della Società di revisione incaricata della revisione legale dei conti, in ossequio alla disciplina introdotta dalla riforma del diritto societario di cui al d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6. Ai sensi del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, l'incarico alla società di revisione è stato rinnovato, per il triennio 2016-2018, nel corso dell'assemblea dei soci del 19 aprile 2016. I costi dell'esercizio 2017 ammontano a 64 mila euro per la revisione legale dei conti annuali ed a 16 mila euro per la revisione legale sul bilancio consolidato, oltre ad un importo di 2 mila euro per gli altri servizi di verifica svolti.

Per l'Istituto, non annoverabile nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, non trova applicazione il dettato dell'art. 31 del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che prevede la pubblicazione nel proprio sito *web* istituzionale dei rilievi della Corte dei conti.

Pur tuttavia questa Corte invita l'Ente a pubblicare i referti annuali nel proprio sito istituzionale.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Il piano strategico

La pianificazione strategica-operativa che l'Istituto si propone di perseguire in virtù di una complessiva riorganizzazione anche mediante il ricorso a nuovi canali culturali e commerciali segue tre direttrici: la scuola che ha determinato la costituzione, con atto notarile del 22 settembre 2016, della società Treccani Scuola Srl, i servizi per la cultura e la *Digital Library*. Quest'ultimo consiste in un *database* aggiornato di risorse per la gestione di contenuti in formato digitale e per il quale, in data 21 marzo 2017, è stata firmata con il Consiglio Nazionale delle Ricerche una convenzione operativa finalizzata allo sviluppo di un'infrastruttura applicativa dedicata.

Le impostazioni strategiche appaiono, pertanto, indirizzate a garantire la presenza del marchio Treccani nel mondo dell'editoria scolastica, sia mediante lo sviluppo di prodotti digitali che consentano percorsi multimediali per le classi, sia mediante l'eventuale acquisizione di una partecipazione, preferibilmente di maggioranza, di un editore scolastico tradizionale.

Per l'attuazione dei propri obiettivi strategici, l'Istituto ha ritenuto, come innanzi accennato, di procedere ad un consistente aumento del capitale sociale di 19 milioni di euro circa che è stato integralmente sottoscritto e versato nel corso del 2017 ed all'acquisizione della società Editalia Spa.

I progetti di innovazione dell'Istituto si sono concentrati anche sullo sviluppo di una nuova linea di prodotti denominata "Bottega Treccani" e destinata ai prodotti disegnati in esclusiva per Treccani come le tre penne dedicate all'Enciclopedia, a Giovanni Gentile ed a Rita Levi Montalcini.

La società Treccani si propone, inoltre, di avviare un progetto strategico destinato a trovare piena attuazione a decorrere dal 2019 ed avente quale obiettivo la razionalizzazione e gestione delle aree commerciali dell'Istituto e della società interamente partecipata Editalia Spa che consentirà di mettere in comune le funzioni aziendali ed i servizi già esistenti nelle

due società favorendo le attività di pianificazione e vendita dei prodotti, di marketing e rafforzamento del marchio Treccani e di gestione dei clienti.

Nella seduta del Consiglio di amministrazione del 12 settembre 2017 è stato, infine, approvato un piano triennale recante le misure volte all'ottimizzazione gestionale e delle risorse umane alla luce dei nuovi modelli di *business* avviati dall'Istituto.

4.2 La produzione editoriale

Nel corso dell'esercizio 2017, la produzione editoriale appare particolarmente ampia e significativa soprattutto nel settore delle opere di pregio tra le quali appaiono degne di nota:

- i volumi *Il Quirinale* e *Il Vittoriale degli italiani*, opere di pregio della collana "Palazzi d'Italia", in tiratura numerata e limitata a 2.499 copie;
- il volume di grande formato *L'Italia e i Santi*, rilegato in pelle bianca;
- i volumi monografici *Tiziano*, *Caravaggio* e *Tiepolo* pubblicati, nella versione lusso nella collana "i classici della pittura italiana".

Deve segnalarsi anche la pubblicazione dei volumi 88, 89 e 90 del *Dizionario Biografico degli Italiani* e dei due volumi degli Indici della Grande Enciclopedia.

Sono stati, inoltre, pubblicati:

- il Libro dell'anno 2017, con una sintesi degli avvenimenti e dei temi dell'anno nella cultura e nell'arte, in politica ed in economia, nella scienza e nella tecnologia, in Italia e nel mondo, suddiviso in tre parti: la cronologia, i temi (41 saggi brevi) ed i dati (grafici e statistiche comparative e per paesi); l'opera è corredata da una sezione immagini, con foto commentate tra le più significative del 2017;
- il Libro dell'anno del diritto 2017, giunto alla sesta edizione, con una ricognizione dei più significativi interventi normativi e delle evoluzioni giurisprudenziali registrate nei principali settori del diritto, tra cui a titolo esemplificativo le riforme in tema di colpa medica, omicidio e lesioni stradali;
- l'Atlante Geopolitico 2017, in collaborazione con l'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, con oltre 400 carte geografiche e che si sofferma, tra l'altro, sulle questioni dell'immigrazione e della criminalità organizzata mondiale.

4.3 Il Portale

Nel corso dell'anno 2017 sono proseguite le attività di implementazione del Portale *web* (www.treccani.it), mediante la riprogettazione grafica e strutturale.

In particolare, è stata implementata la sezione *Magazine*, con l'aggiunta di nuove testate (Il Chiasmo) e l'incremento dei contenuti delle testate esistenti (Atlante, Il Tascabile, Lingua italiana); è stata sviluppata la nuova sezione Treccani Cultura ed è stata integralmente ristrutturata la sezione Catalogo, con la realizzazione di gallerie fotografiche e l'introduzione delle nuove sottosezioni Catalogo storico e Bottega Treccani.

È stato, inoltre, integrato nella navigazione il nuovo portale dedicato alla scuola (www.treccaniscuola.it) che ha ricevuto il premio europeo Mobius 2017 "editoria in transizione" e che presenta migliaia di contenuti multimediali e strumenti di didattica interattiva.

I risultati conseguiti dal portale www.treccani.it risultano positivi: il sito si trova nella classifica dei Top 500 siti italiani (posizione 150 nell'anno 2017 rispetto a 205 nell'anno 2016 e 1.826 nell'anno 2010), ed è il secondo sito a carattere enciclopedico (dopo *Wikipedia*), con circa 500.000 utenti unici quotidiani¹. I ricavi conseguiti nell'esercizio 2017 dalla concessione di spazi pubblicitari sul portale assommano a 290 mila euro, in linea con i proventi del precedente esercizio che ammontavano a 294 mila euro. Sono tuttora in corso trattative con il responsabile delle relazioni strategiche del motore di ricerca Google EMEA (*Europe, Middle East Africa*) al fine di pervenire ad una possibile collaborazione con l'Istituto per il portale *web*.

¹ I *follower* su *Twitter* sono stati 145.000 (137.000 nel 2016), i *fan* su *Facebook* sono stati 313.000 (290.000 nel 2016) e circa 1.150.000 sono i prelievi di documenti (*download* di *App* ed *Ebook*), a fronte di circa 1.000.000 nel 2016.

4.4 L'andamento commerciale

Nell'esercizio 2017 il risultato commerciale si è attestato su un volume del venduto pari a 50,96 milioni di euro circa, con un incremento in termini assoluti di 584 mila euro e di 1,2 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente (50,3 milioni di euro).

La composizione del venduto dell'Istituto Treccani è riportata nella seguente tabella.

Tabella 6 - Composizione del venduto

| Fascia (importi in euro mila) | 2016 | | 2017 | | Scostamento % tra 2017 e 2016 |
|----------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|----------------------------------|
| | importo | % | importo | % | |
| Enciclopedie | 10.189 | 20,2 | 9.613 | 18,9 | -5,7 |
| Dizionari e Atlanti | 2.820 | 5,6 | 2.620 | 5,1 | -7,1 |
| Opere di pregio | 37.366 | 74,2 | 38.726 | 76,0 | 3,6 |
| Totale | 50.375 | 100,0 | 50.959 | 100,0 | 1,2 |

La composizione interna dei tre settori rimane sostanzialmente stabile.

Più in particolare, si evidenzia uno scostamento negativo, nella composizione del venduto, del settore delle Enciclopedie del 5,7 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Anche il settore Dizionari e Atlanti presenta uno scostamento negativo rispetto all'esercizio precedente, pari al 7,1 per cento. Il settore Opere di pregio registra, invece, un incremento di 3,6 punti percentuali, rispetto al 2016 e costituisce la parte più consistente del venduto in termini quantitativi; le vendite delle Opere di pregio nel 2017 risultano, infatti, pari al 76 per cento rispetto al 74,20 per cento del 2016.

Il risultato del venduto conseguito dall'Istituto Treccani oltrepassa, inoltre, il dato di 50,05 milioni di euro previsto in sede di *budget* 2017.

I risultati più significativi di venduto nella fascia Opere pregiate sono stati conseguiti da:

- *Caravaggio*, edizione pregiata (2,5 milioni di euro);
- *L'Italia e i Santi* (2,4 milioni di euro);
- *Tiziano*, edizione pregiata (2,1 milioni di euro);
- *l'Enciclopedia Italiana*, edizione lusso (1,3 milioni di euro);
- *Il Quirinale* (1,2 milioni di euro).

Nella fascia dei Facsimili, i maggiori risultati riguardano l'Eneide (2 milioni di euro) e *Le Roman de la Rose* (2 milioni di euro).

Si rileva anche il buon andamento della nuova linea Bottega Treccani lanciata nel corso del 2017 e per la quale, in sette mesi, risultano vendute oltre 400 penne.

L'entità degli ordini di vendita passa da 17.113 del 2016 a 17.896 del 2017.

5. LE ATTIVITÀ CULTURALI

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Istituto ha organizzato molteplici attività culturali anche in collaborazione con altri Istituti culturali.

Nell'ambito delle attività culturali devono segnalarsi le presentazioni dei volumi *Caravaggio e l'Italia e i Santi* presso il Salone del Libro di Torino; del volume *i Papi e il Moderno*; del volume *Ungaretti, Poeta* e del volume *Rita Levi Montalcini, la vita tra i neuroni*.

L'impegno culturale della società si segnala anche per la pubblicazione, per il secondo anno, dell'*Atlante dell'infanzia a rischio* in coedizione con *Save the Children*.

Numerosi sono stati, infine, i convegni, i seminari e le tavole rotonde organizzate ed ospitate tra cui devono segnalarsi i seminari per le celebrazioni del Giorno della Memoria, il convegno "*Egemonia e Modernità, il pensiero di Gramsci in Italia e nella cultura internazionale*" e la tavola rotonda "*la scuola come infrastruttura nazionale*".

6. IL BILANCIO

L'Istituto, costituito in forma di società per azioni, adotta la contabilità economico-patrimoniale con metodo analitico.

All'inizio dell'esercizio viene predisposto un *budget* che viene periodicamente verificato nel corso dell'esercizio stesso, attraverso un periodico esame, anche nel corso delle sedute del consiglio di amministrazione, dei risultati economici e commerciali conseguiti durante l'anno, in relazione agli obiettivi che si intendono conseguire.

Il bilancio dell'esercizio 2017, approvato dell'assemblea del 18 aprile 2018, è stato formato in base alla normativa vigente e con la relazione favorevole del Collegio sindacale sui criteri adottati per la valutazione dei beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale.

La società di revisione incaricata della revisione legale dei conti ha attestato di aver svolto la propria attività secondo i principi vigenti e di aver valutato il bilancio d'esercizio dell'Istituto al 31 dicembre 2017 conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, giudicandolo redatto con chiarezza e rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società. La relazione sulla gestione degli amministratori è stata ritenuta dalla società di revisione coerente con il bilancio di esercizio della società.

Il Collegio sindacale ha attestato, nella sua relazione finale, che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione e che il bilancio espone la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo le norme di legge in materia.

Nella relazione al bilancio, gli amministratori hanno specificato che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo e di non essere a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o meritevoli di segnalazione nella nota integrativa.

6.1 I risultati contabili della gestione

Il conto economico al 31 dicembre 2017, chiude, al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, con un risultato positivo di 0,16 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'utile di 0,24 milioni di euro del 2016.

L'assemblea del 18 maggio 2018 ha disposto di destinare l'utile d'esercizio di euro 160.251 per euro 16.025 a riserva legale e per euro 144.226 a riserva straordinaria.

I crediti esposti nello stato patrimoniale raggiungono l'entità di 88,9 milioni di euro (erano 96,6 nel 2016), mentre i debiti si attestano a 74,3 milioni di euro (rispetto ai 75,2 del 2016).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 diviene di euro 66.986.345 rispetto ad euro 47.826.093 al 31 dicembre 2016, con un incremento di 19.160.252 euro per effetto prevalentemente delle operazioni di aumento del capitale sociale.

6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

Lo stato patrimoniale, di cui alle tabelle n. 9 e n. 13 presenta le seguenti caratteristiche.

L'Istituto ha iscritto le immobilizzazioni immateriali al costo e i relativi importi sono indicati al netto delle quote di ammortamento, calcolate in 10 anni per i diritti d'autore e in 5 anni per le restanti voci: diritti di utilizzazione di progetti *software*, licenze d'uso *software*, avviamento, altri costi pluriennali e sistema informativo; per i costi di erogazione dei finanziamenti, il criterio di ammortamento è pari alla durata dell'operazione.

Al 31 dicembre 2017 le immobilizzazioni immateriali sono pari a 11,30 milioni di euro (10,40 milioni nel 2016), di cui:

- 7,48 milioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (erano 7,87 milioni nel 2016);
- 396 mila per concessioni, licenze marchi e diritti simili (erano 159 mila nel 2016);
- 3,42 milioni per altre voci: portale *internet* per 343 mila euro, nuovo sistema informativo per 2,59 ml, spese istruttorie finanziamenti per 36 mila euro, *Digital Library* per 167 mila euro e piattaforma scuola per 284 mila euro (erano complessivamente 2,36 milioni nel 2016).

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e vengono esposte al netto degli ammortamenti accumulati; esse si attestano al 31 dicembre 2017 a 15,02 milioni di euro (erano 15,42 milioni nel 2016) e sono costituite da beni immobili (14,93 milioni), da impianti e macchinari (72 mila), da macchine d'ufficio e mobili (18 mila). Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto è collocato in Roma ed è costituito, oltre che dalla propria sede (3.464 metri quadrati), da altri immobili nelle adiacenze della sede (2.345 metri quadrati).

Le immobilizzazioni finanziarie, per 139 mila euro di crediti verso altri (erano 114 mila nel 2016), si riferiscono a depositi cauzionali fruttiferi versati per locazioni ed i relativi interessi per 1,12 mila euro sono stati iscritti per competenza nella voce del conto economico "altri proventi finanziari". Tra le immobilizzazioni finanziarie, alla voce "partecipazioni in imprese controllate" pari a 2,02 ml (20 mila euro nel 2016) sono iscritte le partecipazioni all'intero capitale sociale delle società "Treccani Scuola Srl" costituita nel 2016 e "Editalia Spa" acquisita, in data 18 gennaio 2017, da IPZS.

La voce "rimanenze" registra un incremento, pari in termini assoluti a 0,8 milioni di euro e in termini percentuali del 13,11 per cento, variando da 6,1 milioni di euro nel 2016 a 6,9 milioni di euro nel 2017.

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. La distinta delle rimanenze è rappresentata alla Tabella 7.

Tabella 7 - Rimanenze di magazzino

| Categoria | 2017 | | 2016 | |
|---|-------|--------------|--------|--------------|
| | | | | |
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 106 | 106 | 162 | 162 |
| Opere in corso di produzione | | | | |
| Costi redazionali | 2.741 | | 2.696 | |
| Adeguamento al valore di produzione | -969 | | -1.098 | |
| Semilavorati cartacei | 1.422 | 3.194 | 1.057 | 2.655 |
| Prodotti finiti e merci | 3.770 | | 3.470 | |
| Rettifica di valore prodotti finiti e merci | -146 | 3.624 | -146 | 3.324 |
| Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti | | 6.924 | | 6.141 |

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo pari a 106 mila euro hanno subito un decremento nel 2017 rispetto al dato di 162 mila euro del 2016. La voce opere in corso di produzione comprende i costi redazionali sostenuti per matrici di stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione ed evidenzia un importo al termine dell'esercizio 2017 di 2,74 milioni di euro a fronte del dato di 2,69 milioni di euro del 2016.

I semilavorati cartacei e i prodotti finiti cartacei e redazionali sono riassunti nella tabella che segue.

Tabella 8 - Semilavorati cartacei e prodotti finiti cartacei e redazionali

| | Saldo al 31.12.2016 | Saldo al 31.12.2017 | Incrementi/decrementi |
|-------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------------|
| Semilavorati | 1.057 | 1.422 | 365 |
| Prodotti finiti: | | | |
| Componente industriale | 2.163 | 2.467 | 303 |
| Componente redazionale | 1.307 | 1.303 | -4 |
| Totale prodotti finiti | 3.470 | 3.770 | 299 |

I crediti verso clienti sono pari a 81,27 milioni di euro, in crescita di 0,47 milioni di euro rispetto al 2016, quando erano 80,80 milioni. In gran parte tali crediti sono ceduti per la gestione dell'incasso, con clausola *pro solvendo*, ad un Istituto di *factoring*, il quale, nell'ambito del rapporto contrattuale, concede all'Istituto anticipazioni che sono iscritte nel passivo alla

voce "debiti verso altri finanziatori". Trattasi di crediti vantati esclusivamente verso clienti nazionali e la cui scadenza non supera i cinque anni.

I crediti tributari ammontano a 2,73 milioni di euro (erano 2,46 milioni nel 2016), con una diminuzione di 917 mila euro e risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio per 0,89 milioni di euro (erano 0,91 milioni nel 2016), di cui 790 mila euro per Ires e 100 mila euro per Irap. Questa voce comprende, sulla base del principio contabile n. 25 e secondo criteri di prudenza, le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico di ciascun esercizio di competenza. I crediti verso altri ammontano a 3,73 milioni di euro (12,45 mila nel 2016) ed includono per 1,70 milioni di euro la voce "conti correnti vincolati" afferente le somme ricevute dalla società di *factoring* e vincolate a favore della Banca Nazionale del Lavoro come garanzia per la fideiussione rilasciata dalla medesima Banca all'IPZS per le operazioni di acquisto delle azioni della società Editalia Spa.

Le disponibilità liquide raggiungono l'importo di 23,10 milioni di euro con un significativo scostamento rispetto al dato di 119 mila euro del 2016 dovuto principalmente ai versamenti conseguenti alle operazioni di aumento del capitale sociale per l'importo complessivo di 19 milioni di euro.

La voce ratei e risconti presenta un saldo di 195 mila euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente (241 mila euro) ed attiene, in massima parte, a costi per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 9 - Stato patrimoniale - attivo

| | 31 dicembre 2017 | | 31 dicembre 2016 | |
|--|---|--------------------|------------------|--------------------|
| (B) Immobilizzazioni | | | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| 3. | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 7.485.026 | | 7.874.951 |
| 4. | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 396.067 | | 158.923 |
| 7. | Altre | 3.418.964 | | 2.363.374 |
| Totale | | 11.300.057 | | 10.397.248 |
| II. Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1. | Terreni e fabbricati | 14.934.519 | | 15.299.832 |
| 2. | Impianti e macchinario | 72.039 | | 97.053 |
| 3. | Attrezzature industriali e commerciali | | | |
| 4. | Altri beni | 18.063 | | 25.048 |
| Totale | | 15.024.621 | | 15.421.933 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 1. | Partecipazioni in: | | | |
| a) | Imprese controllate | 2.020.000 | | 20.000 |
| 2. | Crediti: dbis) Verso altri: | | | |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 139.136 | | 113.636 |
| Totale | | 2.159.136 | | 133.636 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | | 28.483.814 | | 25.952.817 |
| I. Rimanenze | | | | |
| 1. | Materie prime, sussidiarie e di consumo | 105.988 | | 162.144 |
| 2. | Opere in corso di produzione e semilavorati: | | | |
| (a) | Costi redazionali | 1.772.317 | | 1.597.673 |
| (b) | Semilavorati cartacei | 1.422.436 | | 1.057.523 |
| 4. | Prodotti finiti e merci | 3.623.248 | | 3.324.034 |
| Totale | | 6.923.989 | | 6.141.374 |
| II. Crediti | | | | |
| 1. | Verso clienti: | | | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 44.045.092 | | 45.464.752 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 37.230.306 | 81.275.398 | 35.336.460 |
| 2. | Verso controllate: | | | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 256.619 | | |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | | 256.619 | |
| 5bis | Crediti tributari | | | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.732.513 | | 2.458.163 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | | 2.732.513 | 2.458.163 |
| 5ter | Imposte anticipate | | | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 30.474 | | 30.474 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 859.632 | 890.106 | 876.584 |
| 5quater | Verso altri: | | | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 3.731.953 | | 12.451.438 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | | 3.731.953 | |
| Totale | | 88.886.589 | | 96.617.871 |
| IV. Disponibilità liquide | | | | |
| 1. | Depositi bancari e postali | 23.038.188 | | 95.146 |
| 3. | Danaro e valori in cassa | 64.398 | | 23.950 |
| Totale | | 23.102.586 | | 119.096 |
| Totale attivo circolante (C) | | 118.913.164 | | 102.878.341 |
| (D) Ratei e risconti: | | | | |
| | Altri ratei e risconti | 194.979 | | 241.305 |
| Totale ratei e risconti (D) | | 194.979 | | 241.305 |
| Totale attivo (B+C+D) | | 147.591.957 | | 129.072.463 |

6.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Il patrimonio netto presenta alla chiusura dell'esercizio 2017, come sopra accennato, un incremento complessivo di 19,16 milioni di euro, dovuto prevalentemente alle operazioni di aumento del capitale sociale. Le variazioni intervenute, rispetto all'esercizio 2016, hanno riguardato, inoltre, la destinazione dell'utile dell'esercizio 2016 di 238 mila euro in 24 mila euro a riserva legale e 214 mila euro a riserva straordinaria così come deliberato dall'assemblea degli azionisti.

Tabella 10 - Patrimonio netto

| <i>(euro/mila)</i> | | | |
|--------------------------------------|---------------------|---------------------|-----------------|
| Patrimonio netto | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni 2017 |
| Capitale sociale | 44.491 | 62.724 | 18.233 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 194 | 961 | 767 |
| Riserva legale | 2.299 | 2.323 | 24 |
| Riserva straordinaria | 604 | 818 | 214 |
| Utile dell'esercizio 2016 | 238 | - | -238 |
| Utile dell'esercizio 2017 | | 160 | 160 |
| Totale | 47.826 | 66.986 | 19.160 |

La situazione dell'indebitamento emerge dal seguente prospetto.

Tabella 11 - Indebitamento

| <i>(euro/mila)</i> | | | |
|--|---------------------|---------------------|---------------------------------|
| Indebitamento | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni nette nell'esercizio |
| Debiti verso banche | 21.093 | 10.053 | -11.040 |
| Debiti verso altri finanziatori | 42.039 | 50.149 | 8.110 |
| Debiti verso fornitori | 8.283 | 9.635 | 1.352 |
| Debiti tributari | 360 | 500 | 140 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 599 | 647 | 48 |
| Altri debiti | 2.875 | 3.351 | 476 |
| Totale | 75.249 | 74.335 | -914 |

I debiti verso banche registrano un notevole decremento nel 2017, passando da 21,09 milioni di euro del 2016 a 10,05 milioni di euro prevalentemente dovuto all'accredito, in seguito al perfezionamento dell'acquisizione della società Editalia Spa, degli importi relativi alla fideiussione rilasciata dall'Istituto in favore del Poligrafico dello Stato.

L'indebitamento verso banche a breve termine è rappresentato da 1,43 milioni di euro (10,22 milioni nel 2016), sotto forma di scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche, a medio e lungo termine, hanno la seguente composizione.

Tabella 12 - Debiti verso banche

| Debiti verso banche | Originari | Quote scadenti | | Totale |
|---|---------------|----------------|--------------|--------------|
| | | Nel 2018 | Dopo il 2018 | |
| Debiti verso banche con garanzie: | | | | |
| Mutuo Mediocredito Italiano (scadenza 2022) | 15.000 | 7.500 | | 7.500 |
| Mutuo Mediocredito Italiano (scadenza 2019) | 3.000 | 750 | 375 | 1.125 |
| Totale | 18.000 | 8.250 | 375 | 8.625 |

(euro/mila)

In relazione ai predetti mutui risultano accese ipoteche di primo e secondo grado su Palazzo Canonici-Mattei, evidenziate anche nei conti d'ordine.

I rimborsi dei mutui sono stati effettuati nel rispetto dei piani di ammortamento stabiliti contrattualmente.

Il mutuo in scadenza nel 2022 è stato anticipatamente estinto nel mese di gennaio 2018.

I debiti verso altri finanziatori nel 2017 risultano pari a 50,15 milioni di euro, in crescita rispetto al dato di 42,04 milioni di euro del 2016. Essi sono costituiti da anticipazioni richieste ad Ifitalia S.p.a., per effetto del contratto di *factoring*, in relazione alla cessione *pro solvendo* dei crediti rateali dell'Istituto che, alla chiusura dell'esercizio, raggiungevano l'importo di 78,10 milioni di euro (esposti nei conti d'ordine). L'esposizione rientra nell'affidamento concesso ed ammonta a circa il 56 per cento del credito gestito.

L'ammontare complessivo dei debiti verso banche e verso altri finanziatori evidenzia nel 2017 un decremento di 2,93 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, passando da 63,13 milioni del 2016 a 60,20 del 2017.

Nell'esercizio sono pervenuti rimborsi, da parte dell'Agenzia delle Entrate, di crediti Iva per un importo di 3 milioni di euro comprensivi degli interessi maturati.

I debiti verso fornitori, di ammontare pari a 9,63 milioni di euro (di cui 7,8 milioni per fornitori Italia, 1,8 milioni per fatture da ricevere e 3 mila per fornitori estero), segnano un incremento di 1,35 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (8,28 milioni nel 2016), senza concentrazioni di debiti significativi.

I debiti tributari (500 mila euro) si riferiscono a ritenute Irpef, operate nel 2017, ma versate all'erario nel gennaio 2018. Non risulta alcun contenzioso tributario.

I debiti verso istituti di previdenza, per 647 mila euro (599 mila euro nel 2016) sono stati versati entro le scadenze previste.

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo per complessivi 3,20 milioni di euro, aumentano rispetto all'esercizio precedente (2,78 milioni euro) ed attengono per 1,88 milioni di euro a debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze, per 0,59 milioni di euro a debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate, per 0,25 a debiti verso collaboratori e per 0,48 a debiti vari che comprendono anche i debiti verso clienti per prodotti da consegnare entro il 2017.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, per 149 mila euro, (91 mila euro nel 2016), sono costituiti da depositi cauzionali passivi.

La voce ratei e risconti passivi di 12 mila euro (16 mila nel 2016) si riferisce a quote di interessi passivi maturate sui mutui accesi (10 mila) ed a risconti per 2 mila euro.

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2017 non riporta, infine, i conti d'ordine, per effetto dell'abrogazione, a decorrere dall'esercizio 2016, del comma 3 dell'art. 2424 del codice civile ad opera dell'art. 6, c. 4, lett. n), del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Nella nota integrativa l'Istituto ha, quindi, specificato il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ed in particolare si rileva che l'ammontare delle fidejussioni, emesse, per la quasi totalità, a favore dell'Agenzia delle entrate a garanzia del rimborso dei crediti Iva, presenta il medesimo importo del precedente esercizio pari a 2,98 milioni di euro e che sono state prestate garanzie a favore di società controllate per 9,97 milioni di euro.

Risultano, infine, prestate garanzie reali verso Mediocredito Italiano per 31,50 milioni di euro.

Tabella 13 - Stato patrimoniale - passivo

| | | | | |
|--|------------|--------------------|------------|--------------------|
| (A) Patrimonio netto | | | | |
| I. Capitale | | 62.724.105 | | 44.491.545 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | | 961.023 | | 193.583 |
| IV. Riserva legale | | 2.322.659 | | 2.298.864 |
| VI. Altre Riserve | | | | |
| 1. Riserva straordinaria | | 818.304 | | 604.149 |
| 2. Altre riserve | | 1 | | 1 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | | 160.251 | | 237.950 |
| Riserva da arrotondamento | | 2 | | 1 |
| Totale patrimonio netto (A) | | 66.986.345 | | 47.826.093 |
| (B) Fondi per rischi e oneri | | | | |
| 1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | 659.724 | | 275.428 | |
| 2. Imposte differite | 3.406.680 | | 3.432.741 | |
| 4. Altri | 217.439 | | 217.439 | |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | | 4.283.843 | | 3.925.608 |
| (C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 1.975.289 | | 2.056.282 |
| (D) Debiti | | | | |
| 4. Debiti verso banche: | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 9.678.285 | | 12.468.041 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 375.000 | 10.053.285 | 8.625.000 | 21.093.041 |
| 5. Debiti verso altri finanziatori: | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 26.247.811 | | 21.888.942 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 23.900.854 | 50.148.665 | 20.150.755 | 42.039.697 |
| 7. Debiti verso fornitori: | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | | 9.635.013 | | 8.282.511 |
| 12. Debiti tributari: | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | | 500.259 | | 359.578 |
| 13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | | 646.968 | | 598.961 |
| 14. Altri debiti | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 3.201.749 | | 2.783.700 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 149.026 | 3.350.775 | 91.131 | 2.874.831 |
| Totale debiti (D) | | 74.334.965 | | 75.248.619 |
| (E) Ratei e risconti | | | | |
| Altri ratei e risconti | | 11.515 | | 15.861 |
| Totale ratei e risconti (E) | | 11.515 | | 15.861 |
| Totale passivo (A+B+C+D+E) | | 147.591.957 | | 129.072.463 |

6.4 Il rendiconto finanziario

La Tabella seguente riporta il rendiconto finanziario.

Tabella 14 - Rendiconto finanziario

| | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 |
|--|---|--------------------|
| Utile (perdita) dell'esercizio | | |
| Imposte sul reddito | 160.251 | 237.950 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | 973.388 | 29.056 |
| 1. Utile (perdita dell'esercizio) prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi plus/minusvalenze da cessione | 1.315.499 | 1.270.518 |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN | | |
| Accantonamenti ai Fondi | 783.733 | 837.875 |
| Ammortamenti delle Immobilizzazioni | 3.382.200 | 3.686.749 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN | 5.481.432 | 5.795.142 |
| Variazioni del CCN | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | (782.615) | 1.677.938 |
| Decremento/(incremento) crediti vs clienti | (474.196) | 1.382.102 |
| Decremento/(incremento) crediti vs controllate | (256.619) | |
| Decremento/(incremento) debiti vs fornitori | 1.352.502 | (354.363) |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | 46.326 | (133.502) |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi | (4.346) | (16.172) |
| Altre variazioni del CCN | 8.944.890 | (10.747.039) |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN | 14.307.354 | (2.395.895) |
| Altre rettifiche | | |
| Interessi incassati/(pagati) (Imposte sul reddito pagate) | (973.388) | (1.003.511) |
| Utilizzo dei fondi | (506.491) | (3.779.520) |
| Flusso finanziario della attività operativa (A) | 12.827.475 | (7.178.926) |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento | | |
| Immobilizzazioni materiali (Investimenti) | (79.409) | (311.789) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| Immobilizzazioni immateriali (Investimenti) | (3.808.288) | (3.036.685) |
| Attività finanziarie (Investimenti) | (2.000.000) | (20.000) |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | |
| Disinvestimenti | (25.500) | 20.450 |
| Flusso finanziario della attività di investimento (B) | (5.913.197) | (3.348.024) |
| Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| Mezzi di terzi | | |
| Accensione finanziamenti | | 10.534.070 |
| Rimborso finanziamenti | (2.930.788) | |
| Mezzi propri | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 19.000.000 | |
| Flusso finanziario della attività di finanziamento (C) | 16.069.212 | 10.534.070 |
| Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C) | 22.983.490 | 7.120 |
| | Disponibilità liquide inizio periodo | 119.096 |
| Depositi bancari e postali | 95.146 | 62385 |
| Denaro e valori in cassa | 23.950 | 49.591 |
| | Disponibilità liquide fine periodo | 23.102.586 |
| Depositi bancari e postali | 23.038.188 | 95.146 |
| Denaro e valori in cassa | 64.398 | 23.950 |

Il rendiconto, redatto dall'Istituto nel rispetto dell'articolo 2425-ter del codice civile e secondo lo schema previsto dall'Oic 10, espone i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide.

Si rileva, al termine dell'esercizio, un consistente incremento delle disponibilità liquide da 119.096 euro di inizio periodo a 23.102.586 euro di fine periodo; tale incremento è attribuibile sia al notevole aumento dei flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento generati dall'aumento di capitale a pagamento di 19 ml di euro, già illustrato, che all'aumento del flusso finanziario dell'attività operativa, passato dal dato negativo di 7.178.926 euro a 12.827.475 euro.

Inoltre, si evidenzia che la riduzione dell'utile di circa il 32,65% rispetto al precedente esercizio è da attribuirsi all'aumento delle imposte sul reddito, passate da 29.056 euro del 2016 a 181.860 euro del 2017.

6.5 Il conto economico

L'esercizio 2017 registra un utile di esercizio di euro 160.251, in calo rispetto all'utile di 237.950 euro conseguito nel 2016.

Il risultato prima dell'applicazione delle imposte è positivo per euro 342.111, rispetto ad un valore di 267.006 euro nel 2016.

Il valore della produzione presenta complessivamente un aumento di 2.905.988 euro, attestandosi a 53,34 milioni di euro rispetto ai 50,44 milioni di euro del 2016, con una variazione positiva del 5,75 per cento.

Il livello dei ricavi da vendite di prodotti editoriali raggiunge nel 2017 un importo di 48,94 milioni di euro, rispetto ai 48,24 milioni di euro del 2016, con una variazione positiva dell'1,45 per cento. L'ammontare dei ricavi non coincide esattamente con l'entità del venduto (50,96 milioni di euro) per effetto delle consegne sospese relative alle vendite del precedente esercizio.

Gli altri ricavi e proventi ammontano nel 2017 ad un importo di euro 3,6 milioni di euro, rispetto a 3,7 milioni del 2016. Essi si compongono di recuperi di spese sostenute per conto

terzi e recuperi vari costituiti dagli addebiti agli agenti di costi e spese per 1 milione di euro, di recuperi spese nei confronti della clientela per 79 mila euro, di rimborsi assicurativi per 46 mila euro, di 500 mila euro riconosciuti all'Istituto a titolo di indennizzo in seguito ad una transazione e di sopravvenienze attive per 1,1 milioni di euro, queste ultime costituite principalmente da 196 mila euro per storno provvigioni, da 148 mila euro per rettifiche di costi registrati negli esercizi precedenti per congruagli utenze; da 316 mila euro per note di credito riferite a costi 2016 per una transazione, da 50 mila euro per rilevazione credito di imposta riconosciuto su costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'anno precedente e da 366 mila euro per rettifica di costi provvigionali. I proventi vari ammontano a 830 mila euro e risultano generati per 290 mila euro dalla concessione di spazi pubblicitari sul portale; per 185 mila euro da fatturazione a clienti per causali varie; per 200 mila euro dal contratto di servizio concluso con la società controllata Editalia Spa; per 139 mila euro da fitti attivi e per 16 mila euro da altri proventi.

I costi della produzione presentano un aumento, da 49,16 milioni nel 2016 a 52,03 nel 2017 (+5,84 per cento).

La composizione dei costi di produzione evidenzia una contrazione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci da 208.734 del 2016 a 185.093 del 2017.

La voce più significativa è costituita, al pari del precedente esercizio, dai costi per materie prime per la produzione dovuti ad acquisti di carta e per la legatura.

Tali costi sono così rappresentabili.

Tabella 15 Costi per materie prime

| Costi per materie prime | <i>(euro/mila)</i> | | |
|--|------------------------|------------------------|------------------------------------|
| | Saldo al 31/12/2016 | Saldo al 31/12/2017 | Variazioni nette nell'esercizio |
| Materie prime per la produzione | 121 | 78 | -43 |
| Acquisto di altri materiali di consumo | 30 | 38 | 8 |
| Acquisto imballaggi | 42 | 54 | 12 |
| Cancelleria e stampati | 16 | 15 | -1 |
| Totale | 209 | 185 | -24 |

Gli oneri per prestazioni di servizi manifestano un incremento da 32,60 milioni di euro del 2016 (valore comprensivo degli acquisti di prestazioni per stampa che contengono anche il

costo della materia prima) a 35,34 milioni del 2017, attribuibili a lavorazioni esterne (8,7 milioni), produzione redazionale (676 mila), costi commerciali (19,69 milioni), gestione del credito (1,23 milioni) e costi generali (5,05 milioni). Gli scostamenti più significativi si registrano per l'incremento dei costi per la produzione industriale che passano da 6,2 milioni di euro del 2016 a 8,7 milioni di euro del 2017 per effetto principalmente dei maggiori acquisti di opere di terzi per 1 milione di euro e delle maggiori prestazioni di stampa e legatura per 1,5 milioni di euro poiché, nel corso del 2017, è stata avviata la ristampa della Grande Enciclopedia Italiana.

Si assiste, inoltre, ad un incremento dei costi commerciali da 19,48 milioni di euro del 2016 a 19,69 milioni del 2017 ed alla diminuzione dei costi per gestione del credito da 1,26 milioni di euro del 2016 a 1,23 milioni del 2017.

Subiscono un incremento di 599 mila euro i costi per godimento di beni di terzi (affitti passivi e noleggi) che passano da 1,34 milioni del 2016 a 1,93 del 2017.

I costi per il personale presentano una contrazione di 34.703 mila euro, passando da 7,40 milioni del 2016 a 7,37 milioni di euro del 2017 (-0,41 per cento).

In bilancio sono iscritti ammortamenti per 3,38 milioni di euro (erano 3,69 milioni nel 2016).

Le quote di ammortamento sono da imputare per 2,91 milioni di euro alle immobilizzazioni immateriali e per 477 mila euro alle immobilizzazioni materiali, come illustrato nella seguente tabella.

Tabella 16 Ammortamento immobilizzazioni 2017

| | <i>(euro/mila)</i> | |
|---|---|---|
| Immobilizzazioni immateriali | Ammortamenti dell'esercizio 2017 | Ammortamenti dell'esercizio 2016 |
| Diritti d'autore | 2.040 | 2.265 |
| Concessioni licenze, marchi e diritti simili | 54 | 60 |
| Altre: spese istruttoria mutui | 12 | 12 |
| Altre: portale internet | 350 | 447 |
| Altre: banca dati | - | 17 |
| Altre: nuovo sistema informativo | 449 | 414 |
| Totale | 2.905 | 3.214 |
| Immobilizzazioni materiali | | |
| Terreni e fabbricati | 445 | 434 |
| Impianti e macchinari | 25 | 25 |
| Attrezzature industriali e commerciali | - | 4 |
| Altri beni: macchine d'ufficio elettroniche e mobili e macchine d'ufficio | 7 | 10 |
| Totale | 477 | 473 |

Risulta dal conto economico un accantonamento al fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide per un milione di euro, a fronte dell'importo di 1,15 milioni di euro del 2016.

Emerge inoltre un costo per variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 56 mila euro (37 mila euro nel 2016).

Come per l'esercizio 2016, non risultano iscritti in bilancio ulteriori accantonamenti per rischi.

Gli altri accantonamenti per 410 mila euro (erano 467 mila euro nel 2016) si riferiscono a incrementi del fondo indennità suppletiva di clientela.

L'ammontare degli oneri diversi di gestione è pari a complessivi 2,36 milioni di euro (2,28 milioni di euro nel 2016); tra questi, le sopravvenienze passive assommano a 1,42 milioni di euro del 2017 rispetto a 1,58 del 2016 e si riferiscono ad un minore storno di fatture di esercizi precedenti e le imposte e tasse indirette ammontano a 312 mila euro (329 mila euro nel 2016), tra le quali l'Imu sui fabbricati di proprietà ha inciso per 109 mila euro, le imposte di bollo

per 81 mila euro, le imposte comunali per 90 mila euro e le imposte e tasse diverse per 32 mila euro.

La differenza tra valori e costi della produzione si colloca nel 2017 a 1,31 milioni di euro (1,27 milioni di euro nel 2016).

Gli altri proventi finanziari per 145 mila euro nel 2017 (164 mila nel 2016) sono costituiti da 111 mila euro di interessi di mora e 34 mila euro di interessi su crediti Iva.

Gli oneri finanziari raggiungono nel 2017 l'importo di 1,12 milioni di euro (1,17 milioni nel 2016) e sono composti da oneri verso società di *factoring* (441 mila), oneri per debiti con garanzie (266 mila), oneri verso banche per c/c ordinari (82 mila), oneri verso banche per finanziamenti (70 mila) e altre spese e commissioni bancarie (260 mila).

Il totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate assomma a 181.860 euro (29.056 euro nel 2016).

Tabella 17 - Conto economico

| | 31 dicembre 2017 | | 31 dicembre 2016 | |
|--|------------------|-------------------|------------------|--------------------|
| (A) Valore della produzione | | | | |
| 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 48.941.880 | | 48.236.752 |
| 2. Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | 838.771 | | (1.640.949) |
| 5. <i>Altri ricavi e proventi:</i> | | | | |
| Altri contributi | | | 70.230 | |
| Altri ricavi e proventi | 3.561.722 | 3.561.722 | 3.770.352 | 3.840.582 |
| Totale valore della Produzione (A) | | 53.342.373 | | 50.436.385 |
| (B) Costi della produzione | | | | |
| 6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | 185.093 | | 208.734 |
| 7. Per servizi | | 35.337.961 | | 32.600.924 |
| 8. Per godimento di beni di terzi | | 1.935.266 | | 1.336.166 |
| 9. <i>Per il personale:</i> | | | | |
| (a) Salari e stipendi | 5.197.118 | | 5.206.371 | |
| (b) Oneri sociali | 1.513.532 | | 1.540.271 | |
| (c) Trattamento di fine rapporto | 373.790 | | 371.027 | |
| (e) Altri costi | 280.715 | 7.365.155 | 282.189 | 7.399.858 |
| 10. <i>Ammortamenti e svalutazioni:</i> | | | | |
| (a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.905.479 | | 3.213.910 | |
| (b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 476.721 | | 472.840 | |
| (d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.000.000 | 4.382.200 | 1.150.000 | 4.836.750 |
| 11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | 56.156 | | 36.989 |
| 12. Accantonamento per rischi | | | | |
| 13. Altri accantonamenti | | 409.943 | | 466.848 |
| 14. Oneri diversi di gestione | | 2.355.100 | | 2.279.599 |
| Totale costi della produzione (B) | | 52.026.874 | | 49.165.868 |
| Differenza tra valori e costi della produzione (A-B) | | 1.315.499 | | 1.270.517 |
| (C) Proventi e oneri finanziari | | | | |
| 16. <i>Altri proventi finanziari:</i> | | | | |
| (d) Proventi diversi dai precedenti altri | | 145.259 | | 164.432 |
| 17. <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i> | | | | |
| Verso altri | | (1.118.647) | | (1.167.943) |
| Totale proventi e oneri finanziari (16+17) | | (973.388) | | (1.003.511) |
| (D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | | |
| Risultato prima delle imposte (A-B+/-C) | | 342.111 | | 267.006 |
| 20. Imposte su reddito dell'esercizio | | | | |
| (a) Imposte correnti | (190.970) | | 0 | |
| (c) Imposte differite | 26.061 | | 30.729 | |
| (d) Imposte anticipate | (16.951) | | (59.785) | |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | (181.860) | | (29.056) |
| 21. Utile (perdite) dell'esercizio | | 160.251 | | 237.950 |

6.6 Le partecipazioni

L'Istituto detiene l'intero capitale sociale delle società Treccani Scuola Srl e Editalia Spa.

La società Treccani Scuola Srl² è stata costituita con atto notarile del 22 settembre 2016 ed il primo esercizio sociale si è chiuso alla data del 31 dicembre 2017 registrando una perdita di 3.653 euro.

Il capitale sociale di 20.000 euro è stato interamente versato mediante assegno circolare il giorno della costituzione.

Essa ha per oggetto l'attività editoriale, in particolare quella scolastica, universitaria rivolta alla formazione in ogni sua forma e modalità, nonché la distribuzione di ogni prodotto derivante dalla sua attività, unitamente a tutte le iniziative attinenti all'informazione e alla comunicazione.

La controllata Treccani Scuola Srl non ha stipulato alcun contratto di lavoro dalla costituzione alla data del 31 dicembre 2017 e non sono stati deliberati compensi in favore degli amministratori.

L'Istituto ha inoltre acquisito, in data 18 gennaio 2017 da IPZS, al costo di 2 milioni di euro, l'intero pacchetto azionario della società Editalia Spa come già esposto in precedenza.

Il personale dipendente di Editalia è composto da 26 unità di cui 17 impiegati, 7 quadri e 2 dirigenti.

Il valore della produzione del 2017, pari a 27,01 milioni di euro, risulta in crescita rispetto al 2016 ove assommava a 25,49 milioni di euro. I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 26,28 milioni di euro appaiono in lieve crescita rispetto al dato di 26,20 milioni di euro del 2016.

Il totale dei costi della produzione subisce un decremento da 27,14 milioni di euro del 2016 a 26,92 milioni di euro del 2017.

Alla chiusura del bilancio 2017, la società Editalia Spa presenta un utile di esercizio di 195.801 euro ed un patrimonio netto di 1,13 milioni di euro.

² Alla costituzione della società Treccani Scuola Srl è stato dedicato il paragrafo 4.5 della relazione inerente l'esercizio 2016 approvata dalla Sezione con determinazione n. 101 del 9 novembre 2017.

Tuttavia, si evidenzia l'applicazione del disposto dell'art. 2446 c.c. poiché, al termine dell'esercizio 2016, il capitale sociale risultava diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (1.875.431 euro) e pertanto, rilevato che entro l'esercizio successivo 2017, nonostante gli utili conseguiti, le perdite non risultavano diminuite a meno di un terzo, l'assemblea ordinaria del 18 maggio 2018 che ha approvato il bilancio 2017 ha deliberato la riduzione del capitale sociale in proporzione delle perdite accertate.

7. IL BILANCIO CONSOLIDATO

7.1 Contenuto e forma

Il primo bilancio consolidato è stato redatto dal “Gruppo Treccani” relativamente all’esercizio 2017 sussistendo i presupposti previsti dall’art. 25 del d.lgs. 9 aprile 1991 n. 127.

L’area di consolidamento comprende, oltre alla società capogruppo Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani Spa (consolidante) le società Editalia Spa e Treccani Scuola Srl.

Il progetto di bilancio consolidato, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione ed alla nota integrativa, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 maggio 2018.

Le operazioni di consolidamento sono avvenute con il metodo integrale ovvero mediante l’inclusione nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese appartenenti all’area di consolidamento, salve le elisioni dei saldi e delle operazioni tra imprese incluse nell’area di consolidamento.

Si rileva l’assenza tra i documenti contabili approvati dalla Società del rendiconto finanziario che pertanto andrà redatto e approvato dall’esercizio successivo.

La nota integrativa specifica che il procedimento di consolidamento integrale dei bilanci delle società partecipanti al consolidato è avvenuto secondo le seguenti fasi: a) rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di gruppo; b) aggregazione dei singoli bilanci da consolidare; c) eliminazione dei valori d’iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio d’esercizio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell’impresa controllata di pertinenza del gruppo; d) eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell’area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo; e) predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

La nota integrativa illustra, inoltre, che la forza lavoro impiegata dal gruppo nel 2017 assomma a 126 unità, di cui 100 alle dipendenze della capogruppo e 26 alle dipendenze di Editalia Spa.

I compensi ad amministratori e sindaci ammontano a 583 mila euro, di cui 469 mila euro riferibili alla capogruppo e 114 mila euro riferibili alla società Editalia Spa e risultano ripartiti in 497 mila euro per compensi ad amministratori e 86 mila euro per compensi spettanti ai sindaci.

I compensi per la società di revisione assommano a 98 mila euro e comprendono costi per 80 mila euro per revisione legale dei conti, 16 mila euro per revisione legale sul bilancio consolidato e 2 mila euro per altri servizi di verifica.

7.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

L'analisi delle voci dello stato patrimoniale evidenzia che, al 31 dicembre 2017, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 12,19 milioni di euro di cui 7,5 milioni di euro per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e che le immobilizzazioni materiali, pari a 15,03 milioni di euro, includono per 14,93 milioni di euro il dato inerente la voce terreni e fabbricati riconducibili all'Istituto Treccani.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti verso altri, pari a 147.693 euro, riconducibili a depositi cauzionali versati per locazioni e contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo; trattasi di crediti fruttiferi di interessi calcolati al tasso legale e rilevati per competenza nella voce del conto economico "altri proventi finanziari".

Le rimanenze di magazzino, pari a 10,96 milioni di euro, sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

I crediti dell'attivo circolante, pari a 122,78 milioni di euro, comprendono i crediti verso clienti per 114,93 milioni di euro di cui 61,96 milioni di euro per crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo e 52,97 esigibili oltre l'esercizio successivo; i crediti tributari,

interamente riferibili alla capogruppo, per 2,73 milioni di euro, i crediti per imposte anticipate per 1,02 milioni di euro ed i crediti verso altri per 4,10 milioni di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 23,53 milioni di euro ed includono conti correnti bancari e postali attivi per 23,46 milioni di euro e 65 mila di euro di denaro e valori di cassa.

La voce ratei e risconti attivi, pari a 875.541, concerne esclusivamente risconti attivi della capogruppo per 194.979 euro e della società Editalia Spa per 680.562 euro.

Tabella 18- Stato patrimoniale consolidato - attivo

31 dicembre 2017

| | | |
|--|---|--------------------|
| (B) Immobilizzazioni | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali | | |
| 6. | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 7.521.035 |
| 7. | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 399.734 |
| 8. | Avviamento | 851.197 |
| 7. | Altre | 3.418.964 |
| Totale | | 12.190.929 |
| II. Immobilizzazioni materiali | | |
| 5. | Terreni e fabbricati | 14.934.519 |
| 6. | Impianti e macchinario | 72.039 |
| 7. | Attrezzature industriali e commerciali | |
| 8. | Altri beni | 24.366 |
| Totale | | 15.030.924 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | |
| 2. | Crediti: dbis) Verso altri: Esigibili oltre l'esercizio successivo | 147.693 |
| Totale | | 147.693 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | | 27.369.547 |
| I. Rimanenze | | |
| 1. | Materie prime, sussidiarie e di consumo | 340.333 |
| 2. | Opere in corso di produzione e semilavorati: | |
| | (a) Costi redazionali | 1.772.317 |
| | (b) Semilavorati cartacei | 1.740.252 |
| 4. | Prodotti finiti e merci | 7.112.382 |
| Totale | | 10.965.284 |
| II. Crediti | | |
| 1. | Verso clienti: | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 61.951.084 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 52.974.348 |
| | | 114.925.432 |
| 5bis | Crediti tributari | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.733.184 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | |
| | | 2.733.184 |
| 5ter | Imposte anticipate | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 164.874 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 859.632 |
| | | 1.024.506 |
| 5quater | Verso altri: | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 4.102.876 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | |
| | | 4.102.876 |
| Totale | | 122.785.998 |
| IV. Disponibilità liquide | | |
| 1. | Depositi bancari e postali | 23.462.647 |
| 3. | Danaro e valori in cassa | 65.354 |
| Totale | | 23.528.001 |
| Totale attivo circolante (C) | | 157.279.283 |
| (D) Ratei e risconti: | | |
| | Altri ratei e risconti | 875.541 |
| Totale ratei e risconti (D) | | 875.541 |
| Totale attivo (B+C+D) | | 185.524.370 |

7.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

Il patrimonio netto consolidato, pari a 66.978.408 euro, in prevalenza riferibile alla capogruppo, è costituito dal capitale sociale per 62.724.105 euro; da riserva da sovrapprezzo di azioni per 961.023 euro, da riserva legale per 2.322.659 euro; da riserva straordinaria per 818.304 euro e da utile dell'esercizio per 152.314 euro.

I fondi per rischi ed oneri ammontano a 6,24 milioni di euro di cui fondi di trattamento di quiescenza per 2,16 milioni di euro principalmente riconducibili all'indennità suppletiva di clientela dovuta agli agenti della società capogruppo, fondo imposte differite per 3,41 milioni di euro interamente riferibile alla capogruppo ed altri fondi per 0,67 milioni di euro.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato evidenzia un saldo di 2,26 milioni di euro.

I debiti verso banche assommano a 24,35 milioni di euro e comprendono debiti verso banche a breve termine, costituiti da scoperti di conto corrente per 15,72 milioni di euro e debiti verso banche a medio e lungo termine interamente riferibili alla capogruppo per 8,63 milioni di euro.

I debiti verso altri finanziatori ammontano a 56,44 milioni di euro di cui 50,15 milioni di euro attribuibili alla capogruppo e 6,29 alla società Editalia Spa.

I debiti verso fornitori, pari a 22,24 milioni, sono riferibili per 9,64 milioni di euro alla capogruppo e per 12,60 milioni di euro alla consolidata Editalia Spa.

I debiti tributari per la somma complessiva di 1.068 euro includono debiti della capogruppo per 500 mila euro e di Editalia Spa per 568 mila euro.

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale pari a 830.244 euro ricomprendono per 646.968 euro debiti della capogruppo e per 183.276 debiti di Editalia Spa.

Gli altri debiti ammontanti a 3,95 milioni di euro sono costituiti principalmente per 1,88 milioni da debiti verso agenti per provvigioni e sono riconducibili per 3,20 milioni alla capogruppo e per la differenza a Editalia Spa.

La voce risconti passivi, di 285 mila euro, si riferisce al risconto degli interessi attivi già fatturati a clienti ma di competenza di successivi esercizi e quindi non ancora maturati.

La voce ratei passivi riguarda le quote di interessi passivi maturate per competenza sui mutui erogati alle società del gruppo e non ancora addebitati.

Tabella 19- Stato patrimoniale consolidato - passivo

| | | 31 dicembre 2017 |
|---|--|--------------------|
| (A) Patrimonio netto | | |
| I. | Capitale | 62.724.105 |
| II | Riserva da soprapprezzo delle azioni | 961.023 |
| IV. | Riserva legale | 2.322.659 |
| VI. | Altre Riserve | |
| 1. | Riserva straordinaria | 818.304 |
| 3. | Altre riserve | 1 |
| IX. | Utile (perdita) dell'esercizio | 152.314 |
| | Riserva da arrotondamento | 2 |
| Totale patrimonio netto (A) | | 66.978.408 |
| (B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1. | Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili | 2.159.124 |
| 2. | Imposte differite | 3.406.680 |
| 4. | Altri | 672.338 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | | 6.238.143 |
| (C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | 2.257.111 |
| (D) Debiti | | |
| 4. | Debiti verso banche: | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 23.973.036 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 375.000 |
| | | 24.348.036 |
| 5. | Debiti verso altri finanziatori: | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 28.861.581 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 27.577.522 |
| | | 56.439.103 |
| 6. | Acconti: | 399.163 |
| 7. | Debiti verso fornitori: | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 22.237.153 |
| 12. | Debiti tributari: | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 1.068.374 |
| 13. | Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 830.244 |
| 14. | Altri debiti | |
| | Esigibili entro l'esercizio successivo | 3.952.779 |
| | Esigibili oltre l'esercizio successivo | 149.026 |
| | | 4.101.805 |
| Totale debiti (D) | | 109.423.878 |
| (E) Ratei e risconti | | |
| | Altri ratei e risconti | 626.830 |
| Totale ratei e risconti (E) | | 626.830 |
| Totale passivo (A+B+C+D+E) | | 185.524.370 |

7.4 Il conto economico

Alla chiusura dell'esercizio 2017, il conto economico consolidato registra un utile di 152.314 euro.

Il valore della produzione, pari a 80,16 milioni di euro, è prevalentemente caratterizzato dai ricavi da vendite e prestazioni che ammontano a 75,22 milioni di euro.

I costi della produzione risultano pari a 78,95 milioni di euro ed includono, tra le voci maggiormente significative, costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 6,28 milioni di euro, costi per prestazioni di servizi per 52,27 milioni di euro, costi per godimento di beni di terzi per 2,22 milioni di euro, costi per il personale per 8,99 milioni di euro e oneri diversi della gestione per 2,58 milioni di euro (di cui 1,43 milioni di euro per sopravvenienze ed insussistenze passive).

Gli ammortamenti ammontano a 3,15 milioni di euro per le immobilizzazioni immateriali ed a 483 mila euro per quelle materiali.

Gli altri proventi finanziari, pari a 934 mila euro, sono relativi per 789 mila euro alla partecipata Editalia Spa e per 145 mila euro alla capogruppo Treccani.

Gli interessi e altri oneri finanziari, pari a 1,83 milioni di euro, comprendono debiti con garanzie per 266 mila euro, debiti verso banche per conti correnti ordinari per 476 mila euro, debiti verso banche per finanziamenti per 70 mila euro, debiti verso società di *factoring* per 758 mila euro ed altre spese e commissioni bancarie per 260 mila euro.

Le imposte sul reddito dell'esercizio risultano pari a 160 mila euro per effetto di imposte correnti per Ires e Irap per 304 mila euro ed imposte anticipate e differite per un totale di 144 mila euro.

Tabella 20- Conto economico consolidato

| | | 31 dicembre 2017 | |
|------------|--|------------------|-------------------|
| (A) | Valore della produzione | | |
| 1. | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 75.220.312 |
| 2. | Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | 1.419.969 |
| 5. | <i>Altri ricavi e proventi:</i> | | |
| | Altri contributi | | |
| | Altri ricavi e proventi | 3.519.389 | 3.519.389 |
| | Totale valore della Produzione (A) | | 80.159.670 |
| (B) | Costi della produzione | | |
| 6. | Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | 6.276.053 |
| 7. | Per servizi | | 52.266.150 |
| 8. | Per godimento di beni di terzi | | 2.221.558 |
| 9. | <i>Per il personale:</i> | | |
| | (a) Salari e stipendi | 6.377.157 | |
| | (b) Oneri sociali | 1.856.697 | |
| | (c) Trattamento di fine rapporto | 456.366 | |
| | (e) Altri costi | 296.045 | 8.986.266 |
| 10. | <i>Ammortamenti e svalutazioni:</i> | | |
| | (a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 3.148.189 | |
| | (b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 483.283 | |
| | (d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 2.300.000 | 5.931.472 |
| 11. | Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | (33.122) |
| 12. | Accantonamento per rischi | | |
| 13. | Altri accantonamenti | | 718.726 |
| 14. | Oneri diversi di gestione | | 2.584.833 |
| | Totale costi della produzione (B) | | 78.951.935 |
| | Differenza tra valori e costi della produzione (A-B) | | 1.207.735 |
| (C) | Proventi e oneri finanziari | | |
| 16. | <i>Altri proventi finanziari:</i> | | |
| | (d) Proventi diversi dai precedenti altri | | 934.072 |
| 17. | <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i> | | |
| | Verso altri | | (1.829.476) |
| | Totale proventi e oneri finanziari (16+17) | | (895.404) |
| (D) | Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| | Risultato prima delle imposte (A-B+/-C) | | 312.331 |
| 20. | Imposte su reddito dell'esercizio | | |
| | (a) Imposte correnti | (303.527) | |
| | (c) Imposte differite | 26.016 | |
| | (d) Imposte anticipate | 117.449 | |
| | Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | (160.017) |
| 21. | Utile (perdite) d'esercizio | | 152.314 |

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2017 è stato caratterizzato dalle operazioni di aumento del capitale sociale per l'importo complessivo di 19 milioni di euro deliberate, in sede di assemblea straordinaria, dapprima, in data 18 gennaio 2017, per 8 milioni di euro e poi, in data 18 ottobre 2017, per ulteriori 11 milioni di euro; quest'ultima operazione di aumento del capitale sociale ha comportato l'ingresso nella compagine societaria di sei nuovi soci per effetto dell'esclusione del diritto di opzione.

Al consistente aumento del capitale sociale, riconducibile al progetto strategico dell'Istituto orientato al rafforzamento, nel panorama della cultura, del marchio Treccani, si è affiancata l'operazione di acquisizione dal Poligrafico dello Stato dell'intero pacchetto azionario della società Editalia Spa che si iscrive nelle strategie future finalizzate alla razionalizzazione e gestione dell'area commerciale.

Sono, inoltre, proseguite nel corso del 2017 le iniziative volte alla valorizzazione della posizione dell'Istituto nel settore editoriale scolastico anche mediante l'implementazione del nuovo portale *web* appositamente dedicato ed è stata ideata ed avviata la nuova linea di prodotti esclusivi denominata "Bottega Treccani" che, in sette mesi, ha conseguito apprezzabili risultati.

Il risultato commerciale si è attestato su un volume del venduto pari a 50,96 milioni di euro circa, con un incremento in termini assoluti di 584 mila euro e di 1,2 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente (50,37 milioni di euro nel 2016).

Nella composizione del venduto il ruolo predominante spetta al settore delle Opere di pregio che costituiscono il 76 per cento del fatturato, mentre il settore delle Enciclopedie evidenzia uno scostamento negativo del 5,7 per cento rispetto al precedente esercizio.

I risultati contabili della gestione dell'esercizio 2017 evidenziano un risultato positivo del conto economico di 0,16 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'utile di 0,24 milioni di euro del 2016 ed un incremento del patrimonio netto da euro 47.826.093 del 31 dicembre 2016 a euro 66.986.345 al 31 dicembre 2017.

Al 31 dicembre 2017 il valore della produzione risulta pari a 53,34 milioni di euro, in crescita del 5,75 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Anche i costi della produzione si incrementano nel 2017 con una variazione del 5,84 per cento determinata dall'incremento dei costi commerciali e dei costi per la produzione industriale per le maggiori prestazioni di stampa e legatura.

A decorrere dall'esercizio 2017 è stato, inoltre, adottato il primo bilancio consolidato peraltro non ancora corredato del rendiconto finanziario per effetto della costituzione della società Treccani Scuola Srl il cui primo esercizio sociale si è chiuso al 31 dicembre 2017 e dell'acquisizione dall'Istituto Poligrafico della Stato dell'intero capitale sociale della società Editalia Spa.

Alla chiusura dell'esercizio 2017, il conto economico consolidato registra un utile di 152.314 euro.



ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
fondata da Giovanni Treccani S.p.A.

BILANCIO 2017

Istituzione culturale ai sensi della legge 2 aprile 1980 n.123

Società per azioni - Capitale sociale € 62.724.105,00

Piazza della Enciclopedia Italiana, 4 - 00186 Roma

Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma (già 881/33) e Codice Fiscale 00437160583

C.C.I.A.A. Roma - R.E.A. 71418

PAGINA BIANCA

Sommario

| | | |
|--|-------------|------------|
| <i>Società partecipanti al capitale sociale</i> | <i>Pag.</i> | <i>III</i> |
| <i>Organi Sociali</i> | | |
| <i>sino all’approvazione del Bilancio 2017</i> | “ | <i>V</i> |
| <i>dopo Assemblea 18 maggio 2018</i> | “ | <i>VII</i> |
| <i>Sedi</i> | “ | <i>IX</i> |
| <i>Rete commerciale</i> | “ | <i>XI</i> |
| <i>Verbale di Assemblea ordinaria</i> | “ | <i>1</i> |
| <i>Relazione degli Amministratori sulla gestione</i> | “ | <i>9</i> |
| <i>Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario</i> | “ | <i>31</i> |
| <i>Nota Integrativa: contenuto e forma</i> | “ | <i>36</i> |
| <ul style="list-style-type: none"><i>• Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio</i> | “ | <i>37</i> |
| <ul style="list-style-type: none"><i>• Analisi delle voci di Stato Patrimoniale</i> | “ | <i>44</i> |
| <ul style="list-style-type: none"><i>• Analisi delle voci di Conto Economico</i> | “ | <i>79</i> |
| <i>Relazione del Collegio Sindacale</i> | “ | <i>97</i> |
| <i>Relazione della Società di Revisione</i> | “ | <i>102</i> |

PAGINA BIANCA

Società partecipanti al capitale sociale

AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A. (INVITALIA S.p.A.)

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA DEL MEZZOGIORNO

BANCA D'ITALIA

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

BANCA POPOLARE DI SONDRIO

CASSA DEPOSITI E PRESTITI

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PROVINCE LOMBARDE

FONDAZIONE DI VENEZIA

FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

FONDAZIONE SICILIA

FONDAZIONE SVILUPPO E CRESCITA

INTESA SANPAOLO S.p.A.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

LEONARDO S.p.A.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

UNICREDIT S.p.A.

PAGINA BIANCA

Organi Sociali
(sino all'approvazione del bilancio 2017)

Presidente Franco Gallo

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidenti Mario Romano Negri, Giovanni Puglisi

Luigi Abete, Domenico Arcuri, Giampietro Brunello, Massimiliano Cesare,
Pierluigi Ciocca, Marcello Clarich, Giovanni De Gennaro, Daniele Di Loreto,
Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli, Massimo Lapucci, Monica Maggioni,
Vittorio Meloni, Mario Nuzzo, Guido Giacomo Ponte, Gianfranco Ragonesi,
Domenico Tudini, Francesco Venosta

Direttore Generale Massimo Bray

Comitato d'onore Giuliano Amato, Francesco Paolo Casavola, Fabiola Gianotti, Tullio Gregory,
Giorgio Napolitano, Pietro Rescigno

Consiglio Scientifico Enrico Alleva, Anna Amati, Lina Bolzoni, Irene Bozzoni, Gemma Calamandrei,
Silvia Candiani, Luciano Canfora, Enzo Cheli, Michele Ciliberto, Ester Coen,
Elena Conti, Samantha Cristoforetti, Juan Carlos De Martin, Ludovico Einaudi,
Amalia Ercoli Finzi, Luciano Fontana, Renzo Gattegna, Emma Giammattei,
Carlo Guelfi, Fernando Mazzocca, Mariana Mazzucato, Melania G. Mazzucco,
Alberto Melloni, Alessandro Mendini, Daniele Menozzi, Enzo Moavero Milanesi,
Carlo Maria Ossola, Mimmo Paladino, Giorgio Parisi, Teresa Pàroli,
Gianfranco Pasquino, Gilles Pécout, Alberto Quadrio Curzio,
Fabrizio Saccomanni, Luca Serianni, Salvatore Settis, Gianni Toniolo,
Vincenzo Trione, Cino Zucchi

Collegio Sindacale Bruno Pucci, Presidente

Giulio Andreani, Francesco Luciani Ranier Gaudiosi di Canosa
Stefania Petrucci, *Delegato della Corte dei Conti*

PAGINA BIANCA

Organi Sociali
(dopo Assemblea 18 maggio 2018)

Presidente Franco Gallo

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidenti Mario Romano Negri, Giovanni Puglisi

Luigi Abete, Domenico Arcuri, Giampietro Brunello, Massimiliano Cesare,
Pierluigi Ciocca, Marcello Clarich, Giovanni De Gennaro, Daniele Di Loreto,
Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli, Massimo Lapucci, Monica Maggioni,
Vittorio Meloni, Mario Nuzzo, Guido Giacomo Ponte, Gianfranco Ragonesi,
Domenico Tudini, Francesco Venosta

Direttore Generale Massimo Bray

Comitato d'onore Giuliano Amato, Francesco Paolo Casavola, Fabiola Gianotti, Tullio Gregory,
Giorgio Napolitano, Pietro Rescigno

Consiglio Scientifico Enrico Alleva, Anna Amati, Lina Bolzoni, Irene Bozzoni, Gemma Calamandrei,
Silvia Candiani, Luciano Canfora, Enzo Cheli, Michele Ciliberto, Ester Coen,
Elena Conti, Samantha Cristoforetti, Juan Carlos De Martin, Ludovico Einaudi,
Amalia Ercoli Finzi, Luciano Fontana, Renzo Gattegna, Emma Giammattei,
Carlo Guelfi, Fernando Mazzocca, Mariana Mazzucato, Melania G. Mazzucco,
Alberto Melloni, Alessandro Mendini, Daniele Menozzi, Enzo Moavero Milanesi,
Carlo Maria Ossola, Mimmo Paladino, Giorgio Parisi, Teresa Pàroli,
Gianfranco Pasquino, Gilles Pécout, Alberto Quadrio Curzio,
Fabrizio Saccomanni, Luca Serianni, Salvatore Settis, Gianni Toniolo,
Vincenzo Trione, Cino Zucchi

Collegio Sindacale Giulio Andreani, Presidente
Francesco Luciani Ranier Gaudiosi di Canosa, Barbara Premoli
Stefania Petrucci, *Delegato della Corte dei Conti*

PAGINA BIANCA

Sedi

- SEDE SOCIALE: PALAZZO MATTEI DI PAGANICA
Roma – Piazza della Enciclopedia Italiana, 4
- Roma – Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
- Roma – Piazza Paganica, 13
- Roma – Vicolo dei Falegnami, 48

- *immobili di proprietà*

PAGINA BIANCA

Rete commerciale

Agenzie generali

| | |
|-------------------------------|---|
| <i>Piemonte-Valle d'Aosta</i> | Torino – Corso Svizzera, 185 |
| <i>Liguria</i> | Genova – Piazza Borgo Pila, 39/10 |
| <i>Lombardia</i> | Milano – Viale Bianca Maria, 22 |
| <i>Veneto e Trentino</i> | Padova – Piazza Salvemini, 12 |
| <i>Friuli Venezia Giulia</i> | Udine – Via Cavour, 26 |
| <i>Toscana-Umbria</i> | Firenze – Viale Antonio Gramsci, 42 |
| <i>Emilia Romagna</i> | Bologna – Galleria Ugo Bassi, 1 |
| <i>Marche</i> | Ancona – Via Sandro Totti, 4 |
| <i>Lazio</i> | Roma – Piazza della Enciclopedia Italiana, 50 |
| <i>Abruzzo e Molise</i> | Pescara – Via Trento, 138 |
| <i>Campania-Centro</i> | Catanzaro – Via Vannella Gaetani, 27 |
| <i>Campania-Sud</i> | Salerno – Via Andrea Romaldo, 15 |
| <i>Puglia-Basilicata</i> | Bari – Via Fiume, 5 |
| <i>Calabria</i> | Catanzaro – Strada 14, 20 corpo B |
| <i>Sicilia-Orientale</i> | Catania – Via Muscatello, 19 |
| <i>Sicilia-Occidentale</i> | Palermo – Via Messina, 3 |
| <i>Sardegna</i> | Cagliari – Viale Regina Elena, 23 |

PAGINA BIANCA



La Loggia d'Onore

PAGINA BIANCA

Verbale di Assemblea Ordinaria

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di maggio

18.5.2018

in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, alle ore dodici e venticinque.

A richiesta della società "ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI Società per Azioni", con sede in Roma (RM), Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 62.724.105,00 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e Codice Fiscale 00437160583, Partita IVA n. 00892411000, iscrizione REA n. RM - 71418.

Io sottoscritto Dott. Fabrizio Polidori Notaio in Roma, con studio al Lungotevere delle Navi n. 19, iscritto al collegio notarile dei distretti riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato in questo luogo ed ora per ivi assistere, redigendone verbale, all'assemblea ordinaria della predetta società, quivi indetta in prima convocazione per le ore 12.00, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del progetto del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, della relazione degli amministratori sulla gestione e della nota integrativa. Deliberazioni conseguenti.
2. Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione.
3. Dimissioni di un membro del Collegio Sindacale.
4. Nomina di un membro del Collegio Sindacale.
5. Integrazione alla proposta del 27 gennaio 2016 della società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata della revisione contabile del bilancio di esercizio e controllo contabile, con parere favorevole del Collegio Sindacale.

E' presente il sig.:

- prof. FRANCO GALLO, nato a Roma (RM) il 23 aprile 1937, Codice Fiscale GLL FNC 37D23 H501D, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della indicata società.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, assume, a norma dell'art. 7.3 dello Statuto la presidenza dell'Assemblea, e constata e dichiara:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 6 dello Statuto come da avviso che tutti i soci e le cariche sociali hanno tempestivamente ricevuto;

- che del Consiglio di Amministrazione è presente il Presidente in persona di se stesso prof. Franco Gallo, nonché i Consiglieri Dott. Mario Romano Negri, Prof. Giovanni Puglisi, Dott. Domenico Arcuri, Dott. Giampietro Brunello, Dott. Gianfranco Ragonesi, Prof. Francesco Venosta, e che gli altri Consiglieri hanno giustificato la loro assenza;

- che del Collegio Sindacale sono presenti il Sindaco effettivo Dott. Francesco Luciani Ranier Gaudiosi di Canosa, nonché il Sindaco supplente Avv. Bruno Pucci, mentre il Sindaco effettivo prof. Giulio Andreani è assente giustificato;

- che sono intervenuti in assemblea, legalmente rappresentati, n. 19 azionisti sugli attuali n. 19 azionisti, e precisamente:

- UNICREDIT S.p.A., con sede in Milano, P.za Gae Aulenti, 3, portatore di n. 5.760.000 azioni, rappresentata per delega dal dott. Marco Antilici de Martini di Valle Aperta;

- ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A., con sede in Roma, Via Salaria n. 691, portatore di n. 5.807.479 azioni, rappresentata per delega dal Dott. Alessandro De Paolis;

- FONDAZIONE SICILIA, con sede in Palermo, Via Bara all'Olivella n. 2, portatore di n. 5.372.090 azioni, rappresentata per delega dalla Dott.ssa Marta Rovetta;

- BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A., con sede in Roma, Via Altiero Spinelli n. 30, portatore di n. 5.372.090 azioni, rappresentata per delega dalla dott.ssa Fiorella Loizzo;

- FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA, con sede in Siena, Via Banchi di Sotto n. 34, portatore di n. 3.873.750 azioni, rappresentata per delega dal Dott. Davide Usai;

- FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA, con sede in Bologna, Via Farini n. 15, portatore di n. 4.173.750 azioni, rappresentata per delega dall'Avv. Giuseppe Rizzo;
- TELECOM ITALIA o TIM S.p.A., con sede in Milano, Via Negri n. 1, portatore di n. 3.550.937 azioni, rappresentata per delega dalla Dott.ssa Isabella Ferrarini;
- ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A., con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, portatore di n. 4.297.672 azioni, rappresentata per delega rilasciata dalla Cassa incaricata BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES Succursale di Milano, dalla dott.ssa Beatrice Polidori;
- INTESA SANPAOLO S.p.A., con sede in Torino, Piazza San Carlo n. 156, portatore di n. 4.297.672 azioni, rappresentata per delega dal Dott. Fabrizio Ferrari;
- AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A. , in breve INVITALIA S.p.A., con sede in Roma, Via Calabria n. 46, portatore di n. 4.055.824 azioni, rappresentata per delega dall'Avv. Antonio Arcese;
- BANCA D'ITALIA S.p.A., con sede in Roma, Via Nazionale, portatore di n. 2.686.045 azioni, rappresentata per delega dalla D.ssa Maria Giacona;
- FONDAZIONE CARIPLO, con sede in Milano, Via D. Manin n. 23, portatore di n. 2.686.045 azioni, rappresentata per delega dal dr. Alessio Bellincampi;
- RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A., con sede in Roma, Viale G. Mazzini n. 14, portatore di n. 558.191 azioni, rappresentata per delega dal Dott. Luca Santoro;
- la BANCA POPOLARE DI SONDRIO S.C.p.a., con sede in Sondrio, Piazza Garibaldi n. 16, Codice Fiscale 00053810149, portatore di n. 930.233 azioni, rappresentata per delega dal dott. Umberto Catellani;
- la CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A., con sede in Roma, Via Goito n. 4, Codice Fiscale 80199230584, portatore di n. 4.651.163 azioni, rappresentata per delega dal Dott. Marco Zizzo;

- LEONARDO S.p.A., con sede in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, Codice Fiscale 00401990585, portatore di n. 2.046.512 azioni, rappresentata per delega dall'Avv. Giampaolo Garofolo;

- la FONDAZIONE SVILUPPO E CRESCITA - CRT, con sede in Torino, Via XX Settembre n. 31, Codice Fiscale 97692360015, portatore di n. 930.233 azioni, rappresentata per delega dall'Avv. Giuseppe Rizzo;

- la BANCA DEL MEZZOGIORNO MEDIOCREDITO CENTRALE S.p.A., con sede in Roma, Viale America n. 351, Codice Fiscale 00594040586, portatore di n. 558.140 azioni, rappresentata per delega dalla D.ssa Elena De Gennaro;

- FONDAZIONE VENEZIA, con sede in Venezia, Dorsoduro n. 3488, rappresentata dal Dott. Giampietro Brunello;

- che le deleghe sono regolari e resteranno conservate negli atti sociali;

- che assiste il Direttore Generale Dr. Massimo Bray;

- che in rappresentanza della Corte dei Conti è intervenuta la D.ssa Stefania Petrucci, delegata titolare al controllo;

- che sono regolarmente intervenuti e rappresentati n. 19 (diciannove) azionisti portatori in totale di Euro 62.724.105,00;

il tutto come da foglio presenze che resterà conservato agli atti sociali;

- che, pertanto, la presente assemblea è validamente convocata e costituita ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti all'indicati ordine del giorno.

Il Presidente rivolge quindi un breve saluto all'indirizzo degli intervenuti; apre quindi la seduta sull'esame del primo punto all'ordine del giorno, illustrando all'Assemblea gli esiti della gestione al 31 dicembre 2017 che espongono un utile di esercizio di Euro 160.250,20 (centosessantamiladuecentocinquanta/20), utile che, in base alla proposta contenuta nella relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, è da destinarsi quanto a Euro 16.025,02 (sedicimilaventicinque/02) a Riserva Legale e quanto a Euro 144.225,18 (centoquarantaquattromiladuecentoventicinque/18) a Riserva Straordinaria.

Quindi l'Assemblea, a seguito della proposta di dare lettura del bilancio al 31 dicembre 2017 e suoi allegati, della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, delle relazioni del

Collegio Sindacale e della Società di Revisione, all'unanimità delibera di ometterne la lettura in quanto trattasi di documentazione ben nota agli azionisti per essere stata in precedenza depositata presso la sede sociale a termini di Legge.

Dopodiché il Presidente apre la discussione e, non essendosi verificato intervento alcuno per il primo punto all'ordine del giorno, mette in approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Su invito del Presidente, si procede quindi alla votazione, espressa per alzata di mano dai rappresentanti degli azionisti, con il seguente risultato, fatto constatare dal Presidente, e precisamente:

- voti favorevoli di n. 62.724.105 azioni;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama quindi che l'Assemblea ha deliberato all'unanimità, di approvare il bilancio al 31 dicembre 2017 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa) e corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e di destinare l'utile di gestione pari a Euro 160.250,20 (centosessantamiladuecentocinquanta/20), quanto a Euro 16.025,02 (sedicimilaventicinque/02) a Riserva Legale e quanto a Euro 144.225,18 (centoquarantaquattromiladuecentoventicinque/18) a Riserva Straordinaria.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unico fascicolo, il Bilancio al 31 dicembre 2017 con le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, documenti che, in unico fascicolo, si allegano al presente atto sotto la lettera "A".

In ordine al 2° punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda all'assemblea che, in seguito alle dimissioni dei Consiglieri Dr. Paolo Aielli e Dr. Matteo Fabiani, il Consiglio di Amministrazione in data 18.12.2017 e in data 3.4.2018 ha provveduto alla cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., quali nuovi Consiglieri rispettivamente del Dr. Domenico Tudini e del Dr. Vittorio Meloni con deliberazioni regolarmente approvate dal Collegio Sindacale, e quindi si rende necessaria la conferma, mediante nomina degli indicati Consiglieri da parte dell'assemblea, con durata in carica fino alla data di

approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, e con il compenso di Euro 18.000,00 annui lordi.

L'assemblea, su invito del Presidente, procede quindi alla votazione per alzata di mano della nomina degli indicati Consiglieri con il seguente risultato, fatto constatare dal Presidente, e precisamente:

- voti favorevoli di n. 58.072.942 azioni;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: uno (Cassa Depositi e Prestiti).

Il Presidente passa alla trattazione congiunta del 3° e 4° punto all'ordine del giorno e illustra all'assemblea che il Presidente del Collegio Sindacale Prof. Gianfranco Graziadei ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale, come da comunicazione scritta in data 20 aprile 2018; pertanto si rende necessario provvedere alla sua sostituzione.

Il Presidente ringrazia quindi il Sindaco dimissionario per il suo operato e invita l'assemblea a deliberare procedendo alla nomina del Sindaco effettivo, nonché alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente, basandosi anche sulle proposte dei singoli azionisti, propone quindi la nomina con durata in carica, come per gli altri Sindaci, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, la Dott.ssa BARBARA PREMOLI, nata a Milano il 10 novembre 1970, residente a Milano, Via Grasselli n. 19, Codice Fiscale PRM BBR 70S50 F205K, iscritta all'Albo dei Revisori al n. 93322 (G. Uff. n. 87 del 02/11/1999), nonché la nomina quale Presidente del Collegio Sindacale dell'attuale Sindaco effettivo Prof. GIULIO ANDREANI, confermando il compenso già deliberato in precedenza, di Euro 18.000,00 (diciottomila/00) annui lordi per il Sindaco ed Euro 27.000,00 (ventisettemila/00) annui lordi per il Presidente del Collegio Sindacale.

Su invito del Presidente, si procede quindi alla votazione espressa per alzata di mano dai rappresentati degli azionisti in relazione alla nomina del Sindaco e del Presidente del Collegio Sindacale con il seguente risultato fatto constatare dal Presidente, e precisamente:

- voti favorevoli di n. 55.386.897 azioni;
- voti contrari: nessuno;

- astenuti: due (Banca d'Italia e Cassa Depositi e Prestiti). Il Presidente proclama quindi che in relazione ai punti 2°, 3° e 4° dell'ordine del giorno l'Assemblea ha deliberato a maggioranza di approvare la nomina dei Consiglieri, del Sindaco e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché la conferma dei compensi, il tutto come sopra proposto dal Presidente.

Da ultimo il Presidente fa presente all'assemblea che la società "Deloitte & Touche S.p.A.", incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio della società e del controllo contabile, ha sottoposto in data 28 settembre 2017 una proposta per servizi professionali integrativa alla precedente proposta del 27 gennaio 2016, il tutto a seguito della circostanza che, stante l'acquisizione delle partecipazioni di controllo nella "Treccani Scuola S.r.l." e nella "EDITALIA S.p.A.", la società è ora soggetta alla redazione del bilancio consolidato.

Si rende quindi necessario provvedere ad approvare la richiesta della Società di Revisione che prevede un onorario integrativo per un importo ulteriore di Euro 15.000,00 per ciascuno degli esercizi 2017 e 2018, con affidamento dell'incarico della revisione del bilancio consolidato del Gruppo Treccani, il tutto come dalla indicata proposta comunicata in data 28.9.2017.

Su invito del Presidente, si procede quindi alla votazione, in ordine al 5° punto all'ordine del giorno, relativa all'approvazione della proposta della Società di revisione, votazione espressa per alzata di mano dai rappresentanti degli azionisti su proposta del Collegio Sindacale, con il seguente risultato, fatto constatare dal Presidente, e precisamente:

- voti favorevoli di n. 62.724.105 azioni;
- voti contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Il Presidente proclama quindi che in relazione al punto 5° dell'ordine del giorno l'Assemblea ha deliberato all'unanimità di approvare la proposta per servizi professionali integrativa alla precedente proposta del 27 gennaio 2016 della Società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A".

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore dodici e cinquanta.

Tutte le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Società.

Le parti mi esonerano dalla lettura dell'allegato, dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e in parte a mano da me personalmente, su tre fogli di cui scritte pagine intere dieci e parte della presente undicesima, e tutto da me, in assemblea, letto al comparente, che, a mia domanda, dichiara di approvarlo.

Chiuso e sottoscritto alle ore dodici e cinquantacinque.

F.to Franco Gallo

F.to Fabrizio Polidori Notaio



La Scala del Mascherino

PAGINA BIANCA

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio 2017 ha rappresentato per l'Istituto un anno molto importante che lo ha visto impegnato a delineare le strategie future per poter continuare ad avere un ruolo di alto rilievo nel panorama dell'odierna cultura italiana.

La crisi del mercato editoriale ha reso infatti necessario sviluppare l'attività dell'Istituto attraverso nuovi canali culturali e commerciali quali la scuola, la formazione, l'arte e i servizi alla cultura.

L'avvio di tali attività, in conformità a quanto previsto nel piano Piano Strategico Treccani 2017-2021, è stato reso possibile dall'impegno finanziario da parte degli Azionisti.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2017 si è tenuta in data 18 gennaio 2017 una prima assemblea straordinaria che ha deliberato un primo aumento di capitale sociale di 8 milioni di euro riservato agli attuali azionisti e successivamente, in data 18 ottobre 2017, un'ulteriore assemblea straordinaria che ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, riservato a nuovi azionisti, che ha consentito di incrementare il patrimonio netto dell'Istituto di ulteriori 11 milioni di euro. Alla data di chiusura del bilancio, entrambi gli aumenti di capitale risultano essere stati interamente sottoscritti e versati. Per una maggiore analisi si veda quanto riportato a commento della voce "Patrimonio netto" nella nota integrativa.

Un primo significativo investimento è stato l'acquisto, nel mese di gennaio 2017, al prezzo di 2.000 mila euro di 2.862.000 azioni della società Editalia S.p.A. che rappresentano l'intero capitale sociale della stessa. Tale acquisizione consente di integrare l'offerta culturale e commerciale dell'Istituto.

E' inoltre proseguito, nel 2017, il progetto finalizzato ad incrementare la copertura territoriale attraverso l'introduzione di nuovi agenti generali e la stabilizzazione dei funzionari di vendita ed è stata inoltre rafforzata l'organizzazione interna a supporto della rete di vendita introducendo risorse dedicate alla formazione e al coordinamento delle attività commerciali sul territorio.

Nel corso dell'esercizio, l'Istituto ha continuato a rivolgere il proprio impegno allo sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo della scuola e dell'educazione culturale.

Nello specifico si è concentrato sulle seguenti attività:

- Gestione delle classi digitali
 - Le classi digitali permettono di gestire le relazioni e le comunicazioni tra docenti e studenti, tramite bacheche, calendari, instant chat e uno spazio cloud condiviso dedicato allo studio, in cui ospitare i contenuti didattici, gli appunti e le valutazioni della classe: un archivio sempre accessibile di tutte le esperienze accumulate durante gli anni della formazione scolastica.
- Creazione di lezioni multimediali
 - Il docente può associare a ogni classe dei percorsi multimediali, vere e proprie lezioni digitali basate su un modello di didattica interattiva e collaborativa, da utilizzare come supporto alle lezioni in aula o come materiale didattico autonomo per lo studio a casa.
 - Realizzare un percorso è semplice e intuitivo, grazie a uno strumento flessibile che integra con facilità testi, immagini, video, audio, documenti, link, esercizi e quiz.
 - Tutti i contenuti possono essere caricati dal *web*, dal proprio computer o dalla *Digital library* della piattaforma, un database sempre aggiornato di risorse selezionate e certificate da Treccani: studenti e docenti vi trovano tutti i contenuti provenienti dal mondo Treccani.
- Implementazione dei contenuti
 - La piattaforma mette a disposizione dei suoi utenti più di 2500 video didattici e più di 1500 percorsi multimediali predefiniti, modificabili e integrabili dal docente secondo le proprie esigenze o utilizzabili come modello per la costruzione delle proprie lezioni.
 - I percorsi multimediali sono distribuiti tra 15 discipline delle scuole secondarie superiori: Italiano, Latino, Greco, Storia, Storia dell'Arte, Filosofia, Matematica, Fisica, Inglese, Geostoria, Informatica, Scienze Umane Scienze Naturali e Chimica.

- Sulla piattaforma sono disponibili per le scuole anche molte altre risorse digitali Treccani: le Enciclopedie, i Dizionari, il Sistema Vocabolario (comprendente il Vocabolario, il Thesaurus e La grammatica italiana), i video della WebTV Treccani (tra i quali quelli relativi ai siti UNESCO in Italia e quelli delle chiese del Fondo Edifici di Culto), il magazine della Rete Italiana degli Allievi delle Scuole e degli Istituti di Studi Superiori Universitari (“Il Chiasmo”), il corso di italiano per stranieri e le lezioni d’autore, materiali didattici pensati per supportare i docenti nella creazione delle proprie lezioni.
- Alle risorse si aggiungono i materiali forniti dagli enti culturali e dalle istituzioni partner di Treccani Scuola, come il Museo Nazionale del Cinema di Torino, l’Istituto Nazionale per il Dramma Antico di Siracusa e Save The Children.

La fase di sperimentazione in corso della piattaforma coinvolge 130 Istituti scolastici, distribuiti su tutto il territorio nazionale, per un totale di circa 3.000 utenti registrati.

E’ stato avviato nel corso dell’anno il progetto di una Digital Library Treccani, che abbia valore culturale nazionale e possa contribuire a definire un organico percorso identitario europeo, partendo dalla necessità di arricchire i contenuti della banca dati Treccani, di aggregare conoscenze ed eccellenze nazionali, di strutturare queste conoscenze, di aggiornarle e di validarle. Il 21 marzo 2017 è stata firmata una convenzione operativa con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, finalizzata allo sviluppo di un’infrastruttura applicativa dedicata.

In particolare, le attività propedeutiche si sono concentrate sui seguenti punti:

- progettazione e sviluppo delle funzionalità di gestione dei patrimoni informativi enciclopedici in termini di importazione, strutturazione e indicizzazione dei dati, nonché di predisposizione di servizi di aggiornamento, consultazione ed estrazione, utilizzando il patrimonio informativo Treccani;
- creazione, di un’area – indirizzata anche alla scuola - per la gestione di oggetti multimediali, al fine di consentirne

l'integrazione con contenuti di natura enciclopedica; l'area garantirà un'offerta di contenuti originali di qualità, l'aggregazione e la certificazione delle fonti, la facilità di utilizzo, la disponibilità di strumenti collaborativi e la personalizzazione dei contenuti;

- definizione di ontologie e criteri semantici ed euristici per l'integrazione e l'arricchimento dei contenuti digitali enciclopedici, allo scopo di favorire un accesso mirato agli stessi da parte degli utenti, anche tramite applicazioni e servizi.

L'Istituto ha continuato, in veste di socio fondatore dell'Associazione Valore cultura e insieme a quest'ultima, ad esercitare la sua attività di tutela e diffusione della cultura, condividendo una serie di iniziative.

Il 2017 ha visto un risultato commerciale in crescita che si è attestato a 51,0 milioni di euro registrando un incremento di 0,6 milioni di euro, pari all'1,2% rispetto all'esercizio precedente.

La composizione del venduto viene rappresentata nella tabella che segue:

| Fascia (importi in euro mila) | 2017 | | 2016 | | Scostamento % |
|----------------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|------------------|
| | importo | % | importo | % | |
| Enciclopedie | 9.613 | 18,9 | 10.189 | 20,2 | -5,7 |
| Dizionari e Atlanti | 2.620 | 5,1 | 2.820 | 5,6 | -7,1 |
| Opere di pregio | 38.726 | 76,0 | 37.366 | 74,2 | 3,6 |
| Totale | 50.959 | 100,0 | 50.375 | 100,0 | 1,2 |

La fascia delle *Enciclopedie*, registra uno scostamento negativo del 5,7% rispetto all'esercizio precedente e quella dei *Dizionari e Atlanti* uno scostamento negativo del 7,1% rispetto all'esercizio precedente.

Le *Opere di pregio*, che registrano un incremento pari al 3,6% rispetto all'esercizio precedente, continuano a costituire la parte più importante in termini quantitativi del nostro venduto. In particolare vedono la loro partecipazione al venduto dell'esercizio per un ammontare pari al 76,0%, in crescita rispetto all'esercizio precedente (74,2%) continuando a compensare il calo che si registra già da alcuni anni nelle vendite delle Enciclopedie.

All'interno della fascia *Opere di pregio*, le vendite registrate sulle Opere pregiate, ammontano a 18,9 milioni di euro (15,8 milioni di

euro nel 2016) con un incremento del 19,6% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento compensa le minori vendite relative a *Città d'Arte-Medioevo* e *Facsimili*, che registrano, rispetto all'anno precedente, un decremento di 2,7 milioni di euro, pari al 12,9%. Risultati significativi di venduto nella fascia *Opere pregiate* sono stati conseguiti da:

Caravaggio edizione pregiata (2,5 milioni di euro); *L'Italia e i Santi* (2,4 milioni di euro); *Tiziano edizione pregiata* (2,1 milioni di euro); *l'Enciclopedia Italiana ed. lusso (2016)* (1,3 milioni di euro); *Il Quirinale* (1,2 milioni di euro).

Si segnalano inoltre, nella fascia dei *Facsimili*, i buoni risultati de' *Le Roman de la Rose* (2,0 milioni di euro) e dell'*Eneide* (2,0 milioni di euro).

Si rileva un aumento nel numero degli ordini di vendita che passano dai 17.113 del 2016 ai 17.896 del 2017. Il valore medio del singolo ordine invece diminuisce passando da una media di 2.944 mila euro del 2016 a 2.847 mila euro nel 2017.

Il Portale

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha continuato a rivolgere particolare attenzione alle attività di implementazione del suo Portale (www.treccani.it), nello specifico si è provveduto alla riprogettazione grafica e strutturale dell'intero portale per ottimizzare la navigazione da dispositivi mobili e la presentazione di tutte le sezioni.

In particolare:

è stata implementata la sezione Magazine, con l'aggiunta di nuove testate (*Il Chiasmo*) e l'incremento dei contenuti delle testate esistenti (*Atlante*, *Il Tascabile*, *Lingua italiana*);

è stata integralmente ristrutturata la sezione Catalogo, con l'implementazione delle gallerie fotografiche e l'introduzione delle nuove sottosezioni *Bottega Treccani* e *Catalogo storico*;

è stata sviluppata la nuova sezione *Treccani Cultura*, per dare visibilità ai progetti e alle attività dell'associazione, presentando in forma integrata e coordinata tutte le attività culturali dell'Istituto;

è stato integrato nella navigazione il nuovo portale dedicato alla scuola (www.treccaniscuola.it)

è stata implementata la sezione “Area riservata” con nuove galleria fotografiche per dare visibilità alle iniziative di fidelizzazione organizzate per i clienti Treccani a cui l’area è destinata;

è stata ampliata l’offerta di prodotti digitali, con la pubblicazione di 30 nuovi titoli delle collezioni di e-book “Alfabeto Treccani”, “Viaggio in Italia” e “Italia in piccolo”.

I risultati conseguiti dal Portale Treccani.it sono di grandissimo rilievo:

è nella classifica dei Top 500 siti italiani (posizione 150 da 1.826 del 2010), ed è il secondo sito a carattere enciclopedico dopo Wikipedia;

è visitato quotidianamente da circa 500.000 utenti unici;

è ottimamente indicizzato su Google.

Altri importanti risultati conseguiti sono stati i 145.000 *follower* su Twitter e 313.000 fan su Facebook, e 1.150.000 *download* di *App* ed *E-book*.

La produzione editoriale

Il 2017 si è contraddistinto per un'ampia produzione editoriale.

Nell'ambito delle opere enciclopediche sono stati pubblicati i volumi 88°, 89° e 90° del *Dizionario Biografico degli Italiani*. Prosegue la monumentale opera dell'Istituto che vedrà la conclusione con il volume 100 nel 2020.

A gennaio sono usciti due volumi degli *Indici* della *Grande Enciclopedia*.

A maggio sono stati pubblicati i due volumi degli *Aggiornamenti*, diretti dal prof. Tullio Gregory.

Gli Annuari Treccani 2017 si sono arricchiti delle seguenti opere: *l'Atlante geopolitico 2017*, il *Libro dell'Anno del Diritto 2017* e il *Libro dell'Anno 2017*, usciti sia nell'edizione rete che in libreria.

Sempre in libreria, è stato pubblicato per il secondo anno *l'Atlante dell'Infanzia a rischio 2017* in coedizione con Save the Children.

Ricca la produzione editoriale nel settore dei libri di pregio.

A gennaio è stato pubblicato il volume *Il Quirinale*, volume di pregio con fotografie di Massimo Listri, il primo della collana “Palazzi d’Italia”, in tiratura numerata e limitata a 2.499 copie.

A maggio, in tempo per essere presentato al Salone del Libro di Torino, è uscito il volume di pregio *L’Italia e i Santi*: un volume di grande formato, arricchito da dodici santi di Mimmo Paladino, rilegato in pelle bianca accompagnato da una teca in plexiglass con le medaglie in argento di San Francesco, Santa Caterina e San Pio da Pietrelcina.

Sempre in occasione del Salone del Libro è stato reso disponibile il volume *Firenze. Luoghi, Persone, Visioni*: l’opera inaugura una nuova collana dal titolo “Città d’Italia”.

Nella collana i Classici della pittura italiana sono stati pubblicati, nella versione lusso e nel formato Grande Enciclopedia, i volumi monografici *Tiziano*, *Caravaggio* e *Tiepolo*.

Nell’ultimo quadrimestre è stato reso disponibile il volume *Veneto*, il secondo, dopo il volume *Sicilia*, della collana “L’Italia” dedicata alle regioni italiane. Diretto da Marino Zorzi l’opera prende in esame aspetti storici, artistici, sociali e di costume relativi e caratterizzanti la regione.

A seguito del grande successo avuto da *Il Quirinale* è stato preparato e pubblicato un secondo volume della collana “Palazzi d’Italia”. Il grande fotografo Aurelio Amendola è stato incaricato di fotografare la residenza di Gabriele D’Annunzio: ne è derivato un magnifico volume dal titolo *Il Vittoriale degli italiani*, sempre in tiratura numerata e limitata a 2.499 copie.

Nel settore dei volumi in riproduzione facsimilare all’inizio dell’anno è uscito in 499 esemplari numerati il facsimile del manoscritto Douce 195, contenente il *Roman de la Rose*, poema allegorico francese del XIII secolo.

In autunno è stato pubblicato il manoscritto (Lat. 7939A.) contenente l’Eneide e le opere di Virgilio con il commento di Servio, riprodotto in 499 esemplari numerati, è un esempio magistrale dell’arte libraria quattrocentesca.

Ha chiuso l’anno la pubblicazione dell’*Astronomicon Libri*: dopo i successi del *Decameron*, del *Romanzo d’Alessandro* e della *Notitia dignitatum*, Treccani ha riprodotto un altro eccezionale codice, il Bodley 646, anch’esso conservato presso la Bodleian Library

dell'Università di Oxford, una delle più antiche biblioteche pubbliche del mondo, fondata nel 1602.

L'Istituto della Enciclopedia Italiana ha nello scorso anno recuperato un suo vecchio marchio “*Bottega Treccani*” con lo scopo di proporre alla nostra clientela le eccellenze del design e dell'artigianato italiani. Nella sua instancabile ricerca di forme perfette, Alessandro Mendini ha disegnato in esclusiva per Treccani tre penne dall'aspetto scultoreo, tre straordinarie opere d'arte numerate, realizzate da Cleto Munari. Le penne sono dedicate all'Enciclopedia, a Giovanni Gentile e a Rita Levi-Montalcini

Le attività culturali

Le iniziative culturali dell'esercizio si sono svolte con la consueta intensità e hanno riguardato sia la promozione delle nostre Opere sia l'organizzazione di convegni di elevato valore scientifico, avvalendosi anche della collaborazione di altri Istituti culturali. Si evidenziano:

Presentazione

- del volume *Caravaggio. L'opera oltre la leggenda* presso il Salone del Libro di Torino;
- del volume *L'Italia e i Santi* presso il Salone di Torino;
- dell'*Atlante infanzia a rischio 2017* in collaborazione con Save The Children;
- del volume *Credere, tradire, vivere* di Ernesto Galli della Loggia, presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del volume *I Papi e il Moderno: Una lettura del Cattolicesimo contemporaneo (1903-2016)* di Daniele Menozzi, presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del volume *Passaggi. Italiani dal fascismo alla Repubblica* di Mariuccia Salvati, presso la Sala Igea dell'Istituto, con la partecipazione di Giuliano Amato;

- del volume *Storiografia e storici europei del Novecento* di Giuseppe Galasso, presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del volume *Ungaretti, Poeta. Lezione su Ungaretti* a cura di Carlo Ossola e Franco Marcoaldi, presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del libro di Pietro Calissano *Rita Levi Montalcini, La vita fra i neuroni*, presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del volume *The Consequences of the Crisis on European Integration and on the Member States* presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del volume “*Germania-Europa*” di Pierluigi Ciocca e Angelo Bolaffi presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del volume *Storia della storiografia italiana. Un Profilo* di Giuseppe Galasso presso la Sala Igea dell'Istituto;
- del volume *Architettura e Democrazia. Paesaggio, città, diritti civili* di Salvatore Settis presso la Sala Igea dell'Istituto.

Convegni, Seminari e Tavole Rotonde

- *Celebrazioni del Giorno della Memoria 2017. Legge e legalità – le armi della democrazia. Dalla memoria della Shoah ad una integrazione dei diritti dell'uomo nell'Unione Europea*, organizzate con Unione Comunità Ebraiche Italiane
- Dibattito “*Valori cristiani o laicità radicale?*” *Quale risposta alla crisi della democrazia e al fondamentalismo islamico* in collaborazione con MicroMega
- Dibattito a partire dal libro *La guerra del Sacro* di Paolo Flores;
- Ottavo Seminario *Pensare l'Italia. Cultura, comunità, identità*.
- *I seminari del Biografico: La scuola nell'Italia contemporanea*;
- Seminario *Il Roman de la Rose: Un'allegoria dell'amore tra parole e immagini*, in occasione della pubblicazione del *Roman de la Rose*;

- convegno *Nell'età della Treccani: Modernità senza democrazia. Architetti dello Stato nuovo*;
- dibattito *L'Unione Europea ha 60 anni: verso un'Europa plurale?* in occasione della presentazione del volume di Antonio Armellini e Gerardo Mombelli *Né Centauro né Chimera*;
- convegno *Egemonia e Modernità. Il Pensiero di Gramsci in Italia e nella cultura internazionale*, in collaborazione con Fondazione Gramsci;
- dibattito *L'Italia e l'Europa possibile*, presieduto e coordinato da Giuliano Amato;
- convegno in memoria di Paolo Zippel: *Editoria e mestieri editoriali: i cambiamenti e le prospettive*;
- tavola rotonda *La scuola come infrastruttura nazionale*;

Mostre

- Donne tra analfabetismo ed emancipazione: dalle carte di Tommaso Fiore;
- *Passato e Presente* 80° Anniversario della scomparsa di Antonio Gramsci. One Day Exhibition e concerto.

Andamento e risultati della gestione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consuntivati nell'esercizio ammontano a 48,9 milioni di euro, con un incremento di 0,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato, nonostante la continua crisi del mondo delle Enciclopedie è stato raggiunto grazie alle vendite delle Opere di Pregio (oggi il 76,0% del fatturato) che sono riuscite a compensare la diminuzione delle vendite enciclopediche che ad oggi si attestano sul 18,9% dei ricavi (20,2% nel 2016).

L'andamento economico evidenzia lo sforzo effettuato per sostenere, con maggiori investimenti di *marketing* e maggiori incentivi alla rete di vendita, il raggiungimento degli obiettivi commerciali.

Nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto infatti costi sia di carattere promozionale necessari a sostenere le vendite e l'ampliamento del partitario clienti, sia di carattere strategico finalizzati alla ridefinizione del *business*.

L'Istituto, nel corso dell'esercizio 2017, ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo, iniziata nel 2016 e per la quale l'Istituto ha visto riconoscersi un credito pari a 49,9 mila euro, per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- sviluppo sperimentale di nuove funzionalità relative ad un'innovativa piattaforma di apprendimento multimediale denominata "Progetto Scuola";
- ideazione e sviluppo sperimentale di una infrastruttura applicativa open source finalizzata alla gestione di contenuti in formato digitale (Digital Library).

Parte degli stessi sono a tutt'oggi in corso.

Si confida che il loro esito positivo e la realizzazione delle innovazioni in programma possano portare a un incremento del fatturato, con ricadute favorevoli sulla generale economia dell'azienda.

Tutto ciò premesso l'andamento della gestione ordinaria continua ad evidenziare una tenuta dei maggiori indicatori economici. In particolare, il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a 6,3 milioni di euro pari al 12,8% dell'ammontare dei ricavi.

Il margine operativo netto (EBIT) si attesta a 1,5 milioni di euro (pari al 3,0% dei ricavi), dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti pari a 4,8 milioni di euro (5,3 milioni nel 2016).

Il risultato netto pari a 160 mila euro, risente di imposte Irap per 191 mila euro e della fiscalità differita/anticipata per 9 mila euro che generano un effetto negativo di 182 mila euro.

Seguono i prospetti supplementari.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO (in Euro mila)

| | 2017 | % | 2016 | % | 2015 | % |
|---|---------------|-------------|---------------|-------------|---------------|-------------|
| <i>Fatturato Netto</i> | 48.942 | 100 | 48.237 | 100 | 47.115 | 100 |
| <i>Altri ricavi</i> | 830 | 1,7 | 752 | 1,6 | 869 | 1,8 |
| TOTALE RICAVI | 49.772 | | 48.989 | | 47.985 | |
| Costi esterni | -37.202 | -76,0 | -33.065 | -68,6 | -32.420 | -68,8 |
| <i>Var. Magazz.</i> | 783 | 1,6 | -1.678 | -3,5 | -1.125 | -2,4 |
| VALORE AGGIUNTO | 13.353 | 27,3 | 14.246 | 29,5 | 14.440 | 30,6 |
| Costo del personale | -7.083 | -14,5 | -7.122 | -14,8 | -6.892 | -14,6 |
| EBITDA (Margine Operativo Lordo - M.O.L) | 6.270 | 12,8 | 7.124 | 14,8 | 7.548 | 16,0 |
| Ammortamenti | -3.382 | -7,0 | -3.687 | -7,6 | -4.219 | -9,0 |
| Accantonamenti | -1.410 | -2,9 | -1.617 | -3,4 | -1.398 | -3,0 |
| EBIT (Risultato Operativo) | 1.478 | 3,0 | 1.820 | 3,8 | 1.931 | 4,1 |
| Proventi finanziari | 145 | 0,3 | 164 | 0,3 | 161 | 0,3 |
| RAOF (risultato ante oneri finanziari) | 1.623 | 3,3 | 1.984 | 4,1 | 2.092 | 4,4 |
| Oneri finanziari | -1.119 | 2,3 | -1.168 | -2,4 | -1.617 | -3,4 |
| REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA | 504 | 1,0 | 816 | 1,7 | 475 | 1,0 |
| Oneri / Proventi (straordinari) | -162 | -0,3 | -549 | -1,1 | -152 | -0,3 |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 342 | 0,7 | 267 | 0,6 | 324 | 0,7 |
| Imposte correnti | -191 | -0,4 | 0 | | -42 | -0,1 |
| Imposte anticipate e differite | 9 | 0,0 | -29 | -0,1 | 162 | 0,3 |
| RISULTATO NETTO | 160 | 0,3 | 238 | 0,5 | 444 | 0,9 |

STATO PATRIMONIALE (in Euro mila)

| | 2017 | % | 2016 | % | 2015 | % |
|--|----------------|--------------|---------------|--------------|----------------|--------------|
| Crediti Commerciali | 81.470 | 79,8 | 81.043 | 81,3 | 82.291 | 82,2 |
| (Debiti Commerciali) | -12.997 | -12,7 | -11.173 | -11,2 | -11.761 | -11,8 |
| Rimanenze | 6.924 | 6,8 | 6.141 | 6,2 | 7.819 | 7,8 |
| (Fondo TFR) | -1.975 | -1,9 | -2.056 | -2,1 | -1.981 | -2,0 |
| (Altri fondi) | -4.284 | -4,2 | -3.926 | -3,9 | -6.943 | -6,9 |
| Altre attività a breve | 5.650 | 5,5 | 4.639 | 4,7 | 5.227 | 5,2 |
| (Passività a breve) | -1.147 | -1,1 | -959 | -1,0 | -869 | -0,9 |
| CAPITALE CIRCOLANTE NETTO | 73.640 | 72,2 | 73.709 | 74,0 | 73.783 | 73,7 |
| Attività Fisse lorde | 116.107 | 113,7 | 110.270 | 110,6 | 106.954 | 106,9 |
| (Fondi ammortamento) | -87.623 | -85,8 | -84.317 | -84,6 | -80.662 | -80,6 |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 102.124 | 100,0 | 99.662 | 100,0 | 100.075 | 100,0 |
| PATRIMONIO NETTO | 66.986 | 65,4 | 47.826 | 48,0 | 47.588 | 47,6 |
| (Disponibilità liquide) | -23.103 | -22,6 | -119 | -0,1 | -112 | -0,1 |
| (Crediti finanziari a breve) | -1.962 | -1,9 | -11.178 | -11,2 | - | - |
| Debiti finanziari a breve | 35.926 | 35,0 | 34.357 | 34,5 | 28.729 | 28,7 |
| Debiti finanziari a lungo | 24.276 | 23,8 | 28.776 | 28,9 | 23.870 | 23,9 |
| Posizione Finanziaria Netta | 35.138 | 34,4 | 51.836 | 52,0 | 52.487 | 52,4 |
| TOT. PATRIMONIO + INDEBITAMENTO FINANZ. | 102.124 | 100,0 | 99.662 | 100,0 | 100.075 | 100,0 |

Il capitale circolante netto registra un importo analogo a quello dell'esercizio precedente, mentre aumentano le attività fisse in relazione agli investimenti effettuati sulle attività relative ai nuovi progetti avviati nel corso dell'esercizio. Rientra in tale voce l'acquisto dell'intero pacchetto azionario della Società Editalia S.p.A per un importo pari a 2 milioni di euro.

Alla chiusura dell'esercizio 2017 si registra, rispetto all'esercizio 2016, un miglioramento della posizione finanziaria netta di 16,7 milioni di euro, dovuto essenzialmente ai versamenti effettuati da parte degli Azionisti in ragione degli aumenti di capitale deliberati nel corso del 2017.

A seguito degli eventi intercorsi nell'esercizio 2017, tenendo conto del superamento dei limiti disposti dall'OIC 17 "Bilancio consolidato", si è sostanziato per l'Istituto l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Trattandosi del primo Bilancio consolidato, tuttora in corso di predisposizione, lo stesso sarà sottoposto alla approvazione del

Consiglio di Amministrazione nella seduta prevista nel mese di maggio 2018.

Obiettivi della direzione aziendale e politiche di gestione dei Rischi Finanziari

La Società mira a gestire e contenere i rischi finanziari a cui è soggetta mediante la prudente valutazione degli Amministratori. La Società non utilizza strumenti finanziari specifici a copertura di tali rischi.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, si riportano di seguito i principali rischi cui la Società è esposta con le relative azioni per fronteggiarli.

Rischio di mercato

Il rischio correlato alla contrazione intervenuta negli ultimi anni nel mercato delle opere enciclopediche, è stato in parte mitigato con la diversificazione della offerta produttiva operata dall'Istituto rafforzando la linea delle "Opere pregiate" e "Facsimili". Tale diversificazione ha permesso di contenere tale flessione rispetto a quella registrata dai nostri competitor e di risentire in misura minore della concorrenza dei contenuti offerti in rete. Significative sono state, tra l'altro, anche le iniziative sviluppate sulla Rete e sul Portale.

Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito si mantiene sui livelli per noi consueti, come ampiamente spiegato in Nota Integrativa. L'apposita funzione di gestione del credito provvede a stimare il grado di recuperabilità dei crediti e a calcolare il relativo fondo di svalutazione da iscrivere in Bilancio.

Rischio di liquidità

Allo stato attuale questo rischio è strettamente correlato ai ritardi negli incassi da parte dei clienti i cui tempi sono condizionati dalle formule di dilazione concesse, più lunghe rispetto al passato. Non vengono comunque segnalate variazioni significative negli indicatori di

solvibilità rispetto alle attese di scadenza, questo confermato anche dal gestore del credito.

Rischio di dipendenza

Il rischio correlato alla dipendenza da forniture di beni e servizi da parte di fornitori strategici è limitato dalla struttura produttiva della Società, fortemente parcellizzata.

Rischio legato alla delega

Con riferimento al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società ai sensi del d.lgs. n. 231/01 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300) si è provveduto nel corso dell'anno, come di consueto, ad una verifica della sua adeguatezza e rispetto delle finalità previste dalla normativa vigente.

Rischio risorse umane

La Società ha un Codice Etico, disponibile sul sito internet www.treccani.it, vincolante per gli amministratori, il management, i dipendenti ed i collaboratori nonché per tutti coloro che intrattengano rapporti contrattuali, anche occasionali e/o soltanto temporanei, con l'Istituto.

Rischio legato alla sicurezza

La Società ha provveduto a redigere la versione aggiornata del Documento programmatico sulla sicurezza così come prescritto dall'allegato B del d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 denominato "Codice in materia di dati personali" e a verificare l'aggiornamento degli adempimenti prescritti dalla suddetta normativa.

Informazioni attinenti al personale

Il personale dipendente al 31 dicembre 2017 risulta composto da 100 unità di cui 96 impiegati, 1 operaio e 3 dirigenti; 85 full time, di cui 5 a tempo determinato e 15 part time. Durante l'esercizio sono stati incentivati esodi per 282 mila euro, relativi a 2 unità.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale.

Si segnala inoltre che non vi sono addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la Società sia stata dichiarata responsabile.

Relativamente alla Sicurezza nei luoghi di lavoro, nel corso dell'anno 2017, si è provveduto, secondo quanto previsto dal d.lgs. 81/08, alla revisione ed aggiornamento della documentazione prevista dalla normativa vigente con particolare riferimento ai Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) di tutte le Sedi.

Sono state effettuate le manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti previste dalla normativa vigente.

Con il coordinamento del medico competente, infine, è stato regolarmente svolto il servizio di sorveglianza sanitaria (visite mediche ed oculistiche periodiche al personale).

Sempre in ottemperanza al d.lgs. 81/08 è stato rivisto ed aggiornato il sistema di deleghe e procure in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro e sono state aggiornate le procedure di Gestione della Sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (d.lgs. 231/01).

Informazioni attinenti all'ambiente

Si attesta che nell'esercizio 2017 non si sono verificati danni all'ambiente per cui la Società abbia ricevuto sanzioni definitive per reati o danni ambientali e ancor meno sia stata condannata in via definitiva.

Governance

Per quanto riguarda la composizione societaria dell'Istituto, rispetto all'esercizio precedente, si rilevano variazioni nella composizione dei Soci, per il cui dettaglio si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote delle società controllanti possedute dalla Società

La Società non possiede quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria e nel corso dell'esercizio non sono stati eseguiti acquisti o alienazioni di quote proprie, neanche tramite interposta persona o società fiduciaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si comunica che, nei primi mesi dell'esercizio 2018, non si sono verificati e non siamo a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di Bilancio e/o segnalazione nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il risultato delle vendite nel primo bimestre 2018 è stato pari a 8,6 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente (8,4 milioni di euro) e in linea rispetto al *budget* di periodo (8,4 milioni di euro).

In termini di composizione risulta confermato il significativo apporto delle Opere di pregio (72% del totale).

La gestione, nel suo complesso, è in linea con le previsioni del Piano Strategico Treccani 2017-2021

Indicatori alternativi di performance

Nel presente paragrafo sono riportati i principali indicatori economici, finanziari e non finanziari utilizzati dal management per monitorare l'andamento economico e finanziario della Società (di seguito "Indicatori Alternativi di Performance" o "IAP"), alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile all'informativa finanziaria.

La Società ritiene che le informazioni fornite dagli IAP siano un ulteriore importante parametro utilizzato per la valutazione della performance aziendale, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario della stessa e che rappresentano, pertanto, degli strumenti che facilitano il management nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione delle risorse ed altre decisioni operative.

In particolare, la Società ritiene che:

- EBITDA rappresenti, in aggiunta al Risultato Operativo, un utile indicatore per la valutazione delle performance operative della Società e fornisca utili informazioni in merito alla capacità della stessa di sostenere l'indebitamento;

- EBIT rappresenti un utile indicatore per calcolare il livello di sostenibilità dell'indebitamento della società;
- Risultato ante oneri finanziari rappresenti un utile indicatore per l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari;
- Capitale Circolante consenta di valutare la capacità della Società di far fronte agli impegni commerciali a breve termine attraverso l'attivo commerciale corrente e, unitamente al capitale immobilizzato netto e al capitale investito netto, di valutare l'equilibrio tra la struttura degli impieghi e quella delle fonti di finanziamento;
- Capitale Investito Netto rappresenti un utile indicatore che esprime l'investimento netto operativo dell'impresa, ossia l'investimento che serve per svolgere l'attività tipica d'impresa;
- Posizione Finanziaria Netta consenta di valutare il livello di indebitamento netto dell'impresa.

Per una corretta interpretazione degli IAP utilizzati dalla Società si evidenzia che gli stessi sono determinati a partire dai bilanci e da elaborazioni effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale. Gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci della Società e, pur essendo derivati dai bilanci, non sono soggetti a revisione contabile. Gli IAP non devono quindi essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento. Inoltre, le modalità di determinazione degli IAP utilizzati dalla Società, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altre società e quindi con esse comparabili.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono illustrati di seguito.

EBITDA, calcolato come segue.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 2017 | 2016 |
|---------------------------------|-------------|-------------|
| Risultato dell'Esercizio | 160 | 238 |
| Imposte | 182 | 29 |

| | | |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| Proventi (oneri) straordinari | 162 | 549 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | 974 | 1.004 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 4.792 | 5.304 |
| EBITDA | 6.270 | 7.124 |

EBIT, calcolato come segue.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 2017 | 2016 |
|-----------------------------------|--------------|--------------|
| Risultato dell'Esercizio | 160 | 238 |
| Imposte | 182 | 29 |
| Proventi (oneri) straordinari | 162 | 549 |
| Proventi (oneri) finanziari netti | 974 | 1.004 |
| EBIT | 1.478 | 1.820 |

Risultato ante oneri finanziari, calcolato come segue.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 2017 | 2016 |
|---------------------------------|--------------|--------------|
| Risultato dell'Esercizio | 160 | 238 |
| Imposte | 182 | 29 |
| Proventi (oneri) straordinari | 162 | 549 |
| Oneri finanziari | 1.119 | 1.168 |
| RAOF | 1.623 | 1.984 |

Capitale Circolante Netto, calcolato come segue.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 2017 | 2016 |
|----------------------------------|---------------|---------------|
| Rimanenze | 6.924 | 6.141 |
| Crediti commerciali | 81.470 | 81.043 |
| Altre attività correnti | 5.650 | 4.639 |
| Debiti commerciali | (12.997) | (11.173) |
| Fondo TFR | (1.975) | (2.056) |
| Altri Fondi | (4.284) | (3.926) |
| Altre passività correnti | (1.147) | (959) |
| Capitale Circolante Netto | 73.640 | 73.709 |

Capitale Investito Netto, calcolato come segue.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 2017 | 2016 |
|-------------------------------|----------------|---------------|
| Capitale Circolante Netto | 73.640 | 73.709 |
| Attività fisse lorde | 116.107 | 110.270 |
| Fondi di ammortamento | (87.623) | (84.317) |
| Capitale Immobilizzato | 102.124 | 99.662 |

Posizione Finanziaria Netta, calcolato come segue.

| <i>(in migliaia di Euro)</i> | 2017 | 2016 |
|------------------------------------|---------------|---------------|
| Disponibilità Liquide | (23.103) | (119) |
| Crediti finanziari a breve | (1.962) | (11.178) |
| Debiti finanziari a breve | 35.926 | 34.357 |
| Debiti finanziari a lungo | 24.276 | 28.776 |
| Posizione Finanziaria Netta | 35.138 | 51.836 |

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 con un risultato netto di 160.251 euro, Vi proponiamo di destinare l'utile come segue:

Riserva legale euro 16.025

Riserva straordinaria euro 144.226



Atelier di Nicolas Karcher su cartone
di Agnolo Bronzino, *Convito di Giuseppe con i fratelli*,
1550-1553, Sala del Bronzino

PAGINA BIANCA

***Stato Patrimoniale, Conto Economico
e Rendiconto Finanziario***

| STATO PATRIMONIALE: ATTIVO | 31 dicembre 2017 | | 31 dicembre 2016 | |
|--|------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| (B) Immobilizzazioni | | | | |
| I. Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| 3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 7.485.026 | | 7.874.951 | |
| 4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 396.067 | | 158.923 | |
| 7. Altre | 3.418.964 | | 2.363.374 | |
| Totale | | 11.300.057 | | 10.397.248 |
| II. Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1. Terreni e fabbricati | 14.934.519 | | 15.299.832 | |
| 2. Impianti e macchinario | 72.039 | | 97.053 | |
| 3. Attrezzature industriali e commerciali | | | | |
| 4. Altri beni | 18.063 | | 25.048 | |
| Totale | | 15.024.621 | | 15.421.933 |
| III. Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 1. Partecipazioni in: | | | | |
| a) Imprese controllate | | 2.020.000 | | 20.000 |
| 2. Crediti: dbis) Verso altri: | | | | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | | 139.136 | | 113.636 |
| Totale | | 2.159.136 | | 133.636 |
| Totale Immobilizzazioni (B) | | 28.483.814 | | 25.952.817 |
| I. Rimanenze | | | | |
| 1. Materie prime, sussidiarie e di consumo | 105.988 | | 162.144 | |
| 2. Opere in corso di produzione e semilavorati: | | | | |
| (a) Costi redazionali | 1.772.317 | | 1.597.673 | |
| (b) Semilavorati cartacei | 1.422.436 | | 1.057.523 | |
| 4. Prodotti finiti e merci | 3.623.248 | | 3.324.034 | |
| Totale | | 6.923.989 | | 6.141.374 |
| II. Crediti | | | | |
| 1. Verso clienti: | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 44.045.092 | | 45.464.752 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 37.230.306 | 81.275.398 | 35.336.460 | 80.801.212 |
| 2. Verso controllate: | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 256.619 | | | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | | 256.619 | | |
| 5bis Crediti tributari | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 2.732.513 | | 2.458.163 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | | 2.732.513 | | 2.458.163 |
| 5ter Imposte anticipate | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 30.474 | | 30.474 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 859.632 | 890.106 | 876.584 | 907.058 |
| 5quater Verso altri: | | | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 3.731.953 | | 12.451.438 | |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | | 3.731.953 | | 12.451.438 |
| Totale | | 88.886.589 | | 96.617.871 |
| IV. Disponibilità liquide | | | | |
| 1. Depositi bancari e postali | 23.038.188 | | 95.146 | |
| 3. Danaro e valori in cassa | 64.398 | | 23.950 | |
| Totale | | 23.102.586 | | 119.096 |
| Totale attivo circolante (C) | | 118.913.164 | | 102.878.341 |
| (D) Ratei e risconti: | | | | |
| Altri ratei e risconti | 194.979 | | 241.305 | |
| Totale ratei e risconti (D) | | 194.979 | | 241.305 |
| Totale attivo (B+C+D) | | 147.591.957 | | 129.072.463 |

| STATO PATRIMONIALE: PASSIVO | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 |
|--|--------------------|--------------------|
| (A) Patrimonio netto | | |
| I. Capitale | 62.724.105 | 44.491.545 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | 961.023 | 193.583 |
| IV. Riserva legale | 2.322.659 | 2.298.864 |
| VI. Altre Riserve | | |
| 1. Riserva straordinaria | 818.304 | 604.149 |
| 2. Altre riserve | 1 | 1 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 160.251 | 237.950 |
| Riserva da arrotondamento | 2 | 1 |
| Totale patrimonio netto (A) | 66.986.345 | 47.826.093 |
| (B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi Simili | 659.724 | 275.428 |
| 2. Imposte differite | 3.406.680 | 3.432.741 |
| 4. Altri | 217.439 | 217.439 |
| Totale fondi per rischi e oneri (B) | 4.283.843 | 3.925.608 |
| (C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | | |
| | 1.975.289 | 2.056.282 |
| (D) Debiti | | |
| 4. Debiti verso banche: | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 9.678.285 | 12.468.041 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 375.000 | 8.625.000 |
| | 10.053.285 | 21.093.041 |
| 5. Debiti verso altri finanziatori: | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 26.247.811 | 21.888.942 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 23.900.854 | 20.150.755 |
| | 50.148.665 | 42.039.697 |
| 7. Debiti verso fornitori: | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 9.635.013 | 8.282.511 |
| 12. Debiti tributari: | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 500.259 | 359.578 |
| 13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 646.968 | 598.961 |
| 14. Altri debiti | | |
| Esigibili entro l'esercizio successivo | 3.201.749 | 2.783.700 |
| Esigibili oltre l'esercizio successivo | 149.026 | 91.131 |
| | 3.350.775 | 2.874.831 |
| Totale debiti (D) | 74.334.965 | 75.248.619 |
| (E) Ratei e risconti | | |
| Altri ratei e risconti | 11.515 | 15.861 |
| Totale ratei e risconti (E) | 11.515 | 15.861 |
| Totale passivo (A+B+C+D+E) | 147.591.957 | 129.072.463 |

| CONTO ECONOMICO | | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 |
|-----------------|--|-------------------|--------------------|
| (A) | Valore della produzione | | |
| 1. | Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 48.941.880 | 48.236.752 |
| 2. | Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | 838.771 | (1.640.949) |
| 5. | <i>Altri ricavi e proventi:</i> | | |
| | Altri contributi | | 70.230 |
| | Altri ricavi e proventi | 3.561.722 | 3.770.352 |
| | Totale valore della Produzione (A) | 53.342.373 | 50.436.385 |
| (B) | Costi della produzione | | |
| 6. | Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 185.093 | 208.734 |
| 7. | Per servizi | 35.337.961 | 32.600.924 |
| 8. | Per godimento di beni di terzi | 1.935.266 | 1.336.166 |
| 9. | <i>Per il personale:</i> | | |
| (a) | Salari e stipendi | 5.197.118 | 5.206.371 |
| (b) | Oneri sociali | 1.513.532 | 1.540.271 |
| (c) | Trattamento di fine rapporto | 373.790 | 371.027 |
| (e) | Altri costi | 280.715 | 282.189 |
| 10. | <i>Ammortamenti e svalutazioni:</i> | | |
| (a) | Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.905.479 | 3.213.910 |
| (b) | Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 476.721 | 472.840 |
| (d) | Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 1.000.000 | 1.150.000 |
| 11. | Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 56.156 | 36.989 |
| 12. | Accantonamento per rischi | | |
| 13. | Altri accantonamenti | 409.943 | 466.848 |
| 14. | Oneri diversi di gestione | 2.355.100 | 2.279.599 |
| | Totale costi della produzione (B) | 52.026.874 | 49.165.868 |
| | Differenza tra valori e costi della produzione (A-B) | 1.315.499 | 1.270.517 |
| (C) | Proventi e oneri finanziari | | |
| 16. | <i>Altri proventi finanziari:</i> | | |
| (d) | Proventi diversi dai precedenti altri | 145.259 | 164.432 |
| 17. | <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i> | | |
| | Verso altri | (1.118.647) | (1.167.943) |
| | Totale proventi e oneri finanziari (16+17) | (973.388) | (1.003.511) |
| (D) | Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | |
| | Risultato prima delle imposte (A-B+/-C) | 342.111 | 267.006 |
| 20. | Imposte su reddito dell'esercizio | | |
| (a) | Imposte correnti | (190.970) | 0 |
| (c) | Imposte differite | 26.061 | 30.729 |
| (d) | Imposte anticipate | (16.951) | (59.785) |
| | Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | (181.860) | (29.056) |
| 21. | Utile (perdite) dell'esercizio | 160.251 | 237.950 |

| RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro) | 31 dicembre 2017 | 31 dicembre 2016 |
|--|-------------------------|-------------------------|
| Utile (perdita) dell'esercizio | 160.251 | 237.950 |
| Imposte sul reddito | 181.860 | 29.056 |
| Interessi passivi/(interessi attivi) | 973.388 | 1.003.511 |
| 1. Utile (perdita dell'esercizio) prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi plus/minusvalenze da cessione | 1.315.499 | 1.270.518 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i> | | |
| Accantonamenti ai Fondi | 783.733 | 837.875 |
| Ammortamenti delle Immobilizzazioni | 3.382.200 | 3.686.749 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN | 5.481.432 | 5.795.142 |
| <i>Variazioni del CCN</i> | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | (782.615) | 1.677.938 |
| Decremento/(incremento) crediti vs clienti | (474.196) | 1.382.102 |
| Decremento/(incremento) crediti vs controllate | (256.619) | |
| Decremento/(incremento) debiti vs fornitori | 1.352.502 | (354.363) |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi | 46.326 | (133.502) |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti passivi | (4.346) | (16.172) |
| Altre variazioni del CCN | 8.944.890 | (10.747.039) |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN | 14.307.354 | (2.395.895) |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | (973.388) | (1.003.511) |
| (Imposte sul reddito pagate) | | |
| Utilizzo dei fondi | (506.491) | (3.779.520) |
| Flusso finanziario della attività operativa (A) | 12.827.475 | (7.178.926) |
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | (79.409) | (311.789) |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | (3.808.288) | (3.036.685) |
| <i>Attività finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | (2.000.000) | (20.000) |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| Disinvestimenti | (25.500) | 20.450 |
| Flusso finanziario della attività di investimento (B) | (5.913.197) | (3.348.024) |
| Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Accensione finanziamenti | | 10.534.070 |
| Rimborso finanziamenti | (2.930.788) | |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Aumento di capitale a pagamento | 19.000.000 | |
| Flusso finanziario della attività di finanziamento (C) | 16.069.212 | 10.534.070 |
| Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C) | 22.983.490 | 7.120 |
| Disponibilità liquide inizio periodo | 119.096 | 111.976 |
| <i>Depositi bancari e postali</i> | 95.14662 | 601385 |
| <i>Denaro e valori in cassa</i> | 23.950 | 49.591 |
| Disponibilità liquide fine periodo | 23.102.586 | 119.096 |
| <i>Depositi bancari e postali</i> | 23.038.188 | 95.146 |
| <i>Denaro e valori in cassa</i> | 64.398 | 23.950 |

PAGINA BIANCA



Pietro Berrettini da Cortona,
Nascita di Maria Vergine, 1650 ca.,
Sala dei Papi

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa: contenuto e forma

Criteria di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati *dall'International Accounting Standard Board (IASB)*.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati, a decorrere dall'esercizio 2016, alle modifiche, integrazioni e novità introdotte nel codice civile dal d.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE, nonché ai principi contabili nazionali riformulati dall'OIC.

Si segnala che in applicazione dell'art. 2423-ter del Codice Civile, al fine di rendere meglio comparabili gli importi delle voci, alcuni saldi del precedente esercizio sono stati diversamente esposti per adattarli ai criteri di classificazione adottati per le voci del corrente esercizio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

**Immobilizzazioni
immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

| | Anni |
|---|--------------------------|
| • diritti d'autore | 10 |
| • diritti di utilizzazione di progetti software | 5 |
| • licenze d'uso software | 5 |
| • altre immobilizzazioni immateriali: | |
| altri costi pluriennali | 5 |
| sistema informativo | 5 |
| costi erogazione finanziamenti | durata del finanziamento |

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Il costo storico di acquisto è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione, nei limiti del valore recuperabile del bene e delle rivalutazioni effettuate in virtù di leggi speciali. Il dettaglio delle rivalutazioni è esposto all'interno dell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Tali aliquote sono successivamente dettagliate nel prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il relativo costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite nei limiti del valore recuperabile.

**Immobilizzazioni
finanziarie**

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, per tenere conto del fattore temporale eventualmente rettificati per adeguarli al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. Quest'ultimo, in particolare, è "il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile con termini e condizioni comparabili con quella oggetto di esame che ha generato il credito".

La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i crediti sorti antecedentemente al 2016.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Al riguardo, si precisa che l'Istituto ha esclusivamente in essere operazioni di *factoring* pro-solvendo con un primario Istituto di credito. I crediti ceduti alla società di *factoring* risultano essere strettamente correlati alle anticipazioni ricevute (ed iscritte nel debito verso altri finanziatori) in quanto la società di *factoring*,

agendo in qualità di mandatario all'incasso, gestisce direttamente i flussi finanziari relativi ai piani di pagamento rateali presenti nei contratti sottoscritti dall'Istituto con i propri clienti. Tali anticipazioni sono pertanto rimborsate in funzione dei piani di pagamento rateale sopra menzionati.

Stante la stretta correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dalle anticipazioni ricevute, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi nel bilancio 2017.

Nella voce "crediti verso altri" a breve termine sono altresì iscritte le disponibilità liquide vincolate, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo 9 del principio contabile OIC 14.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

La voce comprende anche il fondo imposte differite, derivanti da differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quelle attività e passività ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

In relazione alle modifiche apportate alla normativa TFR dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi decreti e regolamenti attuativi, le quote di TFR maturate in relazione a quei lavoratori che non abbiano scelto di conferire la propria quota di liquidazione ad un fondo di previdenza complementare, sono state versate al Fondo di Tesoreria Inps.

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è quindi indicato al netto delle suddette quote.

Debiti I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i debiti oltre l'esercizio sorti antecedentemente al 2016.

Con riferimento alle anticipazioni bancarie ricevute dalla società di *factoring*, si rimanda a quanto descritto in relazione alla voce "crediti".

Costi e ricavi Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Contributi da Enti pubblici I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al Conto Economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Imposte Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.



Francesco Manno,
La Saggazza, 1823,
Sala degli Ambasciatori

PAGINA BIANCA

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Si riporta nel seguito una dettagliata descrizione delle voci che compongono lo stato patrimoniale attivo al 31 dicembre 2017.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 11.300 mila euro (10.397 mila euro nel 2016); nell'apposito prospetto viene riportata l'analisi delle movimentazioni intercorse nell'esercizio.

La voce più significativa è rappresentata dal diritto d'autore, che nel corso dell'esercizio è stato incrementato di ulteriori 1.651 mila euro ed ammortizzato per 2.040 mila euro, utilizzando l'aliquota del 10%.

Nel corso dell'esercizio 2017, proseguendo quanto già fatto negli esercizi precedenti, sono stati incrementati di ulteriori 1.299 mila euro gli investimenti per l'ammodernamento e/o consolidamento dei Sistemi Informativi.

Nel 2017, superata la criticità emersa nel 2016 con il fornitore BT in particolare sulle componenti applicative, è ripresa l'attività di sviluppo delle nuove piattaforme in particolare: il nuovo CRM (Salesforce) in *cloud* che offre una serie di funzionalità innovative sia per la componente interna all'Istituto (Servizio Clienti) che, e forse soprattutto, per le nostre agenzie che inizieranno ad utilizzare il nuovo sistema a partire da luglio 2018.

La componente ad uso interno è stata già rilasciata a febbraio 2018. Sul piano delle nuove piattaforme è stato realizzato un prodotto di conservazione documentale (SDT) che consente l'acquisizione e la ricerca di tutti i documenti di natura commerciale ed è integrato con il nuovo CRM. Questo prodotto rappresenta un altro intervento significativo in ambito Business Intelligence (BI) che porterà dei vantaggi importanti sul piano degli andamenti commerciali e di conoscenza del partitario clienti.

E'continuata l'attività volta a migliorare da punto di vista funzionale il sistema ERP SAP per adattarlo ai mutamenti normativi (es. fatturazione elettronica) e alle scelte organizzative commerciali dell'Istituto.

Sul fronte dei contenuti enciclopedici, in particolare di quelli che sono disponibili sul nostro portale Treccani.it, sono state migliorate le regole di strutturazione dei dati al fine di renderli più interconnessi e meglio intercettati dai vari motori di ricerca.

Su piano infrastrutturale è proseguita l'attività di migrazione dei sistemi Treccani dal *data center* di Roma Istituto a quello di BT in Settimo Milanese. Questo ha consentito, oltre ad un miglioramento tecnologico degli apparati, anche l'acquisizione di livelli di sicurezza superiori. E' stato inoltre predisposto un secondo sito, presso il *data center* BT di Roma, che funge da backup in caso di caduta o perdita del sito primario di Settimo Milanese.

Per quanto riguarda le Agenzie territoriali è proseguito il lavoro di miglioramento tecnologico (rete, pc, linea, ecc.) parallelamente a quello di omogeneizzazione delle strutture tecnologiche. Allo stato attuale pertanto ogni sede territoriale ha la stessa architettura in termini di sistemi che consente di semplificare la gestione e ridurre i costi.

Un ulteriore miglioramento è stato ottenuto con riferimento ai sistemi informativi della controllata Editalia S.p.A.. Infatti, detti sistemi che nel 2017 si trovavano presso l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato o presso la loro precedente sede sono stati migrati presso il data center di BT a Settimo Milanese. Sempre per la controllata Editalia S.p.A. sono stati realizzati progetti di integrazione infrastrutturale con l'Istituto.

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 15.025 mila euro (15.422 mila euro nel 2016). La movimentazione dell'esercizio è esposta nell'apposito prospetto.

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle Immobilizzazioni materiali. Ai sensi di quanto disposto dalle singole leggi di rivalutazioni e dall'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2017.

(in Euro mila)

| | Rivalutazione | | | | | Rivalutazione netta |
|--------------------------|---------------|---------|----------|--------|--------|------------------------|
| | L.576/75 | L.72/83 | L.413/91 | L.2/09 | Totale | |
| <i>Fabbricati civili</i> | 35 | 2.840 | 426 | 12.633 | 15.934 | 11.297 |

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio riferiti alla voce "Fabbricati civili" ammontano a 444 mila euro, calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle "Immobilizzazioni materiali" e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

| Descrizione | Costo Storico | | | Ammortamenti | | Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2017 (g=c+f) |
|--|------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|----------------------------|------------------------------------|---|
| | Saldo alla data di acquisto (a) | Incrementi per acquisizioni (b) | Saldo al 31.12.2017 (c=a+b) | Saldo al 31.12.2016 (d) | Ammortamenti dell'esercizio (e) | |
| Diritti d'autore | 48.534 | 1.651 | 50.185 | (40.659) | (2.040) | 7.485 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 704 | 291 | 995 | (545) | (54) | 396 |
| <i>Altre :</i> | | | | | | |
| Spese istruttoria Finanz. Mediocredito Italiano | 79 | | 79 | (31) | (12) | 36 |
| Spese istruttoria Finanz. Banca Nazionale del Lavoro | 80 | | 80 | (80) | | |
| Portale Internet | 5.430 | 117 | 5.546 | (4.853) | (350) | 343 |
| Banca dati | 5.981 | | 5.981 | (5.981) | | 0 |
| Nuovo sistema informativo | 16.441 | 1.299 | 17.740 | (14.702) | (449) | 2.590 |
| Digital Library | | 167 | 167 | | | 167 |
| Piattaforma Scuola | | 284 | 284 | | | 284 |
| <i>Totale altre</i> | <i>28.010</i> | <i>1.866</i> | <i>29.876</i> | <i>(25.647)</i> | <i>(811)</i> | <i>3.419</i> |
| Totale | 77.248 | 3.808 | 81.056 | (66.851) | (2.905) | 11.300 |

| Descrizione | Aliquota Amm.to | Costo storico | | | | Ammortamenti accumulati | | | Immobiliizzazioni Materiali nette al 31.12.2017 (i=d+h) | |
|--|-----------------|-------------------------|------------------|----------------|-------------------------------|-------------------------|--------------------------|-----------------------------|---|-------------------------------|
| | | Saldo al 31.12.2016 (a) | Acquisizioni (b) | Decrementi (c) | Saldo al 31.12.2017 (d=a+b-c) | Saldo al 31.12.2016 (e) | Quote dell'esercizio (f) | Utilizzi dell'esercizio (g) | | Saldo al 31.12.2017 (h=e+f-g) |
| Terreni e fabbricati: | | | | | | | | | | |
| - fabbricati civili | | | | | | | | | | |
| - ufficio | 33/45 anni | 25.848 | 84 | | 25.932 | (10.557) | (444) | | (11.001) | 14.931 |
| - magazzino | 33 | 27 | | | 27 | (22) | (1) | | (23) | 4 |
| Totale terreni e fabbricati | | 25.875 | 84 | | 25.959 | (10.580) | (445) | | (11.025) | 14.935 |
| Impianti e macchinari: | | | | | | | | | | |
| - impianti generici | 10 | 1.210 | | | 1.210 | (1.171) | (9) | | (1.180) | 30 |
| - impianti specifici | 12 | 234 | 0 | 0 | 234 | (176) | (16) | 0 | (192) | 42 |
| Totale impianti e macchinari | | 1.444 | 0 | 0 | 1.444 | (1.347) | (25) | 0 | (1.372) | 72 |
| Attrezzature industriali e commerciali: | | | | | | | | | | |
| - attrezzature commerciali | 12/25/100 | 3.052 | | 0 | 3.052 | (3.052) | 0 | 0 | (3.052) | 0 |
| - attrezzatura varia e minuta | 12/25/100 | 6 | | | 6 | (6) | | | (6) | 0 |
| Totale attrezzature industriali e commerciali | | 3.058 | 0 | 0 | 3.058 | (3.058) | 0 | 0 | (3.058) | 0 |
| Altri beni: | | | | | | | | | | |
| - macchine d'ufficio elettroniche | 20/100 | 1.075 | 0 | 0 | 1.075 | (1.070) | (4) | 0 | (1.073) | 2 |
| - mobili e macchine d'ufficio | 12/100 | 1.431 | 0 | (77) | 1.355 | (1.412) | (3) | 77 | (1.338) | 16 |
| Totale altri beni | | 2.506 | 0 | (77) | 2.430 | (2.481) | (7) | 77 | (2.412) | 18 |
| Immobiliizzazioni in corso e accenti | | | | | | | | | | |
| | | 4 | 0 | (4) | 0 | | | | | 0 |
| Totale | | 32.888 | 84 | (81) | 32.891 | (17.466) | (477) | 77 | (17.867) | 15.024 |

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 2.020 mila euro (20 mila euro nel 2016).

Le partecipazioni si riferiscono per 20 mila euro alla quota capitale sottoscritta per la costituzione, avvenuta nel mese di settembre 2016, della società Treccani Scuola S.r.l. di cui l'Istituto è socio unico e per euro 2.000 mila alle azioni, acquisite nel mese di gennaio 2017, rappresentanti l'intero capitale sociale di Editalia S.p.A..

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute direttamente non essendoci partecipazioni detenute per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona:

| Denominazione | <i>(Euro mila)</i> | |
|--------------------------------|---|---|
| | Editalia S.p.A. | Treccani Scuola S.r.l. |
| Sede sociale | Roma, Piazza della Enciclopedia italiana n. 4 | Roma, Piazza della Enciclopedia italiana n. 4 |
| Percentuale di partecipazione | 100% | 100% |
| Capitale sociale | 2.694 | 20 |
| Utile (Perdita) esercizio 2017 | 196 | (4) |
| Patrimonio netto 2017 | 1.132 | 16 |
| Valore di bilancio 2017 | 2.000 | 20 |

Con riferimento alla partecipazione nella Editalia S.p.A., si evidenzia che, pur rilevandosi un'eccedenza del costo di acquisto pari a 2,0 milioni di euro rispetto alla quota di pertinenza del patrimonio netto (1,1 milioni di euro), non si è provveduto alla relativa svalutazione in quanto non è stata accertata una perdita durevole di valore della stessa. Al riguardo, in particolare, si rappresenta che la stessa partecipazione è stata acquisita da Treccani (da IPZS) a far data dal 18 gennaio 2017 con l'intento, tra l'altro, di

valorizzarne il marchio inserendola nel più ampio contesto del gruppo Treccani a completamento dell'offerta culturale e commerciale del nuovo gruppo. In tale ambito è stato predisposto un piano industriale 2017-2021 teso al recupero delle condizioni di equilibrio economico-finanziario della partecipata, i cui flussi reddituali e di cassa attesi sono tali da far ritenere che la perdita di valore della partecipazione abbia carattere contingente e, dunque, non durevole. Nonostante - infatti - la società partecipata sia stata caratterizzata da perdite operative reiterate nel recente passato, si evidenziano indicazioni positive già a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il quale evidenzia un utile di periodo pari a 196 mila euro in linea con i risultati previsti dal citato piano.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2017 a 139 mila euro (114 mila euro nel 2016).

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi di interessi calcolati al tasso legale ed i relativi interessi sono stati rilevati per competenza nella voce del Conto Economico "Altri proventi finanziari".

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

(Euro mila)

Categoria

| | <u>2017</u> | | <u>2016</u> | |
|---|-------------|--------------|-------------|--------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 106 | <u>106</u> | 162 | <u>162</u> |
| Opere in corso di produzione e semilavorati: | | | | |
| Costi redazionali | 2.741 | | 2.696 | |
| Meno adeguamento al valore di realizzazione | (969) | | (1.098) | |
| Semilavorati cartacei | 1.422 | <u>3.194</u> | 1.057 | <u>2.655</u> |
| Prodotti finiti e merci | 3.770 | | 3.470 | |
| Meno rettifica di valore prodotti finiti e merci | (146) | <u>3.624</u> | (146) | <u>3.324</u> |
| Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti | | 6.924 | | 6.141 |

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi, diminuiscono di 56 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

La voce *opere in corso di produzione* accoglie i *costi redazionali* sostenuti per matrice per stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione. Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio.

(Euro mila)

| <i>Saldo al 31.12.2016</i> | <i>Incremento</i> | <i>Decremento</i> | <i>Saldo al 31.12.2017</i> |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|
| 2.696 | 1.956 | (1.911) | 2.741 |

I *semilavorati* e *prodotti finiti* presentano la seguente movimentazione:

(Euro mila)

| | <i>Saldo al 31.12.2016</i> | <i>Δ incrementi / decrementi ordinari dell'esercizio</i> | <i>Saldo al 31.12.2017</i> |
|--------------------------------------|--------------------------------|--|--------------------------------|
| <i>Semilavorati</i> | 1.057 | 365 | 1.422 |
| <i>Prodotti finiti:</i> | | | |
| - <i>Componente industriale</i> | 2.163 | 303 | 2.466 |
| - <i>Componente redazionale</i> | 1.307 | (4) | 1.303 |
| <i>Totale Prodotti finiti</i> | 3.470 | 299 | 3.769 |

Nel corso dell'esercizio le opere che, attraverso le vendite conseguite, hanno esaurito i costi redazionali sostenuti per la loro realizzazione sono: I Classici della pittura italiana, Croce e Gentile, IX Appendice e l'Italia e le sue regioni.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori,
come di seguito meglio specificato:

| | <i>(Euro mila)</i> |
|-----------------|--------------------|
| Materie prime | 39 |
| Semilavorati | 1.407 |
| Prodotti finiti | <u>9</u> |
| Totale | 1.455 |

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

(Euro mila)

| | Saldo al 31/12/2016 | Variazioni nette dell'esercizio | Saldo al 31/12/2017 |
|---------------------------|------------------------|------------------------------------|------------------------|
| Crediti verso clienti | 80.801 | 474 | 81.275 |
| Crediti verso controllate | 0 | 256 | 256 |
| Crediti tributari | 2.458 | 275 | 2.733 |
| Imposte anticipate | 907 | (17) | 890 |
| Crediti verso altri | 12.451 | (8.719) | 3.732 |
| Totale | 96.618 | (7.732) | 88.886 |

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono totalmente verso clienti nazionali.

Per i soli crediti sorti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale e ceduti per l'incasso alla società di *factoring* è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

Considerato che tali crediti risultano essere strettamente correlati alle anticipazioni ricevute dalla società di *factoring*, iscritte nel *debito verso altri finanziatori*, è stato applicato il metodo del costo ammortizzato anche a queste laddove sorte in relazione a crediti per i quali è stato applicato tale metodo.

La società di *factoring* essendo mandataria dell'incasso gestisce direttamente i flussi finanziari relativi ai piani di pagamento rateali presenti nei contratti sottoscritti dall'Istituto con i propri clienti pertanto le anticipazioni da questa erogate sono rimborsate in funzione dei piani di pagamento rateale.

Stante la correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dagli anticipi ricevuti, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non

ha generato effetti significativi tali da comportare rilevazioni economico-patrimoniali.

I crediti verso clienti sono così composti:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|--|--------------------|---------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Clients in gestione alla società di <i>factoring</i> | 78.107 | 75.793 |
| Clients in gestione Istituto | 4.846 | 6.911 |
| Totale | 82.953 | 82.704 |
| <i>Meno:</i> | | |
| Rettifica di valore per rischi di inesigibilità | (1.678) | (1.903) |
| Totale | 81.275 | 80.801 |

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

L'analisi puntuale sui crediti non fa emergere criticità particolari sulla solvibilità dei nostri clienti. Gli indicatori relativi al realizzo dei crediti rimangono in linea con quelli degli esercizi precedenti, confermati anche dal gestore dei nostri clienti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

| | <i>(Euro mila)</i> |
|----------------------------------|--------------------|
| Saldo al 31 dicembre 2016 | 1.903 |
| Utilizzo per perdite su crediti | (1.225) |
| Accantonamenti dell'esercizio | 1.000 |
| Saldo al 31 dicembre 2017 | 1.678 |

Si informa inoltre che:

- la Società non vanta significative concentrazioni di crediti;
- la scadenza dei crediti non supera i cinque anni.

Crediti verso controllate

I crediti verso controllate di 256 mila euro sono relativi a crediti maturati nel corso dell'esercizio 2017 nei confronti della società Editalia S.p.A. per 253 mila euro in ragione di prestazioni di servizi e cessioni di beni effettuate da parte dell'Istituto a normali condizioni di mercato. La differenza, pari a 3 mila euro è riferibile ad anticipazioni finanziarie effettuate dall'Istituto a favore della controllata Treccani Scuola S.r.l., rimborsate da quest'ultima nei primi mesi dell'anno 2018.

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|------------------------|--------------------|-------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Editalia S.p.A. | 253 | - |
| Treccani Scuola S.r.l. | 3 | - |
| Totale | 256 | - |

Crediti tributari

Sono composti da:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|------------------|--------------------|--------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Crediti per IVA | 2.586 | 2.293 |
| Crediti per Irap | 118 | 118 |
| Crediti per Ires | 28 | 47 |
| Totale | 2.732 | 2.458 |

Il credito verso l'Erario per IVA è così composto:

- credito annuale 2011 (41 mila euro), annuale 2012 (45 mila euro), credito relativo al IV trimestre 2016 (379 mila euro) credito relativo al III trimestre 2017 (632 mila euro), credito

relativo al IV trimestre 2017 (1,5 milioni di euro).

- Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i crediti relativi al saldo del secondo trimestre 2016 (355 mila euro), al III trimestre 2016 (778 mila euro) nonché il credito relativo al I e II trimestre 2017 (1,9 milioni di euro).
- E' stato inoltre incassato il credito IRES che ammontava a 19 mila euro.

Imposte anticipate

La voce accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") le attività per imposte anticipate con contropartita nel Conto Economico.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale voce si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Risultano così composti:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|--|--------------------|---------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Conti correnti vincolati | 1.705 | 11.179 |
| Crediti verso Agenti | 500 | 490 |
| Fornitori per anticipi e acconti versati | 1.045 | 508 |
| Inail c/anticipazioni | - | - |
| Altri crediti diversi | 481 | 275 |
| Totale | 3.731 | 12.451 |

La voce Conti correnti vincolati è relativa alle somme che l'Istituto ha ricevuto dalla società di *factoring* ed ha vincolato a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. come garanzia per la fidejussione che la Banca ha rilasciato nell'interesse dell'Istituto a favore di IPZS in relazione all'operazione di acquisto delle azioni di Editalia S.p.A.

I crediti verso Agenti sono rappresentati da addebiti vari, il cui importo sarà recuperato entro i primi mesi del 2017.

La voce Fornitori per anticipi accoglie principalmente acconti relativi a forniture di produzione industriale e saranno recuperati nel corso del 2018.

Disponibilità liquide

Le *Disponibilità liquide* ammontano complessivamente a 23.102 mila euro (119 mila euro nel 2016) e comprendono principalmente conti correnti bancari e postali attivi per 23.038 mila di euro e valori di cassa e assimilati per 64 mila euro.

Tale significativo scostamento è stato generato dal versamento del capitale sociale e della riserva da sovrapprezzo azioni per complessivi 19 milioni di euro in ragione delle delibere di aumento del capitale sociale del 18 gennaio 2017, quanto a 8

milioni di euro e del 18 ottobre 2017, quanto alla differenza di 11 milioni di euro.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è così dettagliata:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|--|--------------------|------------|
| | 2017 | 2016 |
| <i>Risconti attivi:</i> | | |
| Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti alla chiusura dell'esercizio | 141 | 186 |
| Altri risconti | 54 | 55 |
| Totale | 195 | 241 |

Il costo per provvigioni si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi, non oltre il quinto anno.

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

| | <i>Saldo al 31.12.2016</i> | <i>Variazioni 2017</i> | <i>Saldo al 31.12.2017</i> |
|--------------------------------------|--------------------------------|----------------------------|--------------------------------|
| Capitale sociale | 44.491 | 18.233 | 62.724 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | 194 | 767 | 961 |
| Riserva legale | 2.299 | 24 | 2.323 |
| Riserva straordinaria | 604 | 214 | 818 |
| Utile dell'esercizio precedente | 238 | (238) | - |
| Utile dell'esercizio 2017 | | 160 | 160 |
| Totale | 47.826 | 19.160 | 66.986 |

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18 gennaio 2017 ha deliberato un aumento di capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, di 8 milioni di euro, da offrire in opzione agli Azionisti della società in proporzione al numero di azioni al tempo possedute. Tale aumento di capitale è stato integralmente sottoscritto e versato anche in relazione alla quota parte inoptata.

L'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2017 ha deliberato di destinare il risultato dell'esercizio 2016, di 238 mila euro, per 24 mila euro a riserva legale e per 214 mila euro a riserva straordinaria.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 18 ottobre 2017 ha deliberato un aumento di capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, di 11 milioni di euro inclusivo di sovrapprezzo, da offrire a sei nuovi azionisti (Banca Popolare di Sondrio, Cassa Depositi e Prestiti, Leonardo, Fondazione Sviluppo e Crescita-CRT, Fondazione di Venezia e Banca del Mezzogiorno), da eseguirsi mediante emissione di n. 10.232.558 azioni ordinarie del valore

nominale di 1 euro ciascuna (oltre sovrapprezzo di 0,075 euro). Tale aumento di capitale è stato integralmente sottoscritto e versato.

In ossequio a quanto disposto dalle norme vigenti, nel prospetto seguente si fornisce l'indicazione analitica delle singole voci del Patrimonio Netto distinguendole in relazione alla disponibilità, alla loro origine ed infine alla loro avvenuta utilizzazione nell'ultimo triennio.

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | (Euro mila) | |
|------------------------------------|---------------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi | |
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale sociale | 62.724 | | | -- | -- |
| Riserve di Capitale | | | | | |
| Riserva da soprapprezzo azioni | 961 | A B C | 961 | | |
| Riserve di utili | | | | | |
| Riserva legale | 2.323 | B | | -- | -- |
| Riserva straordinaria | 818 | A B C | 818 | 4.455 | -- |
| Altre riserve: | | | | | |
| Utili dell'esercizio | 160 | | | | |
| Totale | 66.986 | | 1.779 | 4.455 | -- |
| Quota non distribuibile | | | - | -- | -- |
| Residua quota distribuibile | | | 1.779 | -- | -- |

A = per aumento di capitale *B* = per copertura perdite *C* = per distribuzione ai soci

Analisi delle variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto negli ultimi due esercizi

(Euro mila)

| | Capitale Sociale | Riserva da soprapprezzo delle azioni | Riserva Legale | Riserva Straordinaria | Utili (Perdite) dell'esercizio | Totale Patrimonio netto |
|--|------------------|--------------------------------------|----------------|-----------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Valore al 31/12/2015 | 44.491 | 194 | 2.254 | 205 | 444 | 47.588 |
| <i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i> | | | | | | |
| <i>Altre destinazioni</i> | | | 45 | 399 | (444) | - |
| <i>Altre variazioni:</i> | | | | | | |
| <i>Risultato d'esercizio</i> | | | | | 238 | 238 |
| Valore al 31/12/2016 | 44.491 | 194 | 2.299 | 604 | 238 | 47.826 |
| <i>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</i> | | | | | | |
| <i>Altre destinazioni</i> | | | 24 | 214 | (238) | - |
| <i>Altre variazioni:</i> | | | | | | |
| <i>Incrementi</i> | 18.233 | 767 | | | | 19.000 |
| <i>Risultato d'esercizio</i> | | | | | 160 | 160 |
| Valore al 31/12/2017 | 62.724 | 961 | 2.323 | 818 | 160 | 66.986 |

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2017 a 62.724 mila euro e risulta essere così composto:

| | <i>Nr. Azioni</i> | <i>Valore</i> |
|--|-------------------|----------------------|
| Azioni: valore nominale unitario € 1,00 | | |
| <i>Intesa SanPaolo S.p.A.</i> | 4.297.672 | 4.297.672,00 |
| <i>Fondazione Sicilia</i> | 5.372.090 | 5.372.090,00 |
| <i>Fondazione Monte dei Paschi di Siena</i> | 3.873.750 | 3.873.750,00 |
| <i>Assicurazioni Generali S.p.A.</i> | 4.297.672 | 4.297.672,00 |
| <i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i> | 5.807.479 | 5.807.479,00 |
| <i>Unicredit S.p.A.</i> | 5.760.000 | 5.760.000,00 |
| <i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i> | 5.372.090 | 5.372.090,00 |
| <i>Fondazione Cariplo</i> | 2.686.045 | 2.686.045,00 |
| <i>Telecom Italia S.p.A.</i> | 3.550.937 | 3.550.937,00 |
| <i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i> | 4.173.750 | 4.173.750,00 |
| <i>Banca d'Italia</i> | 2.686.045 | 2.686.045,00 |
| <i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i> | 558.191 | 558.191,00 |
| <i>Invitalia Spa</i> | 4.055.824 | 4.055.824,00 |
| <i>Cassa Depositi e Prestiti</i> | 4.651.163 | 4.651.163,00 |
| <i>Leonardo S.p.A.</i> | 2.046.512 | 2.046.512,00 |
| <i>Fondazione di Venezia</i> | 1.116.279 | 1.116.279,00 |
| <i>Banca Popolare di Sondrio</i> | 930.233 | 930.233,00 |
| <i>Fondazione Sviluppo e Crescita</i> | 930.233 | 930.233,00 |
| <i>Banca del Mezzogiorno</i> | 558.140 | 558.140,00 |
| | 62.724.105 | 62.724.105,00 |

Buoni frazionari:

| | | |
|---|----------|-----------------------------|
| <i>Telecom Italia S.p.A.</i> | <i>1</i> | <i>0,50</i> |
| <i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i> | <i>1</i> | <i>0,25</i> |
| | | <i>0,75</i> |
| | | <i>62.724.105,75</i> |

Fondi per rischi e oneri vari

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

(Euro mila)

| | <i>Saldo 2016</i> | <i>Decrementi</i> | <i>Incrementi</i> | <i>Saldo 2017</i> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Imposte differite | 3.433 | (26) | - | 3.407 |
| Rischi vari | 218 | - | - | 218 |
| Indennità suppletiva di clientela e meritocratica | 275 | (26) | 410 | 659 |
| | 493 | (26) | 410 | 877 |
| | 3.926 | (52) | 410 | 4.284 |

Fondo imposte differite

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2017 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili, operata a soli fini civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Per una dettagliata analisi delle movimentazioni relative a tale fondo si rinvia al paragrafo "Imposte e tasse dell'esercizio" della presente Nota integrativa.

Fondo rischi vari

Il fondo rischi e oneri ammonta a 217 mila euro e risulta essere invariato, all'esito del processo di stima del fondo, rispetto al precedente esercizio.

Fondo indennità suppletiva clientela e meritocratica

Il fondo ammonta a 660 mila euro e presenta un incremento di 385 mila euro, rispetto al 2016, data dalla differenza tra il decremento di 25 mila euro relativo alla cessazione di rapporti di agenzia intervenuti nel corso del 2016 e l'incremento di 410 mila euro per l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Si precisa inoltre che, per una migliore comparazione, il fondo indennità suppletiva di clientela e meritocratica dell'esercizio precedente, pari a 275 mila euro, è stato riclassificato nella voce Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 1.975 mila euro (2.056 mila euro nel 2016), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 del codice civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|--|--------------------|--------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Saldo all'inizio dell'esercizio | 2.056 | 1.981 |
| Credito per contratto di solidarietà | | 186 |
| Utilizzo per anticipazioni e risoluzione rapporti | (485) | (478) |
| Aliquota aggiuntiva al fondo pensione e imposta sostitutiva su rivalutazioni | (39) | (32) |
| Incremento per quote dell'esercizio | 443 | 399 |
| Saldo alla fine dell'esercizio | 1.975 | 2.056 |

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Il fondo risulta nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

| | <i>(Euro mila)</i> | | |
|---|--------------------------------|--|--------------------------------|
| | <i>Saldo al 31/12/2016</i> | <i>Variazioni nette dell'esercizio</i> | <i>Saldo al 31/12/2017</i> |
| Debiti verso banche | 21.093 | (11.040) | 10.053 |
| Debiti verso altri finanziatori | 42.039 | 8.110 | 50.149 |
| Debiti verso fornitori | 8.283 | 1.352 | 9.635 |
| Debiti tributari | 360 | 140 | 500 |
| Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 599 | 48 | 647 |
| Altri debiti | 2.875 | 476 | 3.351 |
| Totale | 75.249 | (914) | 74.335 |

**Debiti verso banche
e
Debiti verso altri
finanziatori**

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori risulta così composto:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|--|--------------------|---------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Debiti verso banche a breve termine | 1.428 | 10.218 |
| Debiti verso banche a medio e lungo termine: | | |
| - scadenti entro l'esercizio successivo | 8.250 | 2.250 |
| - scadenti oltre l'esercizio successivo | 375 | 8.625 |
| Debiti verso altri finanziatori: | | |
| - scadenti entro l'esercizio successivo | 26.248 | 21.889 |
| - scadenti oltre l'esercizio successivo | 23.901 | 20.151 |
| Totale | 60.202 | 63.133 |

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

Nel corso dell'esercizio i debiti verso Banche registrano un decremento di 9,8 milioni di euro. Tale diminuzione è dovuta principalmente all'accredito degli importi relativi alla fideiussione rilasciata dall'Istituto in favore del Poligrafico che è stato al 31/12/2017 liberato per un importo pari a 9,4 milioni di euro.

Sono inoltre pervenuti dall'Agenzia delle Entrate rimborsi IVA per un importo complessivo di 3,0 milioni di euro. Tali rimborsi erano relativi al III e IV(saldo) trimestre 2016 e al I e II trimestre 2017.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, sono così composti:

(Euro mila)

| | Originari | Quote scadenti | | Totale |
|--|---------------|----------------|-----------------|--------------|
| | | nel 2018 | dopo il 2018 | |
| Debiti verso banche con garanzie: | | | | |
| Mutuo Mediocredito Italiano (scadenza 2022) | 15.000 | 7.500 | | 7.500 |
| Mutuo Mediocredito Italiano (scadenza 2019) | 3.000 | 750 | 375 | 1.125 |
| Totale | 18.000 | 8.250 | 375 | 8.625 |

Nel mese di gennaio 2018 è stato anticipatamente estinto il mutuo in scadenza nel 2022 per l'importo residuo di 7,5 milioni di euro.

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

| Esercizio | Debiti verso banche |
|---------------|---------------------|
| 2019 | 375 |
| Totale | 375 |

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società Ifitalia S.p.A nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro-solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto che alla chiusura dell’esercizio ammontavano a 78,1 milioni di euro. L’esposizione rientra ampiamente nell’affidamento concesso ed ammonta a circa il 56% del credito gestito.

Alle anticipazioni ricevute nel corso del 2017, rimborsate in funzione dei piani di pagamento rateale, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato attualizzando i flussi finanziari secondo un tasso di interesse ritenuto rappresentativo del mercato.

Stante la stretta correlazione esistente tra i flussi finanziari futuri derivanti dai crediti ceduti e quelli derivanti dalle anticipazioni ricevute, l’applicazione del metodo del costo ammortizzato non ha generato effetti significativi nel bilancio 2017.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|--|--------------------|--------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Fornitori Italia | 7.823 | 5.307 |
| Fornitori Italia per fatture da ricevere | 1.809 | 2.974 |
| Fornitori Estero | 3 | 2 |
| Totale | 9.635 | 8.283 |

Rispetto all'esercizio precedente i termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati e non vi sono concentrazioni di debiti significativi.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|---|--------------------|-------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi | 309 | 360 |
| Irap | 191 | - |
| Totale | 500 | 360 |

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2018.

I debiti per Irap sono relativi ad Irap corrente di competenza dell'esercizio 2017.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano ancora fiscalmente aperti gli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2012 per le imposte dirette e l'Iva. Allo stato attuale non risulta in essere alcun contenzioso tributario.

***Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale***

L'importo è così composto:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|-------------------------|--------------------|------------|
| | 2017 | 2016 |
| Debiti verso Inps | 270 | 267 |
| Debiti verso Enasarco | 283 | 237 |
| Debiti verso altri Enti | 94 | 95 |
| Totale | 647 | 599 |

Gli importi esposti saranno versati entro le scadenze previste.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|---|--------------------|--------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Debiti verso Agenti per provvigioni e altre spettanze | 1.879 | 1.059 |
| Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate | 595 | 573 |
| Debiti verso collaboratori | 250 | 230 |
| Altri debiti vari | 478 | 922 |
| Totale | 3.202 | 2.784 |

I debiti verso Agenti si riferiscono a compensi per provvigioni maturate nel quarto trimestre dell'anno che saranno liquidati successivamente.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a quote di retribuzione e relativi contributi da corrispondere, nel primo semestre 2018, per competenze maturate al 31 dicembre 2017.

I debiti verso collaboratori comprendono i compensi maturati nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2018.

I debiti vari comprendono anche l'ammontare dei debiti verso clienti e sono relativi al valore dei volumi che saranno consegnati nel corso del 2017.

Altri debiti (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a circa 149 mila euro composti da depositi cauzionali passivi.

Ratei e risconti passivi Risultano essere così composti:

| | <i>(Euro mila)</i> | |
|------------------|--------------------|-------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> |
| Risconti passivi | 2 | - |
| Ratei passivi | 10 | 16 |
| Totale | 12 | 16 |

La voce ratei passivi accoglie le quote di interessi maturate, per competenza, sui mutui erogati.

PAGINA BIANCA



Agostino Tassi,
Ambasceria giapponese con Hasekura Tsunegama e Luis Sotelo, 1616,
Salone dei Corazzieri

PAGINA BIANCA

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 48,9 milioni di euro con un aumento di 0,7 milioni di euro rispetto a quelli realizzati nel 2016.

Per informazioni relative all'andamento commerciale si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 3,6 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2016) con il dettaglio che segue:

- a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:
 - per 1,0 milioni di euro dall'addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
 - per 79 mila euro da recuperi per spese di sollecito e interessi legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;
 - per 46 mila euro da rimborsi assicurativi;
- b) per euro 1,1 milioni da sopravvenienze attive. Tale ammontare è costituito principalmente da:
 - storno del costo provvigioni degli esercizi precedenti relativi alle note credito emesse (196 mila euro);
 - rettifiche di costi registrati negli esercizi precedenti per conguagli utenze e altri (148 mila euro);
 - note di credito riferite a costi 2016 relative alla transazione BT (316 mila euro);
 - rilevazione credito di imposta riconosciuto su costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'anno precedente (50 mila euro);

- rettifica di costi provvigionali (366 mila euro);
- c) per 830 mila da proventi vari costituiti da:
 - concessione di spazi pubblicitari sul portale (290 mila euro);
 - proventi fatturati a clienti per causali varie (185 mila euro);
 - proventi fatturati ad Editalia S.p.A nell'ambito del contratto di servizi erogati dalla controllante (200 mila euro);
 - fitti attivi (139 mila euro);
 - altri proventi (16 mila euro);
- d) per 500 mila euro riconosciuti all'Istituto a titolo di indennizzo relativamente alla transazione con BT.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e per merci

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

| | <i>(Euro mila)</i> | | |
|--|--------------------|-------------|-------------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> | <i>Variazione</i> |
| Materie prime per la produzione | 78 | 121 | (43) |
| Acquisto di altri materiali di consumo | 38 | 30 | 8 |
| Acquisto imballaggi | 54 | 42 | 12 |
| Cancelleria e stampati | 15 | 16 | (1) |
| Totale | 185 | 209 | (24) |

La voce più importante è rappresentata, così come nel 2016, dagli acquisti della produzione principalmente dovuti ad acquisti di carta e materie prime di legatura.

Relativamente alla voce “Materie prime per la produzione” sono stati puntualmente distinti gli acquisti relativi a materie prime dagli acquisti di prestazioni per stampa che contengono anche il costo della materia prima, fornita direttamente dal fornitore.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati:

(Euro mila)

| | 2017 | 2016 | Variazione |
|---|---------------|---------------|--------------|
| Lavorazioni esterne per la produzione industriale | 8.684 | 6.210 | 2.474 |
| Produzione redazionale | 676 | 611 | 65 |
| Commerciali | 19.695 | 19.483 | 212 |
| Gestione del credito | 1.235 | 1.261 | (26) |
| Generali | 5.048 | 5.036 | 12 |
| Totale | 35.338 | 32.601 | 2.737 |

Gli scostamenti più significativi sono riferiti:

- ai costi per la produzione industriale che aumentano di 2,5 milioni di euro principalmente dovuto ai maggiori acquisti di opere di terzi (1,0 milione di euro) e per 1,5 milioni euro per maggiori prestazioni di stampa e legatura (è stata avviata durante l'anno la produzione della ristampa della Grande Enciclopedia Italiana);
- ai costi commerciali che presentato un incremento di 212 mila euro. A tal fine è tuttavia opportuno precisare che l'importo dell'esercizio 2016 risentiva di oneri straordinari per 1,8 milioni di euro.

L'Istituto, nel corso dell'esercizio 2017, ha continuato a svolgere attività di ricerca e sviluppo, iniziata nel 2016 e per la quale l'Istituto ha visto riconoscersi un credito pari a 49,9 mila euro, per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare sui seguenti progetti:

- sviluppo sperimentale di nuove funzionalità relative ad un'innovativa piattaforma di apprendimento multimediale denominata "Progetto Scuola";

- ideazione e sviluppo sperimentale di una infrastruttura applicativa open source finalizzata alla gestione di contenuti in formato digitale (Digital Library).

Parte degli stessi sono a tutt'oggi in corso.

Si confida che il loro esito positivo e la realizzazione delle innovazioni in programma possano portare a un incremento del fatturato, con ricadute favorevoli sulla generale economia dell'azienda.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

(Euro mila)

| Affitti passivi: | 2017 | 2016 | Variatione |
|------------------------------|--------------|--------------|------------|
| uffici e spese condominiali | 32 | 66 | (34) |
| agenzie e spese condominiali | 500 | 489 | 11 |
| Noleggi vari | 1.403 | 781 | 622 |
| Totale | 1.935 | 1.336 | 599 |

I noleggi vari sono riferiti principalmente ai canoni relativi a tutte le infrastrutture tecnologiche utilizzate dall'Istituto nei processi aziendali. Per una descrizione dettagliata delle attività si fa riferimento a quanto indicato nel commento alla voce "Immobilizzazioni immateriali".

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

| | 2017 | 2016 | Variatione |
|------------------------------|--------------|--------------|-------------|
| Salari e stipendi | 5.197 | 5.206 | (9) |
| Oneri sociali | 1.513 | 1.540 | (27) |
| Trattamento di fine rapporto | 374 | 371 | 3 |
| Altri | 281 | 282 | (1) |
| Totale | 7.365 | 7.399 | (34) |

La voce Salari e stipendi comprende anche i costi relativi agli incentivi per gli esodi intervenuti nell'esercizio per un importo di 282 mila euro.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Gli ammortamenti ammontano a 2.905 mila euro per le immobilizzazioni immateriali ed a 477 mila euro per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote di ammortamento dell'anno accantonate si rimanda integralmente agli appositi prospetti.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

| | <i>(Euro mila)</i> | | |
|--|--------------------|--------------|-------------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> | <i>Variazione</i> |
| Sopravvenienze e insussistenze passive | 1.421 | 1.578 | (157) |
| Imposte e tasse indirette | 312 | 329 | (17) |
| Costi per Iva | 144 | 55 | 89 |
| Contributi diversi | 24 | 146 | (122) |
| Premi ed omaggi | 233 | 66 | 167 |
| Altri costi e oneri minori | 221 | 106 | 115 |
| Totale | 2.355 | 2.280 | 75 |

L'ammontare delle sopravvenienze passive presenta un decremento di 157 mila euro ed è rappresentato dal minore storno di fatture attive di esercizi precedenti.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'IMU per 109 mila euro, a imposte di bollo per 81 mila euro, ad imposte comunali per 90 mila euro, a imposte e tasse diverse per 32 mila euro.

I premi ed omaggi rappresentano il costo del materiale promozionale utilizzato nelle campagne pubblicitarie e registra un aumento di 167 mila euro in seguito a maggiori iniziative intraprese nell'anno.

Proventi e oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Sono così composti:

(Euro mila)

| | 2017 | 2016 | Variatione |
|--------------------------|------------|------------|-------------|
| Interessi di mora | 111 | 115 | (4) |
| Interessi su crediti IVA | 34 | 49 | (15) |
| Totale | 145 | 164 | (19) |

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

| | <i>(Euro mila)</i> | | |
|--|--------------------|--------------|-------------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> | <i>Variazione</i> |
| Su debiti con garanzie | 266 | 341 | (75) |
| Su debiti verso banche per c/c ordinari | 82 | 182 | (100) |
| Su debiti verso banche per finanziamenti | 70 | 7 | 63 |
| Su debiti verso società di factoring | 441 | 376 | 65 |
| Altre spese e commissioni bancarie | 260 | 262 | (2) |
| Totale | 1.119 | 1.168 | (49) |

**Imposte e tasse
dell'esercizio**

La voce accoglie le imposte correnti originatesi nell'esercizio, nonché i movimenti delle imposte anticipate e differite, sempre di competenza dell'esercizio, in applicazione dei corretti principi contabili.

Il dettaglio è il seguente:

| | <i>(Euro mila)</i> | | |
|--|--------------------|-------------|-------------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> | <i>Variazione</i> |
| Imposte correnti | | | |
| <i>IRES</i> | 0 | 0 | - |
| <i>IRAP</i> | 191 | 0 | 191 |
| Totale correnti | 191 | 0 | 191 |
| Imposte anticipate e differite | | | |
| <i>IRES</i> | 4 | 3 | 1 |
| <i>IRAP</i> | (13) | 26 | (39) |
| Totale imposte anticipate e differite | (9) | 29 | (38) |
| Totale | 182 | 29 | 153 |

Imposte correnti

La riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico è la seguente:

| | | |
|---|----------------|---------------|
| IRES | | |
| Risultato prima delle imposte | 342.111 | |
| Onere fiscale teorico (24,0%) | | 82.107 |
| Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi | 0 | |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | 912.031 | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | (1.352.699) | |

| | | |
|--|------------------|----------------|
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | 388.019 | |
| Imponibile fiscale (ante utilizzo perdite e ACE) | 289.462 | |
| Utilizzo perdite fiscali pregresse | (231.570) | |
| Utilizzo ACE | (57.892) | |
| Imponibile fiscale | - | |
| Imposte correnti sul reddito dell'esercizio | | - |
| IRAP | | |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 1.315.499 | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP | 2.008.348 | |
| Totale | 3.323.847 | |
| Onere fiscale teorico (4,82%) | | 160.209 |
| Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi | 150.000 | |
| Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi | - | |
| Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti | (410.790) | |
| Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi | 898.972 | |
| Imponibile Irap | 3.962.029 | |
| Irap corrente | | 190.970 |

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Imposte anticipate

| | <i>(Euro mila)</i> | | |
|--------------------|--------------------|-------------|-------------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> | <i>Variazione</i> |
| Imposte anticipate | 890 | 907 | (17) |

Nel rispetto del principio della competenza e della prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2017 sono contabilizzati crediti per imposte anticipate per IRES ed IRAP.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione dei crediti per imposte anticipate si riferiscono a:

- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamento al fondo rischi;
- accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela;
- ammortamento dell'avviamento in deducibili;
- perdite fiscali pregresse.

Le imposte anticipate sono state rilevate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverteranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

Il saldo al 31 dicembre 2017 di 890 mila euro è il risultato delle seguenti movimentazioni:

| <i>(Euro mila)</i> | | | | |
|----------------------|-------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Imposte</i> | <i>Saldo 2016</i> | <i>Decrementi</i> | <i>Incrementi</i> | <i>Saldo 2017</i> |
| Ires | 815 | (81) | 56 | 790 |
| Irap | 92 | (19) | 27 | 100 |
| <i>Totale</i> | <i>907</i> | <i>(100)</i> | <i>83</i> | <i>890</i> |

Il decremento complessivo registrato nel Bilancio 2017 (17 mila euro) è riferibile alla somma algebrica data dall'utilizzo del fondo svalutazione magazzino (decremento di 6,2 mila euro), dalla deduzione extracontabile relativa all'ammortamento dell'avviamento (decremento di 30,4 mila euro) e all'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela (incremento di 20 mila euro).

Nel Bilancio al 31 dicembre 2017 non sono state contabilizzate imposte anticipate ai fini dell'IRES con riferimento al fondo svalutazione crediti tassato.

Imposte differite

| <i>(Euro mila)</i> | | | |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------------|
| | <i>2017</i> | <i>2016</i> | <i>Variazione</i> |
| Fondo imposte differite | 3.407 | 3.433 | (26) |

Nel rispetto del principio della competenza e prudenza nel Bilancio al 31 dicembre 2017 sono contabilizzate in apposito fondo del passivo le imposte differite per IRES ed IRAP relative alle differenze temporanee originatesi nei precedenti esercizi per effetto della rivalutazione dei beni immobili operata, ai soli fini civilistici, ai sensi del D.L. n. 185/2008 convertito in L. n. 2/2009.

Il saldo al 31 dicembre 2017 di 3.407 mila euro è il risultato delle seguenti movimentazioni:

(Euro mila)

| <i>Imposte</i> | <i>Saldo 2016</i> | <i>Decrementi</i> | <i>Incrementi</i> | <i>Saldo 2017</i> |
|----------------------|---------------------|--------------------|-------------------|---------------------|
| Ires | 2.859 | (22) | - | 2.837 |
| Irap | 574 | (4) | - | 570 |
| <i>Totale</i> | <i>3.433</i> | <i>(26)</i> | <i>-</i> | <i>3.407</i> |

Il decremento registrato nel Bilancio 2017 (26 mila euro) è dovuto al parziale riversamento delle differenze temporanee originate dalla rivalutazione degli immobili per effetto degli ammortamenti indeducibili.

*Altre informazioni**Dati sull'occupazione*

La forza lavoro nel corso dell'anno ha subito le seguenti variazioni:

| <i>Categoria</i> | <i>2017</i> | <i>2016</i> | <i>Variazione</i> |
|--------------------------------|-------------|-------------|-------------------|
| Dirigenti | 3 | 3 | - |
| Giornalista | 1 | 1 | - |
| Quadri | 5 | 5 | - |
| Impiegati | 90 | 91 | (1) |
| Operai | 1 | 1 | - |
| Totale | 100 | 101 | (1) |
| Numero medio dipendenti | 100 | 103 | |

Tutto il personale è assunto con contratto a tempo indeterminato ad esclusione di 5 unità assunte con contratti a tempo determinato.

Il personale in forza al 31 dicembre 2017 risulta essere composto da 32 uomini e 68 donne.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Nell'esercizio 2017 sono stati rilevati per competenza compensi agli Amministratori ed ai Sindaci per 469 mila euro ripartiti come segue:

- 406 mila euro agli Amministratori;
- 63 mila euro ai Sindaci.

Compensi alla Società di revisione

Nell'esercizio 2017 sono stati rilevati per competenza costi relativi alla attività di revisione legale per:

- 64 mila euro per revisione legale conti annuale;
- 16 mila euro per revisione legale sul bilancio consolidato;
- 2 mila euro per altri servizi di verifica svolti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

| | 2017 | (Euro mila) 2016 |
|---|---------------|---------------------|
| Garanzie fidejussorie prestate | | |
| Fidejussioni prestate* | 2.980 | 2.980 |
| Fidejussioni prestate a favore di società controllate | 9.970 | - |
| Totale | 12.950 | 2.980 |
| Garanzie reali prestate | | |
| Mediocredito Italiano | 31.500 | 31.500 |
| Totale | 44.450 | 34.480 |

*Sono state emesse, per la quasi totalità, a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia del rimborso dei crediti Iva.

Informazioni relative ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

La Società ha posto in essere operazioni con le società controllate e con taluni dei propri soci che rientrano nella ordinaria gestione della Società. Tali operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della Società.

Di seguito l'analisi delle operazioni effettuate:

(importi in € mila)

| <i>Parti correlate</i> | <i>Debiti</i> | <i>Crediti</i> | <i>Costi</i> | <i>Ricavi</i> |
|---|-----------------|-----------------|----------------|---------------|
| <i>Editalia S.p.A.</i> | -- | 253,3 | -- | 206,0 |
| <i>Treccani Scuola S.r.l.</i> | -- | 3,4 | -- | -- |
| <i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i> | 50.148,7 | 21.967,4 | 2.038,5 | -- |
| c/c | | 21.967,4 | 71,5 | -- |
| <i>Factoring (Ifitalia)</i> | 50.148,7* | -- | 1.967,0 | -- |
| <i>Monte Paschi Siena – c/c</i> | -- | 555,4 | 53,0 | -- |
| <i>Unicredit S.p.A. – c/c</i> | -- | 1.528,2 | 176,9 | -- |
| <i>Intesa San Paolo S.p.A.</i> | 8.625,0 | 534,8 | 314,0 | -- |
| c/c | | 534,8 | 47,8 | -- |
| Mutuo (mediocredito Italiano) | 8.625,0 | -- | 266,2 | -- |
| <i>Telecom Italia S.p.A. – fornitura servizi</i> | 26,7 | -- | 265,2 | -- |

*Per completezza di informazione si fa presente che l'importo indicato si riferisce alle anticipazioni sui crediti ceduti, con la

formula della cessione pro solvendo, alla società di *factoring* a fronte di crediti pari a 78.108 mila euro.



Giovanni Battista Soria,
Soffitto ligneo a cassettoni,
Salone dei Corazzieri

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 abbiamo svolto l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, essendo la funzione di controllo legale dei conti attribuita, ai sensi dell'art. 2409-bis c.c., alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

L'attività di vigilanza è stata svolta secondo le norme del Codice Civile e secondo le indicazioni contenute nei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Dalle informazioni pervenute dai responsabili delle funzioni interne della Società e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo acquisito le opportune conoscenze per vigilare, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di

controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato a numero 3 (tre) Assemblee degli Azionisti e a numero 10 (dieci) Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per i quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il Collegio si è anche periodicamente incontrato con i responsabili dell'Organismo di Vigilanza e Controllo, ricevendo conferma dagli stessi dell'inesistenza di situazioni di criticità.

Non abbiamo altresì ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione o dalla Società di Revisione in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi e/o parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni di natura ordinaria svoltesi nell'esercizio con parti correlate, il Collegio Sindacale ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse

secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c., né sono risultate omissioni, fatti censurabili o irregolarità. Parimenti, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Il Collegio dà atto che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18/12/2017 ha deliberato, ai sensi dell'art.9, co. 5, lett. i) dello Statuto, la costituzione di un Comitato Esecutivo per permettere una maggiore fluidità nella gestione ed un migliore raccordo fra il management dell'Istituto e il Consiglio di Amministrazione stesso.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato pareri previsti dalla legge e precisamente il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, co. 6, c.c.

Il Collegio Sindacale ha formulato il proprio parere per l'attribuzione dell'incarico di Revisione legale del Bilancio consolidato del Gruppo Treccani per gli esercizi 2017 e 2018 ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 39/2010.

In ragione di quanto statuito e previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali, non vi sono rilievi da muovere al comportamento adottato dall'Organo Amministrativo.

non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;

non sono state ricevute denunce e/o esposti ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;

non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;

La Società è dotata dell'Organismo di Vigilanza e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il predetto Organismo, come emerso nel corso di periodiche riunioni con il Collegio, non ha evidenziato infrazioni al Modello. Il Modello è in corso di permanente aggiornamento in dipendenza delle ultime disposizioni di legge.

Abbiamo avuto evidenza dell'indipendenza della Società di Revisione e dell'assenza del conferimento alla medesima o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi di incarichi diversi dalla revisione dei conti.

Il Collegio Sindacale ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società. Inoltre, ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il Collegio Sindacale dà atto che il progetto di Bilancio gli è stato regolarmente comunicato dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2429 c.c., con la relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del Bilancio al 31/12/2017

non si sono derogate le norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Informazioni relative ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

Nel mese di gennaio 2017 la Società ha acquisito l'intero pacchetto azionario di Editalia S.p.A. per un importo pari a 2 milioni di euro.

Con riferimento a tale partecipazione di controllo detenuta dall'Istituto si rileva che il processo valutativo, condotto sulla base del piano strategico 2017-2021 e dei fatti gestori intercorsi nell'anno 2017 nonché dei risultati economico-finanziari desumibili dai progetti di bilancio delle singole partecipate, evidenzia che il valore recuperabile della partecipazione è tale da non determinare la necessità di rilevare, nel presente bilancio, perdite durevoli di valore.

La Società ha posto in essere operazioni con taluni dei propri soci che rientrano nella ordinaria gestione della Società e sono state effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse della Società.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole ai criteri adottati per la valorizzazione dei beni immateriali iscritti nell'attivo patrimoniale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico evidenziano un risultato d'esercizio positivo di Euro 160.251 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

| | |
|-------------------------------|---------------------------|
| Attivo | <u>147.591.957</u> |
| Passivo | 80.605.612 |
| Capitale sociale e riserve | 66.826.094 |
| Utile dell'esercizio | <u>160.251</u> |
| Totale Passivo e Netto | <u>147.591.957</u> |

CONTO ECONOMICO

| | |
|--|----------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 1.315.499 |
| Proventi e oneri finanziari | -973.388 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | -181.860 |
| Utile dell'esercizio | 160.251 |

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri anche attraverso il reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti con i responsabili di funzioni aziendali e con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Abbiamo tenuto nel corso dell'esercizio riunioni con la società Deloitte & Touche S.p.A. (soggetto incaricato della revisione legale dei conti) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La società di revisione, incaricata della revisione legale dei conti, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami d'informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.0

Il Collegio Sindacale ritiene che il progetto di Bilancio presenti la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica secondo corrette norme di legge ed invita, pertanto, l'Assemblea ad approvare il progetto stesso così come formulato dagli Amministratori, nonché la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 160.251, come segue:

Riserva legale Euro 16.025

Riserva straordinaria Euro 144.226

In merito al Bilancio consolidato si dà atto che lo stesso è tuttora in corso di predisposizione, considerando che trattasi del primo esercizio in cui si presenta, e che verrà sottoposto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta di prossima convocazione.

Roma, 11 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Prof. Avv. Gianfranco Graziadei, Presidente

Prof. Giulio Andreani

Dott. Francesco Luciani Rainer Gaudiosi di Canosa

PAGINA BIANCA



La fucina di Vulcano,
statue della collezione Cybo di Massa
all'interno della Fontana dell'Organo

PAGINA BIANCA



Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti
dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. ("Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a uno o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Deloitte.

3

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 12 aprile 2018

PAGINA BIANCA



Manifattura fiorentina e manifattura romana,
Muta di finimenti di gran gala per i servizi funebri, Firenze, 1820-1830;
Roma, 1900

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150061110